



fondo europeo
sviluppo regionale

Città di Alessandria



POR FESR 2014-2020 Asse VI - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (OT6 - OT4- OT2)

DISCIPLINARE DI GARA



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FESR



CITTA' DI ALESSANDRIA



DISCIPLINARE DI GARA (Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta) Servizi di ingegneria e architettura

procedura: aperta art. 60 e art. 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016

criterio: miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, commi 3, lettera b) e 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016

**Progettazione, direzione e altri servizi tecnici relativi alla Programmazione Territoriale
POR FESR 2014-2020 Asse VI «Sviluppo Urbano Sostenibile»
Strategia Urbana Integrata denominata «Alessandria Torna Al Centro» - 5 Lotti:
1) San Francesco - 2) Biblioteca - 3.A) - Cittadella Palazzo del Governatore
3.B) Cittadella viabilità esterna - 5) Rete pubblica illuminazione**

Sommario

1. CAPO 1. PREMESSE	4
1.1. Informazioni preliminari	4
1.2. Definizioni utilizzate	5
2. CAPO 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1. Atti e Documentazione di gara	7
2.2. Chiarimenti, comunicazioni e richieste di informazioni	8
3. CAPO 3. OGGETTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
3.1. Importi in gara (tutti gli importi sono in euro e al netto dell'I.V.A.).....	10
3.2. Classificazione per categoria e importo presunto dei lavori	11
3.3. Suddivisione in lotti	12
4. CAPO 4. DURATA E OPZIONI	13
4.1. Durata	13
4.2. Opzioni.....	13
5. CAPO 5. SOGGETTI AMMESSI	14
5.1. Operatori economici che possono presentare offerta	14
5.2. Particolari fattispecie di Offerenti	14
5.3. Divieti speciali.....	16
6. CAPO 6. REQUISITI GENERALI E MOTIVI DI ESCLUSIONE	16
6.1. Destinatari dei motivi di esclusione (articolo 80, comma 3, del Codice).....	16
6.2. Motivi di esclusione previsti dalla normativa comunitaria.....	18
6.3. Motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale.....	20
7. CAPO 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	22
7.1. Idoneità professionale (art. 83, comma 3, del Codice dei contratti).....	22
7.2. Capacità economico e finanziaria	23
7.3. Capacità tecnica e professionale	23
7.4. Indicazioni e prescrizioni per le Forme aggregate e i GEIE.....	27
7.5. Indicazioni per i consorzi stabili.....	28
8. CAPO 8. AVVALIMENTO	29
8.1. Prescrizioni per il ricorso all'avvalimento	29
8.2. Contratto di avvalimento.....	30
9. CAPO 9. SUBAPPALTO	31
9.1. Subappalto facoltativo ordinario.....	31
9.2. Terna di subappaltatori	31
10. CAPO 10. GARANZIA PROVVISORIA	32
11. CAPO 11. SOPRALLUOGO	32

12. CAPO 12. ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DI ANAC	33
12.1. Pagamento del contributo a favore di ANAC.....	33
12.2. Sistema AVCPASS e PASSOE degli Operatori economici.....	34
13. CAPO 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONI	35
13.1. Presentazione della documentazione amministrativa	35
13.2. Sottoscrizioni della documentazione amministrativa	35
14. CAPO 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	36
14.1. Disciplina del soccorso istruttorio	36
14.2. Soccorso istruttorio informale.....	38
15. CAPO 15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	38
15.1. Contenuto della Busta A della Documentazione amministrativa.....	38
15.2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)	38
15.3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	42
16. CAPO 16. CONTENUTO DELLA BUSTA DELL'OFFERTA TECNICA	43
16.1. Contenuto materiale e di merito.....	43
16.2. Formalità e condizioni dell'Offerta tecnica	45
17. CAPO 17. CONTENUTO DELLA BUSTA DELL'OFFERTA ECONOMICA	45
17.1. Offerta di prezzo.....	45
17.2. Offerta di tempo.....	46
18. CAPO 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	46
18.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	46
18.2. Attribuzione dei punteggi agli elementi dell'Offerta tecnica	50
18.3. Attribuzione dei punteggi all'Offerta economica	51
18.4. Valutazione e attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria.....	52
19. CAPO 19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	52
19.1. Ammissione	52
19.2. Conclusione della fase di ammissione	54
20. CAPO 20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	54
21. CAPO 21. APERTURA DELLE BUSTE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	55
21.1. Gestione delle Offerte tecniche.....	55
21.2. Apertura delle Offerte economiche	56
21.3. Offerte anomale o anormalmente basse	56
22. CAPO 22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	57
22.1. Disciplina della verifica	57
22.2. Contenuto delle giustificazioni	58
23. CAPO 23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	59
23.1. Aggiudicazione.....	59
23.2. Stipula del contratto.....	61
24. CAPO 24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	63
24.1. Controversie in materia di scelta del contraente	63
24.2. Controversie in materia contrattuale	63
24.3. Supplente.....	63
25. CAPO 25. NORME FINALI	63
25.1. Trattamento dei dati personali.....	63
25.2. Imposta di bollo.....	64
25.3. Accesso agli atti	65
25.4. Riserva di aggiudicazione.....	66
26. CAPO 26. UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA	66
26.1. Informazioni generali.....	66
26.2. Presentazione dell'offerta	67
26.3. Svolgimento e conclusione della gara	68

1. CAPO 1. PREMESSE

1.1. Informazioni preliminari

1.1.1. Stazione appaltante

Stazione appaltante:

- Comune di Alessandria, Piazza della Libertà, 1 - 15121 - Alessandria - Italy
- Codice fiscale 00429440068 e partita IVA IT00429440068
- URL: <http://comune.alessandria.it>
- e-mail: pierfranco.robotti@comune.alessandria.it
- domicilio digitale (PEC): comunedialessandria@legalmail.it
- Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito «RUP»): Arch. Pierfranco Robotti

1.1.2. Profilo di committente

il «Profilo di committente», sezione del sito informatico «Amministrazione trasparente» di cui agli articoli 3, comma 1, lettera nnn), 29, comma 1, e 73, comma 2, del Codice dei contratti è: <http://www.comune.alessandria.it>

1.1.3. Oggetto della gara

- a) Denominazione conferita dall'Amministrazione: Progettazione, direzione e altri servizi tecnici relativi alla Programmazione Territoriale POR FESR 2014-2020 Asse VI «Sviluppo Urbano Sostenibile» Strategia Urbana Integrata denominata «Alessandria Torna Al Centro» - 5 Lotti
- b) altre informazioni:
 - CIG: (si veda al punto 12.1 per i singoli Lotti)
 - CUP: (si veda al punto 12.1 per i singoli Lotti)
 - Luogo di esecuzione: NUTS ITC18

1.1.4. Termini e modalità per la presentazione dell'offerta:

- a) il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è prescritto alle **ore 12:00 di lunedì 14 gennaio 2019**; a tale scopo si precisa che:
 - il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive;
 - in ogni caso il ritardo è a rischio esclusivo dell'Offerente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi dell'eventuale ritardo o del mancato recapito;
 - tutti i termini previsti dalla Documentazione di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) la presentazione:
 - deve avvenire esclusivamente con la modalità telematica di cui al punto 1.1.5;
 - non è ammessa con modalità diverse e non è ammessa la presentazione di alcun atto o documento all'indirizzo postale o al domicilio digitale (PEC) della Stazione appaltante.

1.1.5. Presentazione dell'offerta mediante Piattaforma telematica di e-procurement

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi degli articoli 40 e 58 del Codice dei contratti. Pertanto, le offerte devono essere formulate dagli Operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Alessandria, accessibile all'indirizzo:

<https://alessandria.acquistitelematici.it>. A tal fine:

- a) mediante la Piattaforma sono gestite tutte le fasi della gara comprese la pubblicazione, la presentazione, la valutazione e l'ammissione degli Offerenti e delle offerte, le comunicazioni e gli scambi di informazioni;
- b) gli Operatori economici interessati devono, qualora non vi abbiano già provveduto, procedere alla registrazione on line sulla Piattaforma per il rilascio delle credenziali (compresa la password) che consentono la partecipazione al presente procedimento;

- c) al suddetto indirizzo, menu «Guide» sono disponibili i seguenti documenti:
- «Guida alla registrazione preliminare» recante le informazioni sulla registrazione preliminare dell'Operatore economico sulla Piattaforma; la registrazione preliminare non è necessaria per gli Operatori economici già registrati;
 - «Guida alla gestione Account» recante le informazioni sull'Operatore economico già registrato, per l'introduzione delle informazioni specifiche che lo riguardano;
 - «Guida alla partecipazione a una gara senza finestra temporale» recante le modalità di partecipazione e presentazione dell'Offerta;
 - ferma restando la necessità di riferirsi alle Guide elencate in precedenza, una sintesi delle istruzioni sull'utilizzo della Piattaforma è riportata al Capo 26 del presente Documento;
- d) per supporto ai problemi tecnici relativi all'uso della Piattaforma o l'effettuazione del procedimento di identificazione e registrazione è possibile contattare i gestori tecnici della stessa aprendo un ticket di assistenza alla pagina <https://alessandria.acquistitelematici.it/helpdesk>

1.2. Definizioni utilizzate

Nel presente Documento, anche con riferimento alla Premesse, sono assunte le definizioni che seguono.

1.2.1. Definizioni generali

- a) «**Codice dei contratti**»: il codice dei contratti pubblici approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nella versione vigente alla data di pubblicazione del bando di gara;
- b) «**Regolamento generale**»: il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente alle parti in vigore in seguito alle abrogazioni parziali di cui all'articolo 217, comma 1, lettera u), del Codice;
- c) «**DGUE**» il documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice e della Circolare del Ministero delle infrastrutture 18 luglio 2016, n. 3, come adattato alla presente gara, descritto al punto 15.2 il cui modello è allegato del presente Documento; è relativo a ciascun Operatore economico, in qualunque modo coinvolto nella gara e se correttamente redatto e presentato costituisce anche domanda di partecipazione;
- d) «**Decreto tariffe**» il decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti 16 giugno 2016 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2016) e, conseguentemente le relative tavole allegate:
- «**Tavola Z-1**» rubricata «categorie delle opere - parametro del grado di complessità – classificazione dei servizi e corrispondenze»;
 - «**Tavola Z-2**» recante «prestazioni e parametri (Q) di incidenza»;
- e) «**Classificazione**» o «**Classificazione dei lavori**»: la categoria identificata con la sigla «ID-Opere» nella Tavola Z-1 del Decreto tariffe, con la destinazione funzionale, la declaratoria di identificazione delle opere, il pertinente grado di complessità;
- f) «**Linee guida**»: le linee guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), come segue:
- «**Linee guida n. 1**» recanti «Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria» approvate da ANAC con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 (in G.U. n. 69 del 23 marzo 2018);
 - «**Linee guida n. 2**» recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa» approvate da ANAC con delibera n. 424 del 2 maggio 2018 (in G.U. n. 120 del 25 maggio 2018);
- g) «**CAD**» il codice dell'amministrazione digitale approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

1.2.2. Definizioni specifiche:

- a) «**il presente Documento**»: il presente **Disciplinare di gara**, contenente le modalità, le condizioni, i termini e ogni altra informazione utile per gli Offerenti, la documentazione da presentare e i criteri di presentazione e di esame delle offerte; nel seguito ogni riferimento a punti specifici senza altre indicazioni si intende effettuato ai pertinenti punti del presente Documento; nel presente Documento, ogni riferimento ad un Capo si intende esteso a tutti i punti individuati da due o tre numeri aventi in comune il primo numero con la numerazione del Capo; ogni riferimento ad un punto individuato da soli due numeri (N.N.) si intende esteso a tutti i punti individuati da tre numeri (N.N.N.) aventi in comune i primi due numeri;
- b) «**data di indizione della gara**»: la data di pubblicazione del bando di gara, del quale il presente

- Documento è parte integrante e sostanziale;
- c) **«Plico»:** convenzionalmente il complesso della documentazione amministrativa e della documentazione di Offerta, come caricato sulla Piattaforma, composto dalle seguenti Buste telematiche:
- **«Busta Amministrativa» o «Busta A» o «Busta della Documentazione amministrativa»** la busta con contenente l'intera documentazione richiesta per la partecipazione, costituita dalla documentazione amministrativa di cui al Capo 15;
 - **«Busta Tecnica» o «Busta B» o «Busta dell'Offerta tecnica»** la busta con l'Offerta tecnica di cui al Capo 16;
 - **«Busta Economica» o «Busta C» o «Busta dell'Offerta economica»** la busta, contenente la dichiarazione di Offerta economica costituita dall'Offerta di prezzo di cui al Capo 17;
- d) **«Operatore economico»:** una persona fisica o una persona giuridica, tra quelle di cui al Capo 5, che opera in piena autonomia professionale ed è titolare di propria partita IVA, in qualunque modo coinvolto nel presente procedimento, quali:
- operatore economico che opera singolarmente, come componente di una Forma aggregata, come consorzio o consorziato;
 - ausiliario, cedente o affittante l'azienda o il ramo d'azienda ad altro Operatore economico nell'anno antecedente la data del bando di gara e, **limitatamente ai Lotti 1, 2 e 3.A** subappaltatore indicato ai sensi dell'articolo 105, comma 6, del Codice dei contratti;
- e) **«Offerente»:** un Operatore economico di cui alla precedente lettera d), primo trattino, che presenta offerta autonomamente, o più Operatori economici in una Forma aggregata di cui alla lettera f) che si presentano unitariamente con un'unica offerta;
- f) **«Forma aggregata»:** gli Operatori economici riuniti, quali:
- i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari (cosiddetti "consorzi occasionali") di cui al punto 5.2.1, distinti tra Forma aggregata già perfezionata (già costituita con atto notarile di mandato di rappresentanza) e Forma aggregata non perfezionata (con impegno a costituirsi formalmente dopo l'eventuale aggiudicazione ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del Codice dei contratti);
 - gli Operatori economici (cosiddetti retisti) aggregati in contratto di rete di cui al punto 5.2.2;
- g) **«Rapporto diretto»:** il rapporto giuridico intercorrente tra l'Operatore economico e i singoli professionisti che ne costituiscono la struttura mediante immedesimazione organica, titolarità dello studio individuale o contitolarità dell'associazione professionale, socio professionista attivo di società tra professionisti o di società di ingegneria, nonché rapporto di dipendenza con l'Operatore economico mediante rapporto di lavoro subordinato o riconducibile agli articoli 2049 e 2094 del codice civile; non sono considerati con Rapporto diretto i consulenti o collaboratori in qualunque modo definiti compresi quelli di cui alla lettera h);
- h) **«Consulente o Collaboratore»:** professionista di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2015, purché con un rapporto stabile con l'Operatore economico costituito da contratto almeno su base annua, iscritto al relativo Ordine o Albo professionale (ove istituito), munito di partita IVA e che ha firmato i progetti, o i rapporti di verifica del progetto, o fatto parte dell'ufficio di direzione lavori, a condizione che abbia fatturato nei confronti dell'Operatore economico dichiarante una quota superiore al 50% (cinquanta per cento) del proprio fatturato annuo, risultante dalla dichiarazione IVA; non sono considerati né Rapporto diretto né Consulenti o Collaboratori i titolari di:
- contratti di lavoro intermittente, di somministrazione o di apprendistato di cui rispettivamente ai Capi II, Sezione II, Capo IV e Capo V del decreto legislativo n. 81 del 2015;
 - prestazioni di lavoro accessorio (voucher) di cui al Capo VI del decreto legislativo n. 81 del 2015;
- i) **«Lotto / Lotti», seguiti dalla numerazione:** si intendono i singoli 5 (cinque) interventi di Progettazione, direzione e altri servizi tecnici relativi alla Programmazione Territoriale POR FESR 2014-2020 Asse VI «Sviluppo Urbano Sostenibile» - Strategia Urbana Integrata denominata «Alessandria torna al Centro» elencati al punto 3.3.

2. CAPO 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Atti e Documentazione di gara

2.1.1. Atti amministrativi propedeutici

- a) In esecuzione della determina a contrattare n. 3800 dell'11 dicembre 2018 assunta dalla Direzione, la Stazione appaltante procede alla scelta del contraente al quale affidare l'appalto dei servizi di ingegneria e architettura e di cui al Capo 3, mediante:
 - procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del Codice dei contratti;
 - con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera b) e comma 6, dello stesso Codice dei contratti;
- b) il bando di gara del quale il presente Documento è parte integrante e sostanziale è pubblicato:
 - sul Profilo di committente di cui al punto 1.1.2;
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5.a serie speciale;
 - sulla Gazzetta Ufficiale della U.E., serie S, reperibile al sito web <https://ted.europa.eu> dopo essere stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni della U.E. il giorno 11 dicembre 2018;
- c) il presente Documento e i documenti da questo richiamati, compreso il DGUE di cui al punto 15.2, sono pubblicati sul Profilo di committente di cui al punto 1.1.2 e sulla Piattaforma telematica di cui al punto 1.1.5.

2.1.2. Documentazione a base di gara

La documentazione posta a base di gara è stata approvata unitamente alla determinazione a contrattare di cui al punto 2.1.1, lettera a), ed è costituita dal progetto dei servizi, composto dai relativi elaborati, con particolare riferimento a:

- a) Schema di contratto disciplinare di incarico;
- b) Relazione tecnica corredata dallo schema di calcolo dei corrispettivi in base al Decreto tariffe;
- c) Documento preliminare alla progettazione approvato con la determinazione a contrarre di cui al punto 2.1.1, lettera a).

2.1.3. Clausole di prevalenza

- a) Per quanto riguarda il procedimento di scelta del contraente e dell'offerta il presente Documento prevale su ogni altra documentazione preparatoria o di natura contrattuale eventualmente difforme o contraddittoria predisposta dalla Stazione appaltante; per quanto riguarda invece le condizioni di natura contrattuale, prevalgono i documenti di cui al punto 2.1.2;
- b) il presente atto si discosta parzialmente dal bando tipo n. 3 adottato da ANAC con delibera n. 723 del 31 luglio 2018 (per sua natura non vincolante) ai sensi dell'articolo 213, comma 2, del Codice dei contratti, per le motivazioni della Relazione tecnica;
- c) in ogni caso le condizioni essenziali e decisive ai fini della tutela dei principi di concorrenza, trasparenza, non discriminazione e imparzialità, sono tutelate dalle clausole del presente Documento e non sono in contrasto con le analoghe clausole del bando tipo di cui alla lettera b);
- d) in particolare il presente Documento è redatto con riguardo alla prevalenza dei principi comunitari sulle disposizioni interne in conflitto con i primi, quale il principio del divieto di discriminazione tra Operatori economici in ragione della loro forma giuridica (articoli 54 e 101, comma 1, lettera d), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea; articoli 18, paragrafo 1, e 19, paragrafo 1, della Direttiva 2014/24/UE del 2014, recepito anche dall'articolo 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017).

2.1.4. Documentazione parte integrante e sostanziale del presente Documento

Fermo restando il criterio di prevalenza descritto al punto 2.1.3, fanno parte integrante e sostanziale del presente Documento, anche se non materialmente allegati al medesimo:

- a) per quanto riguarda sia il procedimento di scelta del contraente, che, per le clausole che influiscono sull'esecuzione, faranno parte anche del successivo contratto:
 - gli atti di natura legislativa o regolamentare o di attuazione definiti al punto 1.2.1;
 - la documentazione disponibile a base di gara individuata al punto 2.1.2 con i relativi allegati;

- b) per quanto riguarda il solo procedimento di scelta del contraente gli atti di cui al punto 2.1.1;
- c) per quanto riguarda l'utilizzo della Piattaforma di cui al punto 1.1.5, le «Guide» reperibili all'indirizzo indicato al medesimo punto 1.1.5.

2.2. Chiarimenti, comunicazioni e richieste di informazioni

2.2.1. Chiarimenti e richieste di informazioni

É possibile ottenere chiarimenti sulla procedura mediante quesiti scritti da inoltrare ai recapiti previsti dal presente Documento, alle seguenti condizioni:

- a) ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Codice dei contratti:
 - le richieste di informazioni, i quesiti, le richieste di chiarimenti e di documentazione sono presentate in tempo utile per consentirne l'evasione da parte della Stazione appaltante;
 - la Stazione appaltante provvede all'evasione delle richieste entro 3 (tre) giorni feriali dal ricevimento e comunque, se presentate in tempo utile, entro 6 (sei) giorni antecedenti la data di scadenza di cui al punto 1.1.4, lettera a);
 - le richieste devono pervenire in tempo utile per la loro evasione, compatibilmente con i termini di cui ai punti precedenti; la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere alle richieste pervenute tardivamente;
- b) le richieste di cui alla lettera a) devono essere fatte a mezzo della Piattaforma telematica, utilizzando la relativa funzionalità disponibile sulla stessa Piattaforma;
- c) **non si evadono richieste di chiarimenti fatte telefonicamente;**
- d) le risposte ai quesiti e richieste di chiarimenti, sono pubblicate senza indicazione del mittente, sul profilo di committente;
- e) per ragioni di economia generale, prima di presentare un quesito l'Operatore economico deve:
 - consultare i quesiti già pubblicati e accertarsi che la soluzione non sia già disponibile;
 - accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente e inequivocabilmente nelle disposizioni di legge o della Documentazione di gara, tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile con l'ordinaria diligenza e professionalità, senza alcuno spazio interpretativo o applicativo;
 - prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono;
 - prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a formulare proposte, suggerimenti o chiarimenti che possono influenzare, anche parzialmente, il contenuto delle offerte rimesso alla responsabilità esclusiva dell'Offerente.

2.2.2. Comunicazioni

Ai sensi dell'articolo 76, comma 6 del Codice dei contratti, gli Operatori economici sono tenuti a indicare, in sede di offerta, il proprio domicilio digitale (PEC) da utilizzare ai fini delle comunicazioni. A tale scopo:

- a) l'indicazione è fatta preferibilmente all'interno del DGUE di cui al punto 15.2 e, in ogni caso, all'interno del procedimento di presentazione dell'Offerta sulla Piattaforma;
- b) in assenza di indicazione è assunto di diritto, fino a diversa comunicazione, il domicilio digitale risultante dal registro INI-Pec presso il Ministero dello sviluppo economico e l'Agenzia per l'Italia digitale oppure risultante dai Registri commerciali o professionali di cui al punto 7.1;
- c) salvo quanto disposto al punto 2.2.3, tutte le comunicazioni agli Operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio digitale di cui alla lettera a) oppure, ricorrendone le condizioni, alla lettera b);
- d) eventuali modifiche del domicilio digitale o problemi temporanei nell'utilizzo dello stesso, sono tempestivamente segnalate con le modalità di cui al punto 2.2.3, diversamente quest'ultima è esonerata da ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

2.2.3. Modalità di comunicazione

Le comunicazioni della Stazione appaltante agli Operatori economici, in tutti i casi previsti dalla normativa o dalla Documentazione di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate mediante:

- a) la pubblicazione sulla Piattaforma telematica nei seguenti casi:
 - aventi un interesse generale o informazioni riguardanti la generalità degli Operatori economici;
 - risposte ai quesiti degli Offerenti, se presentati nei termini (pubblicate in forma anonima);
 - ammissioni ed esclusioni per cause riconducibili all'articolo 80 del Codice dei contratti oppure per mancanza dei requisiti di selezione richiesti per la partecipazione, anche se conseguenti al soccorso istruttorio; ai fini dell'articolo 29, comma 1, secondo periodo, del Codice dei contratti sono comunque pubblicate sul Profilo di committente;
- b) il recapito al domicilio digitale (PEC) indicato dagli stessi Operatori economici in fase di partecipazione, nei seguenti casi:
 - eventuale soccorso istruttorio;
 - altre comunicazioni al singolo Offerente o a Offerenti specifici;
 - comunicazione di sedute in data o luogo diversi da quelli previsti nella Documentazione di gara o previste in comunicazioni precedenti;
- c) nel caso di cui alla lettera b) ogni comunicazione resa agli Offerenti o resa dagli Offerenti:
 - in Forma aggregata, anche se non costituita formalmente, si intende automaticamente estesa agli Operatori economici mandanti, consorziati o aderenti al contratto di rete, se recapitata al Capogruppo, al mandatario o al capofila designato;
 - in forma consortile, se recapitata al consorzio si intende automaticamente estesa a tutti i consorziati coinvolti;
 - che hanno fatto ricorso all'avvalimento, si intende automaticamente estesa agli Operatori economici ausiliari;
 - che hanno fatto ricorso al subappalto indicando i subappaltatori ai sensi dell'articolo 105, comma 6, del Codice dei contratti, si intende automaticamente estesa ai subappaltatori.

2.2.4. Assunzione di responsabilità e autorizzazione all'accesso

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente senza altro ulteriore adempimento:

- a) la conoscenza del contenuto della documentazione di gara e delle relative clausole che regolano la partecipazione, le offerte e l'aggiudicazione;
- b) l'assenso all'accesso dei controinteressati, senza il ricorso alla previa notifica di cui all'articolo 3 del d.P.R. n. 184 del 2006 e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 33 del 2013, alla documentazione amministrativa presentata in gara, fermo restando, per il trattamento dei dati sensibili, quanto previsto al punto 25.1;
- c) l'assenso all'accesso dei controinteressati alle Offerte presentate in gara e alle eventuali giustificazioni presentate in fase di verifica dell'anomalia, senza il ricorso alla previa notifica di cui all'articolo 3 del d.P.R. n. 184 del 2006 e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 33 del 2013:
 - alle Offerte presentate in gara, fermo restando quanto previsto al punto 16.2, lettera e);
 - alle eventuali giustificazioni presentate in fase di verifica dell'anomalia, fermo restando quanto previsto al punto 22.2.1, lettera b).

3. CAPO 3. OGGETTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI**3.1. Importi in gara (tutti gli importi sono in euro e al netto dell'I.V.A.)**

L'importo presunto e stimato delle prestazioni è così sinteticamente quantificato:

Prestazioni («Q»)			Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3.A	Lotto 3.B	Lotto 5
PF	b.I)	Progetto di fattibilità	93.756,93	25.846,03	86.668,59	15.609,27	45.802,78
PD/PE	b.II) e b.III)	Definitivo /esecutivo	263.378,44	91.733,81	228.957,16	56.229,03	
SP.1		Spese conglobate	55.078,94	17.928,24	49.426,14	10.930,95	5.725,35
accessorie			25.000,00	---	25.000,00		---
1)		Fase di progetto	437.114,31	135.508,08	390.051,89	82.769,25	51.528,13
DL	c.I)	Direzione lavori	221.287,78	85.733,20	204.441,26	33.337,68	27.514,8
SP.2		Spese conglobate	27.660,97	10.716,65	25.555,16	4.167,21	3.439,35
2)		Fase di esecuzione	248.948,75	96.449,85	229.996,42	37.504,89	30.954,15
TOTALE			686.063,06	231.957,93	620.048,31	120.274,14	82.482,28
Valore stimato complessivo dell'appalto (di tutti i lotti)						1.740.825,72	

a) Si precisa che:

- la progettazione del lotto 5 è unificata in un unico livello trattandosi in prevalenza di progettazione di forniture con soli lavori accessori di posa in opera, ai sensi dell'articolo 23, comma 14, del Codice dei contratti;
- la progettazione definitiva (coefficiente Q.b.II) e la progettazione esecutiva (coefficiente Q.b.III) sono unificate ai sensi dell'articolo 23, comma 4, secondo periodo, del Codice dei contratti;
- nelle prestazioni di progettazione e di direzione lavori sono comprese anche le prestazioni relative alla geologia, all'archeologia e al restauro, per quanto pertinenti ai singoli lotti;
- nella progettazione sono comprese le prestazioni di coordinamento sicurezza in fase di progetto di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 81 del 2008 (coefficiente Q.b.III.7);
- nella Direzione dei lavori sono comprese le prestazioni di coordinamento sicurezza in fase esecutiva di cui all'articolo 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008 (coefficiente Q.c.I.12).

a) per il dettaglio del calcolo del corrispettivo di rinvia al documento di cui al punto 2.1.2, lettera a);

b) l'appalto è finanziato da fondi europei, regionali e comunali;

c) l'erogazione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera, ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del Codice dei contratti.

3.2. Classificazione per categoria e importo presunto dei lavori

L'importo presunto e stimato dei lavori e delle parti di lavori per i quali devono essere eseguite le prestazioni di cui al punto 3.1, è quantificato come segue:

Tavola Z-1	G		Importo dei lavori da progettare				
			Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3.A	Lotto 3.B	Lotto 5
E.22	1,55	Restauri/ristrutturazioni su edifici vincolati	2.940.200	450.400	2.497.970	---	---
IA.02	0,85	Impianti termici, trattamento aria, distribuzione fluidi	---	265.000	---	---	---
IA.03	1,15	Impianti elettrici e impianti analoghi di tipo semplice	---	---	---	---	617.110
IA.04	1,30	Impianti elettrici e impianti analoghi di tipo complesso	227.270	274.000	90.900	545.450	45.450
V.02	0,45	Strade di tipo ordinario, piste ciclopedonali (viabilità)	---	---	---	363.600	---
		TOTALE	3.167.470	989.400	2.588.870	909.050	662.560

Ai fini dell'articolo 48, comma 2, del Codice dei contratti, si individuano:

- a) come principali le prestazioni di servizi relative alla categoria di lavori dove il corrispettivo è prevalente in termini economici, nel caso di specie:
 - per i Lotti 1, 2, e 3.A, le prestazioni relative alla categoria di lavori «E.22»;
 - per il Lotto 3.B, le prestazioni relative alla categoria di lavori «IA.04»;
 - per il Lotto 5, le prestazioni relative alla categoria di lavori «IA.03»;
- b) come secondarie le prestazioni di servizi relative alle categorie di lavori diverse da quelle di cui alla lettera a);
- c) si individuano altresì come secondarie le seguenti prestazioni di servizi svolte da Operatori economici in possesso di una specifica qualificazione professionale che, per la loro natura, hanno caratteristiche trasversali rispetto alla mera distinzione tra categorie di cui alle lettere a) e b) e, di norma, interessano tutto l'intervento oggetto delle prestazioni in affidamento:
 - prestazioni del giovane professionista nei raggruppamenti temporanei;
 - coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (per tutti i lotti);
 - relazione geologica (per il Lotto 1 e il Lotto 3.A);
 - intervento di professionista qualificato come restauratore (per il Lotto 1 e il Lotto 3.A);
 - intervento di professionista archeologo (per il Lotto 1, il Lotto 3.A, il Lotto 3.B e il Lotto 5);
 - intervento di professionista qualificato in materia antincendio (per il Lotto 1, il Lotto 2 e il Lotto 3.A);
 - prestazioni specifiche di professionisti i cui requisiti di selezione previsti al Capo 7 sono già interamente soddisfatti da altri Operatori economici in Forma aggregata o consorziata.

3.3. Suddivisione in lotti

3.3.1. Suddivisione in Lotti:

- a) l'appalto è suddiviso in 5 (cinque) Lotti come previsto ai punti 3.1 e 3.2 e le condizioni di partecipazione in termini di requisiti e di modalità di aggiudicazione si applicano distintamente per ciascun Lotto;
- b) i Lotti sono distinti come segue:

Lotto	Denominazione e riferimento all'elenco
1	Chiesa San Francesco
2	Biblioteca
3.A	Palazzo Governatore (Cittadella)
3.B	Viabilità esterna (Cittadella)
5	Rete pubblica illuminazione

- c) al fine di agevolare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese (intesi come operatori economici), ciascun Offerente, e ciascun Operatore economico in caso di Offerenti in Forma aggregata, può aggiudicarsi un solo Lotto, salvo il caso di cui al punto 3.2.3;
- d) ciascun Offerente deve possedere i requisiti di selezione e partecipazione di cui al Capo 7 almeno per il Lotto di per il quale presenta l'offerta; pertanto i requisiti previsti per un Lotto sono idonei alla presentazione dell'offerta per tutti i singoli Lotti per i quali siano richiesti i medesimi requisiti seppure in misura quantitativa inferiore, fermo restando quanto previsto ai punti 3.3.2 e o 3.3.3.

3.3.2. Aggiudicazione dei Lotti

Fatto salvo quanto previsto al punto 3.3.3:

- a) è ammessa la partecipazione a più Lotti, anche in Forma aggregata diversa per ciascuno dei Lotti per i quali è presentata offerta, ma è ammessa l'aggiudicazione di un solo Lotto per ciascun Offerente e per ciascun Operatore economico;
- b) se un Offerente presenta l'offerta migliore (cioè si classifica primo in graduatoria) per più di un Lotto, si aggiudica il Lotto di importo più elevato, individuato seduta stante, tra quelli per i quali è risultato primo in graduatoria, indipendentemente dal valore del Lotto;
- c) per evitare commistioni e accordi arbitrari in danno alla concorrenza, nonché per garantire la pluralità degli affidamenti a favore delle micro, piccole e medie imprese, ai fini della limitazione di cui alla lettera a) e della lettera b), sono considerate imputabili allo stesso Offerente le offerte presentate singolarmente o in qualunque Forma aggregata, che abbiano in comune un qualunque Operatore economico (individuale, raggruppato come mandate o mandatario, consorziato indicato come esecutore per il quale il consorzio concorre, operatore economico ausiliario, oppure anche un solo professionista compresi quelli indicati come collaboratori/consulenti);
- e) in conseguenza delle prescrizioni di cui alle lettere precedenti, l'aggiudicatario di un Lotto, non può conseguire l'aggiudicazione di un altro Lotto;
- f) se per un Lotto vi sono più offerte uguali, si procede all'aggiudicazione di tale Lotto mediante sorteggio pubblico; in tal caso, le offerte dell'Offerente non sorteggiato presentate sugli altri Lotti concorrono all'aggiudicazione di uno di questi ultimi;
- g) il procedimento di cui alle lettere b) ed f), viene reiterato, qualora se ne verifichi la condizione, anche in caso di eventuali offerte uguali sugli altri Lotti da aggiudicare.

3.3.3. Eventuale aggiudicazione di più Lotti ad un solo offerente

In deroga al punto 3.3.2, se in conseguenza della limitazione dell'aggiudicazione di un solo Lotto per ciascun Offerente, per un Lotto non vi sono più offerte ammesse disponibili, l'aggiudicazione di tale Lotto avviene in favore dell'offerta classificata come migliore in graduatoria, anche qualora tale Offerente sia già aggiudicatario di un precedente Lotto, a condizione che l'Offerente stesso sia in possesso dei requisiti relativi alla pluralità di Lotti che si aggiudica; in assenza dei requisiti per il Lotto ulteriore, si provvede mediante scorrimento della graduatoria.

4. CAPO 4. DURATA E OPZIONI

4.1. Durata

- a) La durata dell'appalto (termine di esecuzione) è stabilita:
 - **in 150 (centocinquanta) giorni**, per le prestazioni di cui al punto 3.1, numero 1):
- b) la durata di cui alla lettera a) è suddivisa in:
 - 90 (trenta) giorni per la progettazione di fattibilità tecnico-economica;
 - 60 (trenta) giorni per la progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - per il solo Lotto n. 5 non opera la suddivisione prevista ai punti precedenti;
- c) per le prestazioni di cui al punto 3.1, numero 2), se affidate in seguito all'esercizio dell'opzione di cui al punto 4.2, la durata è pari al periodo intercorrente tra la data di conclusione delle prestazioni di cui al punto 3.1, numero 1), e la data nella quale il collaudo delle opere progettate acquista carattere di definitività.

4.2. Opzioni

Le prestazioni di cui al punto 3.1, numero 2) (fase di esecuzione) sono opzionali; in conseguenza a tale previsione:

- a) i vincoli contrattuali saranno limitati alle prestazioni di cui al punto 3.1, numero 1) (fase di progettazione), mentre per le prestazioni opzionali di cui al punto 3.1, numero 2) nessun vincolo sorge per la Stazione appaltante e l'offerta dell'aggiudicatario costituisce per lo stesso atto d'obbligo unilaterale e impegno irrevocabile, anche ai sensi degli articoli 1324, 1334 e 1987, del codice civile, a condizioni non meno vantaggiose per la Stazione appaltante di quelle risultanti dalla gara;
- b) l'opzione potrà essere esercitata entro 30 (trenta) giorni dalla validazione positiva del progetto esecutivo e, comunque, non oltre 360 (trecentosessanta) giorni dalla stipula del contratto iniziale;
- c) in caso di mancato esercizio dell'opzione entro il termine l'aggiudicatario è liberato da ogni obbligazione in relazione alle prestazioni opzionali; il mancato esercizio dell'opzione, a discrezione della Stazione appaltante, non comporta indennizzi, rivendicazioni, compensi o altre forme di ristoro a favore dell'aggiudicatario.

5. CAPO 5. SOGGETTI AMMESSI

5.1. Operatori economici che possono presentare offerta

La partecipazione al procedimento è riservata esclusivamente ai seguenti soggetti:

- a) Operatori economici di cui all'articolo 46, comma 1, lettere a), b), c), d) ed f), del Codice e degli articoli 1, 2 e 3, del decreto ministeriale n. 263 del 2016:
 - liberi professionisti singoli;
 - liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 (legge abrogata dall'articolo 10, comma 11, della legge n. 183 del 2011, ultrattiva per le associazioni già costituite), cosiddetti "studi associati" o "associazioni professionali", da non confondere con i raggruppamenti temporanei di cui alla lettera c);
 - società di professionisti di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 263 del 2016;
 - società di ingegneria in forma di società di capitali o di società cooperative di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale n. 263 del 2016;
 - prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8, stabiliti in altri Stati membri e costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
 - consorzi stabili costituiti da almeno tre soggetti tra quelli di cui ai punti precedenti e alla successiva lettera b), anche in forma mista tra di loro, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera b), della legge n. 81 del 2017 e anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
 - Gruppi economici di interesse europeo (GEIE) costituiti ai sensi del decreto legislativo n. 240 del 1991 e del Regolamento CEE n. 2137/1985/CEE del Consiglio del 25 luglio 1985;
- b) società tra professionisti o società professionali, anche multidisciplinari, di cui al decreto ministeriale n. 34 del 2013, iscritte all'Ordine professionale di pertinenza ai sensi dell'articolo 8 del predetto decreto ministeriale;
- c) Operatori economici di cui alle precedenti lettere a) e b) in una delle seguenti Forme di aggregazione:
 - riuniti in raggruppamento temporaneo ai sensi degli articoli 46, comma 1, lettera e), e 48 del Codice dei contratti e dell'articolo 4 del decreto ministeriale n. 263 del 2016;
 - riuniti in consorzio ordinario (cosiddetto «consorzio occasionale») ai sensi degli articoli 45, comma 1, lettera e), e 48 del Codice dei contratti e dell'articolo 12, comma 3, lettera c), della legge n. 81 del 2017, costituiti ai sensi dell'articolo 2602 del codice civile, anche in forma di società consortile di cui all'articolo 2615-ter del codice civile;
 - aderenti aggregati a un contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies, della legge n. 33 del 2009, di conversione del decreto-legge n. 5 del 2009 e dell'articolo 12, comma 3, lettera a), della legge n. 81 del 2017.

5.2. Particolari fattispecie di Offerenti

5.2.1. Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di Operatori economici

Ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Codice dei contratti, gli Operatori economici che partecipano in raggruppamento temporaneo:

- a) devono dichiarare di costituirsi in raggruppamento temporaneo con conferimento del mandato irrevocabile di cui al comma 8 della norma citata al mandatario o capogruppo individuato allo scopo; la dichiarazione formale è di norma prevista nel DGUE;
- b) in alternativa, se il mandato irrevocabile è già stato conferito, devono dichiarare gli estremi dell'atto di conferimento e del notaio che ha redatto all'atto di mandato;
- c) devono essere indicati i requisiti di cui al Capo 7 che i singoli Operatori economici in Forma aggregata apportano al raggruppamento e le prestazioni che ciascuno intende assumere, in ottemperanza al principio che la Stazione appaltante deve conoscere in anticipo «chi fa cosa»;
- d) ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'Operatore economico in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunito in Forma aggregata purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che gli altri Operatori economici aderenti alla Forma aggregata non siano assoggettati ad una procedura concorsuale.

5.2.2. Contratti di rete

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cosiddetta rete-soggetto), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, della legge n. 33 del 2009, di conversione del decreto-legge n. 5 del 2009, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo di mandataria se in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare solo alcuni Operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica (cosiddetta rete-contratto), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, della legge n. 33 del 2009, di conversione del decreto-legge n. 5 del 2009, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo di mandataria se in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e se il contratto di rete reca mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. Per la partecipazione alla gara l'organo comune può indicare anche solo alcuni Operatori economici retisti ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) se la rete è dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, della legge n. 33 del 2009, di conversione del decreto-legge n. 5 del 2009, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione delle relative regole (in linea con la determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).
- d) in ogni caso la partecipazione congiunta alle gare deve risultare dal contratto di rete come scopo strategico del programma comune e la durata deve essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

5.2.3. Consorzi stabili

Ai consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice dei contratti e all'articolo 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, si applicano le disposizioni che seguono:

- a) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, designati per l'esecuzione delle prestazioni; con l'assenza di indicazioni il consorzio dichiara automaticamente di eseguire il contratto con la propria organizzazione consortile;
- b) se si avvalgono in tutto o in parte di requisiti di consorzi diversi da quelli per i quali concorrono di cui alla lettera a), sono tenuti ad indicare i consorziati che mettono a disposizione i requisiti a favore del consorzio, in tal caso il consorzio assume la veste di ausiliario e trova applicazione la disciplina dell'avvalimento di cui al Capo 8
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del Codice dei contratti, al fine della qualificazione possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dai singoli consorziati di cui alla lettera a), sia quelli dei singoli consorziati di cui alla lettera b);
- d) i consorziati indicati dal consorzio ai sensi della lettera a) o lettera b) non possono, a loro volta, indicare un altro soggetto per l'esecuzione o per l'avvalimento dei requisiti, anche se tale soggetto è a sua volta un consorzio del consorzio o del consorzio (cosiddetto divieto di consorzio «a cascata» o avvalimento «a cascata»);
- e) in deroga al divieto di cui alla lettera d), se il consorzio per il quale il consorzio concorre e designato per l'esecuzione ai sensi della lettera a) è un consorzio stabile, a quest'ultimo si applicano a sua volta le previsioni di cui alle lettere a), b), c) e d);
- f) si applicano i divieti di cui al punto 5.3.1 la cui inosservanza comporta l'esclusione dalla partecipazione ed è sanzionata dall'articolo 353 del codice penale.

5.2.4. Equiparazioni e analogie tra le forme di partecipazione

In relazione alla molteplicità di fattispecie di partecipazione ai fini dell'applicazione delle previsioni di cui al presente Documento, si specifica quanto segue:

- a) i consorzi ordinari sono equiparati ai raggruppamenti temporanei e la consorziata che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila o capogruppo equivalente al mandatario del

raggruppamento temporaneo;

- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 14, del Codice dei contratti, per quanto non diversamente disposto, ai contratti di rete o reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di Operatori economici o, se hanno tutti i requisiti del consorzio stabile, si applicano le disposizioni in materia di consorzi stabili, in ambedue i casi in quanto compatibili;
- c) ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 240 del 1991 ai gruppi economici di interesse europeo (GEIE) si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di Operatori economici in quanto compatibili;
- d) a tutti gli Operatori economici costituiti in forma di società, nonché per gli Offerenti organizzati in una delle forme di partecipazione di cui al punto 5.2.3 o alle lettere a), b) e c), a loro volta costituiti in forma societaria, si applicano le disposizioni previste per le società in materia di cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti e di iscrizione nei pubblici registri commerciali e professionali di pertinenza, ai sensi dell'articolo 83, comma 3 e dell'allegato XVI dello stesso Codice dei contratti.

5.3. Divieti speciali

5.3.1. Divieto di partecipazione plurima

Ai sensi degli articoli 48, comma 7, e 89, comma 7, del Codice dei contratti:

- a) un Operatore economico non può partecipare contemporaneamente alla stessa gara, in relazione a ciascun Lotto:
 - individualmente e in raggruppamento temporaneo o altra Forma di aggregazione;
 - in più di un raggruppamento temporaneo o in altra Forma di aggregazione;
 - individualmente o in raggruppamento temporaneo e quale consorziato di un consorzio per il quale il consorzio concorre e che sia indicato per l'esecuzione oppure apporti i propri requisiti al consorzio in relazione alla stessa gara;
- b) un Operatore economico:
 - non può partecipare alla gara in qualunque forma e contemporaneamente come ausiliario di altro Operatore economico che si presenta in concorrenza con quest'ultimo;
 - non può costituirsi ausiliario di Operatori economici che presentano offerta in concorrenza tra loro;
- c) se ricorre una delle condizioni di cui alle lettere a) o b), sono esclusi ambedue gli Operatori economici e se è coinvolto un Offerente in Forma aggregata, è escluso anche quest'ultimo.

5.3.2. Divieto di partecipazione a procedimenti successivi e conseguenti

Ai sensi dell'articolo 24, comma 7, del Codice dei contratti:

- a) l'aggiudicatario del presente incarico di progettazione non può partecipare agli appalti dei lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta;
- b) ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario della presente gara; le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile;
- c) gli stessi divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario del presente incarico di progettazione, ai suoi consulenti e collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai dipendenti di questi ultimi, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti;
- d) i divieti di cui al presente punto non trovano applicazione se soggetti ivi indicati dimostrano che l'esperienza acquisita nell'espletamento del presente incarico di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

6. CAPO 6. REQUISITI GENERALI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

6.1. Destinatari dei motivi di esclusione (articolo 80, comma 3, del Codice)

I motivi di esclusione si applicano a tutti gli Operatori economici, qualunque sia la loro forma di partecipazione. L'esclusione per i motivi di cui ai punti 6.2.1 e 6.3.1 è disposta se i relativi provvedimenti ostativi sono stati emessi nei confronti:

- a) di una o più d'una delle persone fisiche elencate nel seguito, attualmente in carica:

- 1) in caso di professionista individuale: il titolare;
 - 2) in caso di associazione professionale o di società di persone: tutti i soci;
 - 3) in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
 - 4) in caso di altri tipi di società (quali società di capitali, società cooperative e società consortili):
 - i rappresentanti legali e gli amministratori (amministratore unico o amministratore delegato);
 - il presidente e i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, o siano titolari di poteri di direzione o di vigilanza (es. consiglieri delegati);
 - il sindaco o i membri del collegio sindacale (nelle società con sistema di amministrazione tradizionale) o i membri del comitato per il controllo sulla gestione (nelle società con sistema di amministrazione monistico); i membri del consiglio di gestione e i membri del consiglio di sorveglianza (nelle società con sistema di amministrazione dualistico);
 - i membri dell'Organismo di vigilanza di cui all'articolo del decreto legislativo n. 231 del 2001;
 - altri soggetti ai quali siano stati conferiti poteri di direzione e gestione dell'Operatore economico idonei a determinare in qualsiasi modo o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso Operatore economico (es. Direttori generali);
 - 5) **limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci**: il socio unico (persona fisica), il socio maggioritario inteso come socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento); se il socio maggioritario è a sua volta una società, sono destinatari dei motivi di esclusione i rappresentanti legali della predetta società;
 - 6) gli institori e i procuratori generali, titolari di poteri di rappresentanza idonei per materia e importo;
 - 7) i direttori tecnici di cui all'articolo 3 del d.m. n. 263 del 2016;
- b) di una delle persone fisiche di cui alla precedente lettera a), cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della gara, limitatamente ai motivi di cui all'articolo 80, commi 1 e 2, del Codice dei contratti. Se ricorre la condizione ostativa nei confronti di un soggetto cessato, l'esclusione è disposta se l'Operatore economico non dimostra che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

**Note di chiarimento relative ai destinatari dei motivi di esclusione
(condizioni dichiarate alla Parte II, sezione B, del DGUE)**

1. *Se l'Operatore economico omette l'indicazione di uno o più d'uno dei soggetti di cui alla lettera a), risultanti da documenti o registri pubblici, la dichiarazione è suscettibile di soccorso istruttorio; tuttavia se in fase di verifica o in altra fase del procedimento, a sensi dell'articolo 80, comma 6, del Codice dei contratti, risulti la presenza di un motivo di esclusione in capo ai predetti soggetti, la dichiarazione è considerata mendace con la conseguente esclusione dal procedimento.*
2. *In luogo della dichiarazione dei soggetti (persone fisiche) cessati dalla carica nell'anno precedente, deceduti, irreperibili o indisponibili al rilascio della dichiarazione in proprio, è ammessa la dichiarazione del rappresentante legale dell'Operatore economico, in loro vece, anche con la condizione «per quanto di propria conoscenza». La dichiarazione è considerata mendace se difforme da stati e condizioni ostativi, noti al dichiarante in modo manifesto (ad esempio, assunzione di provvedimenti in conseguenza delle condanne, coinvolgimento del dichiarante nel medesimo procedimento penale, dichiarazioni difformi presentate in altri procedimenti).*
3. *In caso di presenza di soggetti cessati incorsi in uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 o 2, del Codice dei contratti (come riportati ai punti 6.2.1 e 6.3.1), non si procede all'esclusione se l'Operatore economico dimostra o documenta, con argomentazioni oggettive e convincenti, di aver assunto adempimenti, misure e comportamenti adeguati che comportano la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata rispetto al soggetto cessato, riportando le pertinenti indicazioni di "self cleaning" nel DGUE o allegando a questo la pertinente dimostrazione.*
4. *L'esclusione è disposta se i motivi ostativi di cui all'articolo 80, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, ricorrono nei confronti di uno dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, che nell'anno antecedente la data di indizione della gara hanno operato presso l'Operatore economico:*
 - cedente, incorporata o fuso in caso di acquisizione, trasformazione o fusione per incorporazione di azienda o di ramo d'azienda;
 - affittante o locatore in caso di affitto di azienda o ramo d'azienda;

--- è fatto salvo il caso in cui l'operazione sia avvenuta in modo da escludere qualsiasi influenza dei soggetti della precedente gestione sull'operato del nuovo Operatore economico e sia venuto meno qualsiasi possibilità di collegamento tra cedente e cessionario o tra affittante e affittuario.

5. Se una persona fisica ricopre più ruoli tra quelli indicati, anche con riferimento ai soggetti cessati, è sufficiente che tutte le condizioni non ostative siano dichiarate una sola volta.

6.2. Motivi di esclusione previsti dalla normativa comunitaria

6.2.1. Motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale (articolo 80, comma 1, del Codice)

Sussistenza, a carico di uno dei soggetti di cui al punto 6.1, di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. n. 309 del 1990, dall'articolo 291-quater del d.P.R. n. 43 del 1973 e dall'articolo 260 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo n. 109 del 2007 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo n. 24 del 2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione A, del DGUE)

1. Fatto salvo quanto previsto alla successiva nota numero 6 devono essere dichiarati tutti i provvedimenti definitivi, con l'indicazione del reato, delle circostanze, dell'epoca della commissione, e di ogni altra notizia utile a permetterne la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara.
2. L'Operatore economico, limitatamente al caso in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 (diciotto) mesi o abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso se prova con la pertinente documentazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la Stazione appaltante ritiene che tali ultimi sono sufficienti, l'Operatore economico è ammesso; viceversa si procede all'esclusione.
3. Se l'Operatore economico è escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, durante il periodo di esclusione derivante da tale sentenza non può avvalersi della possibilità prevista dal precedente numero 2.
4. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, e non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari alla durata della pena principale con un massimo di 5 (cinque) anni.
5. Non è richiesta la dichiarazione delle sentenze relative a reati depenalizzati, quando è intervenuto il provvedimento di riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.
6. Il dichiarante, al fine di non incorrere in una dichiarazione mendace deve preventivamente accertarsi e

far accertare da tutti i soggetti di cui al punto 6.1, delle situazioni penali mediante visura del casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 33 del d.P.R. n. 313 del 2002.

6.2.2. Motivi di esclusione per omessi pagamenti (articolo 80, comma 4, del Codice)

L'esclusione è disposta se l'Operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate con sentenze o atti amministrativi non più impugnabili, rispetto agli obblighi relativi al pagamento:

- a) delle imposte e tasse con omesso pagamento superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973;
- b) dei contributi previdenziali con omesso pagamento in misura ostativa al rilascio del DURC di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015).

Note di chiarimento ai motivi di esclusione per omessi pagamenti (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione B, del DGUE)

1. *L'Operatore economico è ammesso se dimostra di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.*
2. *Quanto alla lettera b), il motivo di esclusione opera anche se, dopo la presentazione dell'offerta, l'Operatore ha provveduto alla regolarizzazione in seguito ad "invito" dell'Ente certificante; tale regolarizzazione postuma non è utilizzabile nemmeno con soccorso istruttorio in sede di gara; non è considerato ostativo un omesso pagamento nella misura non superiore a quella non ostativa al rilascio del DURC.*
3. *L'esclusione di cui alla lettera b) si applica anche agli omessi pagamenti alle Casse previdenziali autonome delle professioni regolamentate di riferimento, non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.*

6.2.3. Ulteriori motivi di esclusione (articolo 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), del Codice)

L'esclusione è disposta se per l'Operatore economico ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) ha commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni di cui all'allegato X del Codice dei contratti;
- b) si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, quali:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto pubblico che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) ricade in situazioni di conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice dei contratti, non diversamente risolvibili né nelle condizioni di astensione di cui all'articolo 7 del d.P.R. n. 62 del 2013;
- e) incorre nei casi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice dei contratti.

Note di chiarimento agli ulteriori motivi di esclusione (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione C, del DGUE)

1. *Le condizioni di cui alle lettere a) e c), devono essere corredate dall'indicazione delle parti, delle circostanze, dell'eventuale contenzioso in atto o definito in sede giurisdizionale o arbitrale, dell'epoca del fatto commesso e di ogni altra notizia utile a permettere la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara; l'Operatore economico è ammesso se prova con la pertinente documentazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al*

personale, idonei a prevenire ulteriori illeciti.

2. Quanto alla lettera b), l'Operatore economico:

- gestito dal curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio, è ammesso su autorizzazione del giudice delegato;
- in concordato con continuità aziendale non ancora omologato, è ammesso su autorizzazione del giudice delegato, allegando, ai sensi dell'articolo 186-bis, del R.D. n. 267 del 1942, la relazione di un professionista che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- se prescritto da ANAC ai sensi dell'articolo 110, comma 5, del Codice dei contratti o in caso di concordato con continuità aziendale non ancora omologato, l'Offerente deve avvalersi di un Operatore economico ausiliario impegnato nei suoi confronti e nei confronti della Stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'Offerente nel caso in cui questa fallisca o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto e trova applicazione quanto previsto al Capo 8;
- in caso di concordato con continuità aziendale omologato, la partecipazione è ammessa salvo che il provvedimento di omologazione abbia imposto restrizioni alla partecipazione agli appalti pubblici.

3. Quanto alla lettera c), trovano applicazione, in quanto compatibili, le Linee guida n. 6 di ANAC (Gazzetta Ufficiale n. 260 del 7 novembre 2017).

4. Quanto alle condizioni di cui alle lettere d) ed e), possono riguardare singoli soggetti di cui al punto 6.1 titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o influenzare le scelte o gli indirizzi dell'Offerente.

6.3. Motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale

6.3.1. Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (articolo 80, comma 2, del Codice)

L'esclusione è disposta in caso di sussistenza, a carico di uno dei soggetti di cui al punto 6.1, di:

- a) cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- b) tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, primo riquadro, del DGUE)

- 1. I motivi di esclusione per provvedimenti antimafia imputabili all'Operatore economico possono avere come causa misure di prevenzione adottate nei confronti di uno o più d'uno dei soggetti (persone fisiche) elencati al punto 6.1, oppure situazioni ostative di cui all'articolo 84, comma 4, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011 riconducibili agli stessi soggetti.
- 2. Il dichiarante, al fine di non incorrere in una dichiarazione mendace deve preventivamente accertarsi e far accertare da tutti i soggetti di cui al punto 6.1, l'inesistenza di provvedimenti ostativi di natura antimafia mediante visura del casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 33 del d.P.R. n. 313 del 2002.

6.3.2. Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale

(articolo 80, comma 5, lettere f), f-bis, f-ter, g), h), i), l), m), del Codice)

L'esclusione è disposta se per l'Operatore economico ricorre una delle seguenti condizioni:

- f) è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- f-bis) presenta dichiarazioni non veritiere o falsa documentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti;
- f-ter) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, accertato definitivamente nell'anno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte e in ogni caso, che la violazione eventualmente accertata sia stata rimossa;

- i) ha violato la disciplina sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, attestabile ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999.
- l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981;
- m) si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale)

(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numeri da 1 a 6, del DGUE)

1. Quanto alla lettera f), il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione può derivare ad esempio da atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, gruppo etnico o linguistico, provenienza geografica, confessione religiosa o cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, violazione della contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'articolo 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013; incapacità a contrattare o divieto in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale.
2. Quanto alla lettera h), l'esclusione opera in caso di intestazione fiduciaria non autorizzata ai sensi della legge n. 1966 del 1939; la disposizione non è pertinente per gli Operatori economici individuali.
3. Quanto alla lettera i), l'Operatore economico deve risultare in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili se il numero dei propri dipendenti, è pari o superiore a 15; la condizione ostativa non opera se il numero dei dipendenti è inferiore a 15.
4. Quanto alla lettera l), gli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di indizione comunicata dal procuratore della Repubblica all'ANAC, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la denuncia, devono risultare dal sito dell'Osservatorio dell'ANAC.
5. Quanto alla lettera m), per l'esclusione non è necessario che si tratti di comunanza di interessi a livello strutturale degli Offerenti che abbia concretamente influito sulla gara ma è sufficiente che sia presente un collegamento sostanziale dedotto da indizi gravi, precisi e concordanti, quali un intreccio parentale tra organi rappresentativi o tra soci o direttori tecnici, contiguità di sede, utenze in comune, identiche modalità formali di redazione delle offerte, strette relazioni temporali e locali nelle modalità di invio, significative vicinanze cronologiche tra polizze assicurative o requisiti incardinati su esperienze pregresse o sulla comunanza di professionisti.
6. Quanto alle lettere g), l) e m), possono riguardare anche singoli soggetti (persone fisiche) di cui al punto 6.1 titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso Operatore economico.

6.3.3. Motivo di esclusione per passaggio dall'impiego pubblico all'attività privata

(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numero 7, del DGUE)

E' escluso l'Operatore economico nel quale uno dei soggetti di cui al punto 4.1, titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso Operatore economico, si trova nella condizione prevista dall'articolo 16-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ed esteso dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (cosiddetto *pantouflage* o *revolving door*) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Stazione appaltante nei confronti del medesimo Operatore economico.

6.3.4. Protocollo di legalità e norme comportamentali

(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numero 8, del DGUE)

Ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012:

- a) è escluso l'operatore economico in caso di mancata accettazione o mancato impegno alla

sottoscrizione, in caso di aggiudicazione:

- del «Codice etico e di integrità» adottato dal Comune di Alessandria con deliberazione della Giunta comunale n. 30 in data 28 gennaio 2014;
 - del «Patto di integrità» adottato dal Comune di Alessandria con deliberazione della Giunta comunale n. 163 in data 8 giugno 2016;
- b) i predetti atti sono disponibili all'indirizzo web di cui al punto 1.1.2;
- c) l'Operatore economico dichiara di conoscere integralmente tale documento che costituisce parte integrante del successivo contratto anche se non materialmente allegato.

6.3.5. Dichiarazione di responsabilità

(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numero 9, del DGUE)

Gli Offerenti dichiarano di aver preso visione dei siti interessati dall'offerta presentata, nonché di aver preso visione integrale degli elaborati e della documentazione a base di gara e che sia il sopralluogo che la presa visione sono stati esaustivi al fine di formulare un'offerta congrua e ponderata e prendono atto che tale dichiarazione non è una formula di stile ma costituisce vincolo di assunzione di responsabilità contrattuale per cui non può mai essere invocata o rivendicata la scarsa conoscenza o difetto di informazione sullo stato dei luoghi e sulla documentazione posta a base di gara, come previsto dagli arresti di Cassazione civile, Sezione I, 21 dicembre 1996, n. 11469 e 18 settembre 2003, n. 13734.

7. CAPO 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Offerenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal presente Documento. Ai sensi dell'articolo 59, comma 4, lettera b), del Codice dei contratti, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Documento.

7.1. Idoneità professionale (art. 83, comma 3, del Codice dei contratti)

7.1.1. Requisiti di idoneità professionale mediante iscrizione in registri commerciali

(condizioni dichiarate alla Parte IV, sezione A, numero 1, del DGUE)

Limitatamente agli Operatori economici costituiti in forma societaria o di consorzio di cooperative o consorzio stabile, è richiesta l'iscrizione al pertinente registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, che deve essere dichiarata come segue:

- a) numero e località di iscrizione;
- b) codice ATECORI e attività pertinenti l'oggetto dell'affidamento, in relazione alle prestazioni assunte dall'Operatore economico; per attività pertinente si intende quella riportata nella sezione «Attività» e non quella indicata nella sezione «Oggetto sociale» dei documenti camerali;
- c) indicazione di «attiva» rilevabile nella sezione «Stato attività»; l'iscrizione come Operatore economico non attivo costituisce causa di esclusione per inidoneità de requisito.

7.1.2. Requisiti di idoneità professionale mediante iscrizione in registri professionali

(condizioni dichiarate alla Parte IV, sezione A, numero 2, del DGUE)

Ai professionisti coinvolti, sia in forma individuale che associata, che come componenti di società di professionisti o di ingegneria, sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'Ordine degli Architetti per interventi su beni vincolati ai sensi della Parte seconda del decreto legislativo n. 42 del 2004 (riserva ex articolo 52, secondo comma, R.D. n. 2537 del 1925);
- c) iscrizione all'Ordine degli Ingegneri per interventi su viabilità, urbanizzazioni, ingegneria idraulica (riserva ex articolo 51 del R.D. n. 2537 del 1925);
- d) solo per il Lotto 1 e il Lotto 3.A.: iscrizione all'Ordine dei Geologi, per le prestazioni di cui all'articolo 3 della legge n. 112 del 1963 e dell'articolo 31, comma 8, secondo periodo, del Codice dei contratti.

7.1.3. Disposizioni per Offerenti non aventi sede in Italia

Ai sensi dell'articolo 83, comma 3, del Codice dei contratti, l'Operatore economico non stabilito in Italia ma in altro Stato membro dell'Unione europea o in un Paese di cui all'articolo 49 dello stesso Codice:

- se in forma societaria, a fini del requisito di cui al punto 7.1.1, dimostra l'iscrizione nel pertinente registro commerciale previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza;
- a fini del requisito di cui al punto 7.1.2, dimostra l'iscrizione nel pertinente ordine professionale corrispondente come previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza;
- se la legislazione del Paese non prevede l'iscrizione in registri commerciali o in albi od ordini professionali, dimostra tale condizione e il possesso del requisito in analogia con quanto richiesto mediante dichiarazione giurata secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.2. Capacità economico e finanziaria

Ai sensi dell'articolo 83, comma 5, secondo periodo, del Codice dei contratti, non è richiesto il requisito del fatturato in servizi di ingegneria e architettura previsto dal Titolo IV, paragrafo 2.2.2.1, lettera a), delle Linee guida n. 1 di ANAC.

7.3. Capacità tecnica e professionale

7.3.1. Avvenuto svolgimento di servizi di architettura e ingegneria

Non è richiesto il requisito consistente nell'aver svolto servizi tecnici per un importo complessivo come previsto dal Titolo IV, paragrafo 2.2.2.1, lettera b), delle Linee guida n. 1 di ANAC.

7.3.2. Avvenuto svolgimento di rilevanti servizi di architettura e ingegneria "di punta"

(condizioni dichiarate alla Parte IV, sezione C, numero 1), con specificazione, del DGUE)

È richiesto il solo requisito consistente nell'aver svolto servizi tecnici di punta previsto dal Titolo IV, paragrafo 2.2.2.1, lettera c), delle Linee guida n. 1 di ANAC.

È richiesto il requisito consistente nell'aver svolto servizi tecnici (cosiddetti "servizi di punta"), di cui all'articolo 157, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, o servizi analoghi o connessi, alle condizioni indicate di seguito, **negli ultimi 10 (dieci) anni** antecedenti alla data di indizione della gara, per un importo costituito dalla somma degli importi di non più di due lavori (coppia di lavori) non inferiore a 0,60 (zero virgola sessanta) volte l'importo dei lavori, **per ciascuna delle Classificazioni definite al punto 3.2**, per i quali devono essere svolti i servizi tecnici da affidare, come previsto nell'apposita colonna della tabella che segue:

Tavola Z-1	G		Somma dell'importo di NON più di due lavori per i quali devono essere stati svolti i servizi Nel periodo utile dal __/12/2008 al __/12/2018				
			Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3.A	Lotto 3.B	Lotto 5
E.22	1,55	Restauri/ristrutturazioni su edifici vincolati	1.764.120	270.240	1.498.782	---	---
IA.02	0,85	Impianti termici, trattamento aria, distribuzione fluidi	---	159.000	---	---	---
IA.03	1,15	Impianti elettrici e impianti analoghi di tipo semplice	---	---	---	---	370.266
IA.04	1,30	Impianti elettrici e impianti analoghi di tipo complesso	136.362	164.400	54.540	327.270	27.270
V.02	0,45	Strade di tipo ordinario, piste ciclopedonali (viabilità)	---	---	---	218.160	---

L'operatore economico che apporta il requisito **deve allegare una distinta che specifichi, per il singolo lavoro o per la coppia di lavori** per i quali ha svolto i servizi tecnici, fino al raggiungimento del requisito

richiesto all'offerente, con le seguenti precisazioni:

a) la distinta deve riportare, per ciascun lavoro:

- l'individuazione del committente; i servizi possono essere stati svolti sia per committenti pubblici che privati, purché oggetto di un atto di assenso, comunque denominato, depositato presso un ufficio pubblico; non rileva la mancata realizzazione dei lavori progettati;
- la descrizione sommaria con la destinazione specifica e l'ubicazione;
- la Classificazione con lo «ID Opere» pertinente o la classe e categoria pertinenti, a seconda della condizione temporale pertinente di cui alle lettere b) e c);
- il servizio o i servizi svolti tra quelli di cui alla lettera d);
- l'operatore economico che ha svolto il servizio;
- il periodo di svolgimento del servizio (mese/anno di inizio e mese/anno di fine), tenendo presente che il mese/anno di inizio non può essere anteriore al periodo utile di riferimento, ai sensi della lettera e);
- l'importo dei lavori, come individuato alla lettera f);
- **l'Operatore economico che ha svolto il servizio e, in caso di Operatore economico in forma societaria, il professionista o i professionisti che hanno svolto effettivamente il servizio;**
- **la percentuale di incidenza della prestazione svolta dall'Operatore economico Offerente nel caso il lavoro sia stato oggetto di servizi svolti a suo tempo in Forma aggregata con terzi diversi da quelli aggregati nella presente gara; solo tale percentuale è considerata ai fini del requisito;**
- **il requisito, o la quota di requisito, è attribuito all'Operatore economico solo se il professionista che ha svolto il servizio è attualmente titolare di un Rapporto diretto con l'Offerente;**

b) per i servizi svolti, fatto salvo quanto previsto alla lettera c):

- **prima del 21 dicembre 2013**, si applica lo stesso criterio, equiparando le classi e categorie di cui all'articolo 14 della legge n. 143 del 1949 alle corrispondenti Classificazioni come riportato nel come indicato nella tavola Z-1 allegata del d.m. 17 luglio 2016;
- a partire dal 21 dicembre 2013, sono utilizzabili lavori classificati con lo "ID Opere" di cui al punto 2.2, e i lavori della medesima Categoria aventi un grado di complessità "G" pari o superiore a quello previsto per l'intervento da progettare, come indicato nella tavola Z-1 allegata del d.m. 17 luglio 2016;

c) a completamento, integrazione e ove occorra, in deroga rispetto a quanto previsto alla lettera b), in ragione dell'applicazione del criterio di analogia sulla base delle condizioni sostanziali e di fatto, al fine di una ragionevole coerenza tra i lavori oggetto dei servizi in gara e i lavori per i quali sono stati svolti i servizi in precedenza, in modo da consentire lavori oggettivamente analoghi o estromettere lavori altrettanto oggettivamente eterogenei, anche in parziale distonia con quanto previsto alla precedente lettera b), sono adottati i seguenti criteri, in relazione all'individuazione dei lavori utili ai fini del requisito:

--- **prima del 21 dicembre 2013:**

ID opere	Lavori analoghi utilizzabili	Lavori <u>non</u> utilizzabili
E.22	I/d (limitatamente a " , ..., ... tutti gli edifici di rilevante importanza tecnica ed architettonica. ... Restauri artistici") I/e (limitatamente a "Costruzioni a carattere prettamente artistico e monumentale")	I/d (limitatamente a "Palazzi e case signorili, ville e villini signorili, giardini, palazzi pubblici importanti, teatri, cinema, chiese, banche, alberghi, edifici provvisori di carattere decorativo, serre ornamentali. Costruzioni industriali con caratteristiche speciali e di peculiare importanza tecnica. ... piani regolatori parziali") I/e (limitatamente a "... Chioschi, padiglioni, fontane, altari, monumenti commemorativi, costruzioni funerarie. Decorazione esterna o interna ed arredamento di edifici e di ambienti. Disegno di mobili, opere artistiche in metallo, in vetro, ecc.")
IA.02	III/b, III/c, IV/b, IV/c	IV/a
IA.03	III/c, IV/b, IV/c	III/b, IV/a
IA.04	III/c, IV/b, IV/c	III/b, IV/a
V.02	VI/a – VI/b	---

--- a partire dal 21 dicembre 2013:

ID opere	Lavori analoghi utilizzabili	Lavori non utilizzabili
E.22	nessuno	Dalla E.01 alla E.22
IA.02	IA.03, IA.04, IB.11, IB12	IA.01, da IB.04 a IB.10
IA.03	IA.04, IB.11, IB12	IA.01, IA.03, da IB.04 a IB.10
IA.04	IB.11, IB12	IA.01, IA.02, IA.03, da IB.04 a IB.10
V.02	V.03	V.01

- d) i lavori utilizzabili sono quelli per i quali deve essere stato svolto almeno uno dei servizi di cui all'articolo 157, commi 1 e 2, del Codice; tuttavia un lavoro non può essere utilizzato più di una volta se in relazione al medesimo lavoro siano stati svolti più servizi;
- e) i lavori utili ai fini del requisito sono esclusivamente quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e ultimati nel periodo di riferimento considerato utile, oppure la parte svolta all'interno dello stesso periodo, purché sia possibile dimostrarne il frazionamento temporale;
- f) l'importo utile dei singoli lavori per i quali sono stati svolti i servizi, è:
- quello riconosciuto in sede di collaudo se il lavoro è stato collaudato o quello risultante dalla contabilità finale se il lavoro è ultimato ma non collaudato; l'importo può essere incrementato delle eventuali riserve riconosciute e accolte in via definitiva, purché relative a maggiori lavori, con esclusione di importi riconosciuti a titolo risarcitorio, indennitario o per interessi;
 - quello di contratto, aggiornato in base ad eventuali atti aggiuntivi o atti di sottomissione approvati, se il lavoro è in corso;
 - quello di aggiudicazione se i lavori non sono ancora iniziati;
 - quello del progetto approvato se il lavoro non è stato appaltato;
 - se non ricorrono i casi precedenti, quello risultante da qualunque atto facente fede fino a querela di falso per lavori i cui servizi non sono stati oggetto di formalità o recepimento in atti pubblici purché si dimostri che siano finalizzati all'ottenimento di un atto di assenso o di recepimento.
- g) il requisito è dimostrabile con copia dei contratti, con fatture, con atti amministrativi di assenso, con dichiarazioni formali dei committenti, con altra documentazione facente fede fino a querela di falso; trova applicazione, se del caso, Corte di giustizia della U.E., 7 luglio 2016, decisione C-46.

7.3.3. Unità di personale tecnico impiegate nel triennio antecedente

Non è richiesto un numero minimo di unità di personale tecnico, pertanto la presenza dei professionisti richiesti al punto 7.3.3 è sufficiente per soddisfare il requisito,

7.3.4. Titoli di studio e professionali, professionalità specifiche (staff tecnico o gruppo di lavoro)

(condizioni dichiarate alla Parte IV, sezione C, numero 6), del DGUE)

L'Offerente deve disporre obbligatoriamente dei seguenti professionisti, persone fisiche, individuati personalmente e nominativamente:

- a) un professionista, indicato nominativamente tra gli ingegneri e gli architetti di cui alla successiva lettera b), incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'articolo 24, comma 5, secondo periodo, del Codice dei contratti;
- b) professionisti iscritti agli Ordini di cui al punto 7.1.2:
- **per tutti i Lotti:** un Architetto per interventi su immobili vincolati ai sensi della Parte seconda del decreto legislativo n. 42 del 2004 (articolo 52, secondo comma, del R.D. n. 2537 del 1925);
 - **per tutti i Lotti:** un Ingegnere per interventi di natura impiantistica e strutturale (articolo 51, secondo comma, del R.D. n. 2537 del 1925);
 - **per il Lotto 1 e il Lotto 3.A:** un Geologo per la redazione della relazione geologica, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 112 del 1963 e dell'articolo 31, comma 8, secondo periodo, del d.lgs. n. 50 del 2016, con l'indicazione degli estremi di iscrizione all'ordine professionale.

- c) **per tutti i Lotti:** un professionista abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri, ai sensi dell'articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- d) **per il Lotto 1 e il Lotto 3.A:** un Restauratore per interventi di restauro di superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 182 del decreto legislativo n. 42 del 2004, dell'articolo 1 del decreto ministeriale n. 86 del 2009, dell'articolo 202 del d.P.R. n. 207 del 2010 o di altra normativa pertinente.
- e) **per il Lotto 1, il Lotto 3.A, il Lotto 3.B e il Lotto 5:** un Archeologo iscritto nell'elenco istituito con decreto del MIBACT 30 marzo 2009, n. 60, oppure anche in assenza della predetta iscrizione, con diploma di laurea triennale in discipline del Settore Concorsuale «10/A1-Archeologia» o laurea magistrale in materie della classe «LM-2 Archeologia» (secondo il d.m. n. 270 del 2004, corrispondente alla classe «2/S Archeologia» del d.m. n. 509 del 1999):
- f) **per il Lotto 1, il Lotto 2 e il Lotto 3.A:** un professionista iscritto nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e decreto ministeriale 5 agosto 2011, come professionista antincendio;
- g) in relazione alle professionalità e ai professionisti di cui alle lettere precedenti:
- un singolo professionista può possedere più d'una delle professionalità o delle competenze richieste, se tale fattispecie è compatibile con l'ordinamento giuridico e se ricorrono le condizioni previste dalla normativa vigente;
 - devono essere posseduti dal singolo professionista, individuato personalmente, indipendentemente dal modello organizzativo dell'Operatore economico tra quelli di cui al punto 5.1;
 - devono avere un Rapporto diretto con l'Offerente, come definito al punto 1.2.2, lettera g) ad eccezione del Geologo e dell'Archeologo, per i quali in ragione del numero limitato di tali professionisti è ammessa la partecipazione come Consulente o Collaboratore come definito al punto 1.2.2, lettera h);
- h) ferme restando le professionalità obbligatorie di cui alle lettere precedenti, nello staff o gruppo di lavoro dell'Offerente possono essere presenti altre figure professionali, anche solo diplomate oppure laureate in altre materie purché attinenti all'oggetto dell'affidamento, a condizione che siano abilitate all'esercizio della relativa professione, iscritte ai relativi Ordini o Albi, ove istituiti, e che le prestazioni assunte siano compatibili coi limiti posti dalla disciplina vigente sulle competenze professionali; tali professionisti non concorrono utilmente alla formazione dei requisiti e sono ammessi con una delle seguenti modalità:
- con Rapporto diretto con l'Offerente come definito al punto 1.2.2, lettera g);
 - Consulenti o Collaboratori come definiti al punto 1.2.2, lettera h);
 - mandanti in una Forma aggregata, con l'applicazione della relativa disciplina di cui al punto 5.2.1;
 - cooptati dall'Offerente, in analogia con l'articolo 92, comma 5, del Regolamento generale.

7.3.5. Disciplina speciale per le società

Ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del Codice dei contratti, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui al punto 7.3.2:

- a) tramite i requisiti dei soci per le società di persone o società cooperative;
- b) tramite i requisiti dei soci, dei direttori tecnici e dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato per le società di capitali;
- c) in applicazione dei principi di cui al punto 2.1.3, lettera d):
- sono ammessi anche tramite i professionisti dipendenti a tempo indeterminato delle società di persone di cui alla lettera a);
 - per «soci» delle società di cui alle lettere a) e b), si intendono solo i «soci professionisti attivi», escludendo i soci non professionisti di cui all'articolo 6, comma 4, del d.m. n. 34 del 2013;
 - tra «soci professionisti attivi», come sopra individuati, non possono essere computati i soci delle società multidisciplinari di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. n. 34 del 2013, esercenti professioni diverse dalle professioni tecniche o iscritti ad Albi ed Ordini diversi da quelli istituiti per le professioni tecniche.

7.3.6. Sistema di garanzia della qualità (articolo 87 del Codice)

(condizioni dichiarate alla Parte IV, sezione D), del DGUE)

È facoltativo e non è richiesto quale requisito di emissione, il possesso delle certificazioni dei sistemi:

- a) di garanzia della qualità aziendale della serie UNI EN ISO 9001:2015, per il settore IAF/EA 34;
- b) di garanzia della qualità ambientale della serie ISO 14001:2015, per il settore IAF/EA 34 oppure della registrazione al sistema dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS) o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'articolo 45 del regolamento (CE) n. 1221/2009.

L'eventuale possesso delle certificazioni concorre alla valutazione dell'Offerta tecnica ai sensi dei punti 16.1, 18.1 e 18.2. Le certificazioni attestanti il possesso del requisito devono essere state rilasciate sulla base delle norme europee in materia, da organismi indipendenti accreditati a tale scopo ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, da Accredia o da altro ente riconosciuto in un paese dell'Unione Europea o che ha sottoscritto gli accordi internazionali pertinenti.

7.4. Indicazioni e prescrizioni per le Forme aggregate e i GEIE

7.4.1. Requisiti degli Operatori economici che partecipano in Forma aggregata

(condizioni dichiarate alla Parte II, Sezione A, negli appositi quadri e tabelle, e nella Parte IV, del DGUE, per l'individuazione degli Operatori economici e per la ripartizione delle prestazioni)

Richiamate le equiparazioni e analogie di cui al punto 5.2.4, ciascun Operatore economico che si presenta in Forma aggregata deve presentare un proprio DGUE, deve dichiarare l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo 6 che lo riguardano e deve possedere e dichiarare **esclusivamente** i propri requisiti di selezione e partecipazione **senza richiamare o ripetere** i requisiti di selezione degli altri Operatori economici appartenenti alla Forma aggregata; l'individuazione della sufficienza dei predetti requisiti è fatta d'ufficio dalla Stazione appaltante mediante la somma dei requisiti di tutti gli Operatori economici partecipanti alla medesima Forma aggregata; a tale scopo si applica la disciplina che segue:

- a) i requisiti di cui al punto 7.1 (idoneità professionale) devono essere posseduti da ciascun Operatore economico in relazione alle proprie specificità professionali e alla propria condizione giuridica;
- b) i requisiti di cui al punto 7.3.2 (servizi di punta, ovvero lavori per i quali sono stati svolti i servizi di punta), essere posseduti dall'Operatore economico mandatario almeno con riferimento alla Classificazione di lavori definita come prevalente al punto 3.2; gli Operatori economici mandanti devono possedere i requisiti con riferimento alle altre Classificazioni di lavori diverse da quella prevalente, per quanto non posseduti dal mandatario; per ciascuna delle classificazioni di cui al punto 3.2 il singolo servizio o i singoli servizi che compongono la coppia, non possono essere frazionati, nel senso che la coppia di lavori per i quali sono stati svolti i servizi può essere apportata da due Operatori economici diversi, ma il singolo lavoro non può essere frazionato tra più Operatori economici;
- c) i requisiti di cui al punto 7.3.4, stante la loro natura strettamente soggettiva riconducibile a professionalità assumibili solo da persone fisiche, possono essere apportati da qualunque Operatore economico, mandante o mandatario, fermo restando quanto segue:
 - costituisce eccezione la funzione di cui allo stesso punto 7.3.4, lettera a), che deve essere attribuita nell'ambito dell'Operatore economico mandatario o capogruppo;
 - in ogni caso i requisiti di natura professionale che presuppongono l'iscrizione in Ordini o Albi devono essere apportati dagli Operatori economici o dai professionisti che all'interno dell'Offerente sono indicati come titolari della relativa prestazione in base alle norme sulle competenze professionali.
- g) ai singoli Operatori economici non è richiesta la perfetta coincidenza tra quote di partecipazione, requisiti da possedere e prestazioni da eseguire, in quanto le quote di partecipazione sono una mera ripartizione interna che per la Stazione appaltante è sempre ammessa purché l'Operatore economico mandatario o capogruppo abbia una partecipazione maggioritaria; tuttavia:
 - sono richiesti i requisiti di competenza e di professionalità coerenti con le prestazioni che

intendono assumere ed eseguire;

--- se apportano esclusivamente la propria qualificazione professionale di cui al punto 7.3.4, non è richiesta loro una quota minima di requisiti;

--- in ogni caso i requisiti devono essere posseduti complessivamente dalla Forma aggregata nella misura integrale richiesta agli Offerenti singoli;

h) i requisiti di cui al punto 7.3.2 (servizi di punta, ovvero lavori per i quali sono stati svolti i servizi di punta), essere posseduti dall'Operatore economico mandatario almeno con riferimento al lavoro di importo più elevato appartenente alla Classificazione di lavori definita come prevalente al punto 3.2; gli Operatori economici mandanti devono possedere i requisiti con riferimento alle altre Classificazioni di lavori diverse da quella prevalente, per quanto non posseduti dal mandatario; per ciascuna delle classificazioni di cui al punto 3.2 il singolo servizio o i singoli servizi che compongono la coppia, non possono essere frazionati, nel senso che la coppia di lavori per i quali sono stati svolti i servizi può essere apportata da due Operatori economici diversi, ma il singolo lavoro non può essere frazionato tra più Operatori economici.

7.4.2. Giovani professionisti

(condizioni dichiarate alla Parte IV, Sezione C, numero 6, del DGUE)

Nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari deve essere presente e coinvolto come progettista un professionista laureato abilitato da meno di 5 (cinque) anni dalla data del presente Documento, iscritto al relativo Ordine professionale tra quelli di cui al punto 7.1.2 mediante una delle seguenti modalità:

- a) avere un Rapporto diretto come definito al punto 1.2.2, lettera g), con uno degli Operatori economici che partecipano in raggruppamento temporaneo;
- b) essere un Consulente o Collaboratore come definito al punto 1.2.2, lettera h) di uno degli Operatori economici che partecipano in raggruppamento temporaneo;
- c) qualificarsi come mandante; in questo caso egli può apportare i propri requisiti al raggruppamento temporaneo ma allo stesso non può essere richiesta una misura minima di tali requisiti.

7.5. Indicazioni per i consorzi stabili

(condizioni dichiarate alla Parte II, Sezione A, negli appositi riquadri e tabelle, e nella Parte IV, del DGUE)

Ai consorzi stabili si applica la disciplina che segue:

- a) il Consorzio e i singoli consorziati per i quali il consorzio concorre oppure che apportano i requisiti al consorzio devono dichiarare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo 6 e, se organizzati in forma di società, anche i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1.1;
- b) il Consorzio e i singoli consorziati per i quali il consorzio concorre o che apportano i requisiti al consorzio devono dichiarare, ciascuno per quanto di propria pertinenza, i requisiti di cui al punto 7.3.2 (servizi di punta);
- c) i requisiti di cui al punto 7.3.4, stante la loro natura strettamente soggettiva riconducibile esclusivamente a professionisti persone fisiche, possono essere apportati dal Consorzio o da uno o più consorziati per i quali il consorzio concorre, fermo restando che in ogni caso i requisiti di natura professionale che presuppongono l'iscrizione in Ordini o Albi devono essere apportati dagli Operatori economici o dai professionisti che all'interno dell'Offerente sono indicati come titolari della relativa prestazione in base alle norme sulle competenze professionali;
- d) trova applicazione la disciplina di cui al punto 5.2.3.

8. CAPO 8. AVVALIMENTO

8.1. Prescrizioni per il ricorso all'avvalimento

8.1.1. Oggetto dell'avvalimento

(condizioni dichiarate alla Parte II, sezione C, del DGUE)

Ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei contratti, l'Operatore economico può avvalersi, per determinati requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, dei requisiti posseduti da altro Operatore economico (denominato "ausiliario"), alle seguenti condizioni:

- a) non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione:
 - dei requisiti generali e soggettivi o connessi ai motivi di esclusione di cui al Capo 6;
 - dei requisiti idoneità professionale di cui al punto 7.1;
- b) l'avvalimento è ammesso per i requisiti:
 - di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3, fermo restando quanto previsto al punto 8.1.2;
- c) la documentazione presentata:
 - dall'Operatore economico offerente deve riportare i requisiti oggetto di avvalimento (dei quali il predetto l'Operatore economico offerente è carente);
 - dall'Operatore economico ausiliario deve riportare l'indicazione dei mezzi e delle risorse umane e strumentali di cui l'Operatore economico ausiliario dispone e che mette a disposizione dell'Operatore economico offerente;
- d) l'Operatore economico ausiliario deve possedere in proprio i requisiti di selezione di cui al Capo 6 e al Capo 7 di propria pertinenza e oggetto di avvalimento, non deve incorrere nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti o in altri motivi di esclusione e deve dichiarare tali condizioni mediante il DGUE, unitamente ad una dichiarazione integrativa, se necessaria, ai fini di cui al punto 15.3, lettera e), ove tali informazioni non siano fornite nel DGUE;
- e) è fatto salvo quanto previsto al punto 8.1.3;
- f) L'Offerente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

8.1.2. Limiti e condizioni particolari per l'avvalimento

Trovano applicazione i seguenti limiti e condizioni particolari:

- a) se l'avvalimento riguarda i requisiti di titoli di studio e professionali richiesti al punto 7.3.3, l'Operatore economico offerente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali requisiti e capacità sono richiesti e messi a disposizione;
- b) l'Operatore economico ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati e nei limiti previsti per il ricorso al subappalto; può altresì essere indicato, quale subappaltatore, nella terna di altro Offerente ai sensi del punto 9.1.2;
- c) i servizi professionali coperti da riserva di legge ai sensi dell'articolo 2229 del codice civile devono essere eseguiti esclusivamente dai soggetti pertinenti e competenti;
- d) l'Operatore economico ausiliario non può, a pena di esclusione:
 - partecipare in proprio, né in raggruppamento temporaneo o consorzio diverso da quello di cui esso faccia eventualmente parte in quanto raggruppato o consorziato;
 - assumere il ruolo di Operatore economico ausiliario di più Operatori economici che partecipano separatamente in concorrenza tra di loro;
 - utilizzare autonomamente i requisiti che sono stati oggetto di avvalimento a favore di altro Operatore economico;
 - avvalersi a sua volta di un Operatore ausiliario (divieto del cosiddetto «avvalimento a cascata»);
- e) non è ammessa alcuna forma di avvalimento in relazione agli elementi dell'**Offerta tecnica** di cui al Capo 16.

8.1.3. Sostituzione dell'Operatore economico ausiliario

Ai sensi dell'articolo 89, comma 3, periodi secondo e terzo, del Codice dei contratti, l'Operatore economico che ha fatto ricorso all'avvalimento deve sostituire l'Operatore economico ausiliario:

- a) in qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione in quanto non soddisfi un criterio di selezione di cui al Capo 7 o incorra in un motivo obbligatorio di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti;
- b) se incorre in uno dei motivi non obbligatori di esclusione, diversi da quelli di cui alla lettera a);
- c) su imposizione o richiesta del RUP, che assegna all'Offerente un termine congruo per la sostituzione, eventualmente prorogato una sola volta su richiesta motivata dello stesso Offerente;
- d) entro il termine assegnato deve presentare, tramite l'Offerente che ha fatto ricorso all'avvalimento, i documenti e le dichiarazioni previste al punto 8.1.1, lettere c) e d) nonché il contratto di avvalimento di cui al punto 8.2;
- e) in caso di inutile decorso del termine assegnato, eventualmente differito, si procede all'esclusione dell'Offerente dalla procedura;
- f) la sostituzione non è ammessa e si procede all'esclusione dell'Offerente e dell'Operatore economico ausiliario nei seguenti casi:
 - in caso di dichiarazioni mendaci o di presentazione di falsa documentazione ai sensi dell'articolo 80, comma 12, del Codice dei contratti;
 - in caso di violazione dei divieti di partecipazione plurima di cui al punto 8.1.2, lettera d);
- g) l'Offerente può rinunciare all'avvalimento in ogni momento se successivamente acquisisce in proprio i requisiti di cui era carente e, in tal caso, estromettere l'Operatore economico ausiliario.

8.2. Contratto di avvalimento

Ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del Codice dei contratti, alla documentazione deve essere obbligatoriamente allegato, a pena di esclusione, il contratto di avvalimento in originale o copia autentica con il quale l'Operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti dell'Operatore economico che ricorre all'avvalimento a fornire a quest'ultimo i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto di avvalimento:

- a) deve avere, pena di nullità, i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice civile e, nei limiti della sua compatibilità, di cui all'articolo 88 del Regolamento generale;
- b) deve altresì contenere la specificazione dei requisiti forniti, delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria, i quali devono essere individuati o chiaramente individuabili; in caso di solo avvalimento di garanzia, come ricostruito da una giurisprudenza univoca e costante, il contratto può limitarsi ad indicare le risorse immateriali messe a disposizione;
- c) se non presentato può essere oggetto di soccorso istruttorio di cui al punto 14.1, se si tratta di mera "dimenticanza" in fase di allegazione all'offerta, al ricorrere di tutte le seguenti condizioni:
 - è stato stipulato e sottoscritto prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte;
 - tale stipula e sottoscrizione è documentata e comprovata con data certa, scritta e inoppugnabile, da fornirsi a cura dei contraenti;
 - in fase di partecipazione risulta evidente, dalle specifiche dichiarazioni di cui al punto 8.1.1, presentate dagli Operatori economici offerente e dell'ausiliario, la manifestazione di volontà di concludere un contratto di avvalimento, volontà che non può essere surrogata dalla sola presentazione del contratto;
- d) la previsione di cui alla lettera c) si applica anche se è presentato con taluni contenuti indicati in modo impreciso, equivoco o parziale, purché non in palese violazione delle previsioni di cui alle lettere a) e b), e le condizioni che rimediano a tali difetti siano preesistenti alla data di scadenza per la presentazione delle offerte e tale preesistenza sia documentata o comprovata con data certa.

9. CAPO 9. SUBAPPALTO

9.1. Subappalto facoltativo ordinario

(condizioni da dichiarare alla Parte II, Sezione D, del DGUE)

Ai sensi dell'articolo 105, del Codice dei contratti:

- a) l'Offerente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto tenendo presente che:
 - in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato;
 - in caso di indicazioni in eccesso a quanto previsto, il subappalto non può essere autorizzato per la parte o le parti eccedenti;
- b) ai sensi dell'articolo 31, comma 8, secondo periodo, del Codice dei contratti, sempre che non si tratti di attività di cui alle lettere c) e d), il subappalto è ammesso esclusivamente per le seguenti attività:
 - indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
 - sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni;
 - predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio;
 - la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, che non comportino prestazioni intellettuali riservate a professionisti iscritti negli Albi o negli Ordini;
- c) non è ammesso il subappalto:
 - di prestazioni di natura intellettuale coperte da riserva di legge a favore di professionisti iscritti negli Albi o negli Ordini ai sensi dell'articolo 2229 del Codice civile;
 - della relazione geologica;
- d) non costituiscono subappalto le attività di cui all'articolo 105, comma 3, del Codice dei contratti, con particolare riferimento all'affidamento di attività specifiche di cui alla lettera b) a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla Stazione appaltante;
- e) resta ferma la responsabilità esclusiva dell'Operatore economico aggiudicatario.

9.2. Terna di subappaltatori

9.2.1. Indicazione della terna di subappaltatori

(condizioni da dichiarare alla Parte II, Sezione D, del DGUE)

Per i **Lotti 3.B e 5** non è richiesta l'indicazione della terna di subappaltatori di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice dei contratti.

Per i **Lotti 1, 2 e 3.A** ai sensi dell'articolo 105, comma 6, del Codice dei contratti, l'Offerente (singolo o mandatario capogruppo in caso di Forma aggregata), se intende subappaltare parte delle prestazioni di cui al punto 9.1, lettera b), deve indicare per ciascuna di esse una terna di subappaltatori, per i quali non devono ricorrere i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti, in quanto applicabili. A tale scopo:

- a) la terna di subappaltatori deve essere indicata per ciascuna delle tipologie di prestazioni che si intendono subappaltare:
 - l'indicazione può essere articolata in base alle Classificazioni dei lavori di cui al punto 3.2;
 - un subappaltatore può essere indicato in più di una terna e le prestazioni da subappaltare possono essere cumulate se attribuite alla medesima terna;
- b) la mancata indicazione della terna di subappaltatori comporta la rinuncia esplicita al subappalto delle prestazioni per le quali non sono stati indicati i subappaltatori;
- c) l'Offerente deve presentare il DGUE compilato e sottoscritto da ciascun subappaltatore indicato, con il quale si dichiara l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione e selezione di cui al Capo 7 se pertinenti le prestazioni da subappaltare;
 - l'omessa dichiarazione della terna o l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
 - l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorre in proprio alla gara;

- l'indicazione dello stesso subappaltatore in terne di Offerenti in concorrenza tra loro;
- ai primi tre subappaltatori elencati dall'Offerente nel DGUE se sono indicati più di tre subappaltatori per le stesse prestazioni;
- d) se il subappaltatore indicato incorre in uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, del Codice dei contratti, la condizione comporta l'esclusione dell'Offerente che lo ha indicato, ai sensi del citato articolo 80, fatto salvo quanto previsto al punto 9.3;
- e) non si procede all'esclusione se per il subappaltatore ricorre la causa di cui all'articolo 80, comma 4, dell'articolo 80 del Codice dei contratti (irregolarità in materia di tasse e contributi);
- f) resta fermo che prima della stipula del contratto sono effettuate le verifiche di cui all'articolo 105, comma 6, terzo periodo, del Codice dei contratti, ivi comprese quelle previste dall'articolo 80, comma 13, del medesimo Codice, con e modalità previste dalle Linee guida n. 6 di ANAC.

9.2.2. Applicazione di eventuali norme di diritto sopravvenuto

Nel caso in corso del procedimento di gara, prima o dopo l'aggiudicazione, oppure in corso di contratto, la disciplina di cui al punto 9.2.1 venga meno per effetto di norme di diritto sopravvenuto che incidono sulle disposizioni dell'articolo 105, comma 6, del Codice dei contratti, quali, ad esempio, rendendo facoltativa l'indicazione della terna dei subappaltatori o sopprimendo la fattispecie, si stabilisce sin d'ora che potranno essere applicate le predette norme di diritto sopravvenuto, anche in deroga al principio *tempus regit actum*.

In tal caso all'eventuale subappalto si applica la sola disciplina ordinaria di cui al citato articolo 105 del Codice dei contratti ad eccezione del comma 6.

10. CAPO 10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 93, comma 10, dello stesso Codice non sono dovuti la garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti.

In caso di esercizio dell'opzione di cui al punto 4.2 trova applicazione la disciplina sulla garanzia definitiva.

11. CAPO 11. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi. Resta ferma la presentazione della dichiarazione di cui al precedente punto 6.3.5 e alla Parte III, Sezione C, numero 9) del DGUE.

12. CAPO 12. ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DI ANAC

12.1. Pagamento del contributo a favore di ANAC

Limitatamente ai Lotti 1, 2, 3.A e 3.B e distintamente per ciascuno di detti Lotti gli Offerenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore di ANAC secondo quanto previsto al presente punto:

- a) previa iscrizione on-line al “Servizio di riscossione” al portale <http://contributi.anticorruzione.it>; l’utente per conto dell’Offerente deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della gara (CIG) di riferimento;
- b) il sistema consente le seguenti modalità di pagamento del contributo:
 - on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al “Servizio Riscossione Contributi” e seguire le istruzioni a video oppure il relativo manuale del servizio. A riprova dell’avvenuto pagamento, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione l’Offerente ottiene la ricevuta da stampare e unire alla documentazione; la ricevuta può inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “Pagamenti effettuati” disponibile allo stesso indirizzo web;
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio Riscossione Contributi”, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”;
- c) il codice identificativo della gara e l’importo da corrispondere sono i seguenti:

Lotto	Declaratoria	CUP	CIG	Importo contributo
1	Chiesa San Francesco	I33G18000150003	7713147243	70,00
2	Biblioteca	I37B18000170003	7713159C27	20,00
3.A	Palazzo Governatore (Cittadella)	I33G18000160003	771316946A	70,00
3.B	Viabilità esterna (Cittadella)	I31B18000320003	7713180D7B	esente
5	Rete pubblica illuminazione	I37H18001730003	77228666A1	esente

- d) in caso di Offerente in Forma aggregata il versamento è fatto dall’Operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- e) per i soli Operatori economici non residenti in Italia, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato ad ANAC, indicando come causale il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede dell’Operatore economico e il CIG che identifica la gara;
- f) la ricevuta di avvenuto versamento è unita alla documentazione amministrativa;
- g) in caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione appaltante:
 - accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPASS se l’Offerente ha presentato il PASSOE;
 - se il pagamento non risulta registrato nel sistema o se l’Offerente non ha presentato il PASSOE, chiede, mediante soccorso istruttorio informale di cui al punto 14.2, la presentazione della prova dell’avvenuto pagamento;
- h) dopo l’accertamento o il ricevimento della prova ai sensi della precedente lettera g), l’ammissione dell’Offerente è possibile solo se il pagamento è stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta;
- i) il mancato versamento costituisce irrimediabile causa di esclusione, non suscettibile di integrazione, in applicazione dei principi ricavabili dalla sentenza delle Corti di giustizia delle U.E. (sesta sezione), 2 giugno 2016, causa C-27/15.

12.2. Sistema AVCPASS e PASSOE degli Operatori economici

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione di ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 81 del Codice dei contratti, ciascun Operatore economico deve allegare il proprio «PASSOE», come segue:

- a) se l'Operatore economico non è ancora registrato al sistema, deve accedere alla funzionalità di registrazione inserendo i dati personali richiesti. Il sistema invierà in automatico all'indirizzo di posta elettronica indicato il link per perfezionare l'attivazione delle credenziali di accesso;
- b) se l'Operatore economico è già registrato può accedere alla pagina di gestione Profili in cui può:
 - creare il profilo richiesto da ciascun servizio;
 - visualizzare e/o gestire i profili di cui si dispone;
- c) gli Offerenti in Forma aggregata, ferma restando l'acquisizione del «PASSOE» da parte di tutti gli Operatori economici, devono allegare il «PASSOE» dell'Operatore economico mandatario o capogruppo (cosiddetto «PASSOE complessivo»), da quale risultano gli Operatori economici mandanti che hanno conferito o conferiranno il mandato;
- c) l'accesso ai servizi AVCPASS avviene dai seguenti indirizzi internet:
 - per la registrazione utente dell'Operatore economico:
<https://servizi.anticorruzione.it/portal/classic/GestioneUtenti/RegistrazioneUtente>
 - per l'accesso al servizio dopo la registrazione:
<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPASS>
- d) consultazione delle istruzioni alla pagina da ultimo citata, link «Manuale Utente».
- e) la mancata presentazione del PASSOE è sempre sanabile mediante il soccorso istruttorio del Capo 14.

13. CAPO 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONI

13.1. Presentazione della documentazione amministrativa

L'offerta è presentata con le modalità nei termini e al recapito di cui ai punti 1.1.4 e 1.1.5, alle condizioni di cui al Capo 15, con l'applicazione delle seguenti prescrizioni:

- a) la mancata presentazione del Plico per l'Offerta mediante la Piattaforma o la presentazione con altre modalità sono cause di esclusione dalla gara;
- b) con le stesse modalità e formalità previste per la presentazione dell'Offerta, gli Offerenti possono far pervenire eventuali sostituzioni del plico già presentato purché entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, tuttavia:
 - non sono ammesse integrazioni al plico recapitato, integrazioni o sostituzioni delle singole Buste interne al plico medesimo, ma esclusivamente la sostituzione integrale del plico già consegnato con altro plico;
 - prima della data di scadenza per la presentazione delle Offerte, un Offerente può rinunciare alla propria Offerta ritirando l'Offerta già presentata in Piattaforma, mediante l'apposita procedura di rinuncia o annullamento presente sulla stessa Piattaforma;
 - il plico eventualmente ritirato non può più essere presentato ma, se del caso, solo sostituito;
- c) tutte le operazioni di cui alla lettera b) devono risultare da tracce informatiche create e conservate automaticamente dalla Piattaforma mediante «log di sistema» e devono essere consultabili dopo il termine di scadenza per la presentazione delle Offerte per tutto il periodo di cui alla lettera h);
- d) in caso di operatori economici non stabiliti in Italia, la documentazione è prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- e) tutta la documentazione deve essere presentata in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana; in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevale la versione in lingua italiana restando a rischio dell'Operatore economico assicurare la fedeltà della traduzione;
- f) in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della Documentazione amministrativa si applica il soccorso istruttorio di cui al Capo 14;
- g) le offerte tardive sono escluse in quanto irregolari ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lettera b), del Codice dei contratti;
- h) a far data dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte, l'Offerta è irrevocabile e vincolante sotto ogni aspetto per l'Offerente, ai sensi dell'articolo 32, comma 4, del Codice dei contratti, per il periodo di cui al **punto IV.2.6) del bando di gara**;
- i) nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante può chiedere agli Offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata nella richiesta;
- l) il mancato riscontro alla richiesta di cui alla lettera n) è considerato a tutti gli effetti come rinuncia dell'Offerente alla partecipazione alla gara.

13.2. Sottoscrizioni della documentazione amministrativa

Si osservano le seguenti formalità della documentazione:

- a) tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o sostitutive di atto di notorietà si intendono rese ai sensi rispettivamente degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, ivi compreso il DGUE di cui al punto 15.2 che, di norma e fatte salve particolari situazioni, assolve integralmente agli obblighi dichiarativi;
- b) l'eventuale documentazione prodotta in copia conforme deve essere sottoscritta dall'interessato in favore del quale è stato rilasciato l'originale o dal soggetto nell'interesse del quale è prodotta nel procedimento, con attestazione di conformità all'originale, ai sensi degli articoli 19 o 19-bis del d.P.R. n. 445 del 2000;
- c) in caso di dichiarazioni unificate che coinvolgono o interessano più soggetti o persone fisiche di cui

all'articolo 80, comma 3, del Codice dei contratti, quali quelle relative ai motivi di esclusione di cui all'articolo 80, la sottoscrizione deve essere apposta:

- dal rappresentante legale dell'Operatore economico se questi si avvale dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, dichiarando anche per tutti gli altri soggetti (persone fisiche) coinvolti;
 - dal rappresentante legale dell'Operatore economico e singolarmente da tutti gli altri soggetti (persone fisiche) in carica, di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice dei contratti, coinvolti nella dichiarazione, con riferimento agli aspetti di propria pertinenza;
- d) il dichiarante sottoscrive la documentazione amministrativa di cui alla lettera a) e alla lettera b):
- mediante firma digitale ai sensi dell'articolo 24, commi 1, 2 e 3, del CAD, con esclusione di altra firma elettronica qualificata o non qualificata; si deve astenersi dall'allegare copia del documento di riconoscimento;
 - limitatamente ai soggetti (persone fisiche) che eccezionalmente ma legittimamente sono esonerati dal possesso della firma digitale, le loro dichiarazioni devono essere corredate da copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- e) la documentazione prodotta in originale deve essere sottoscritta dai soggetti che l'hanno prodotta.

14. CAPO 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

14.1. Disciplina del soccorso istruttorio

14.1.1. Casi di ricorso al soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice dei contratti. A tale scopo:

- a) l'irregolarità essenziale è sanabile se non costituisce una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta è finalizzata;
- b) la successiva correzione o integrazione documentale è ammessa se consente di attestare l'esistenza di circostanze, condizioni e requisiti richiesti quale documentazione amministrativa, purché preesistenti, ovvero sussistenti al momento del termine di scadenza per la presentazione delle offerte; di norma:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** gara;
 - l'omessa, incompleta o irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, purché non sia in dubbio la provenienza in capo all'Offerente;
 - la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
 - la mancata presentazione di dichiarazioni od elementi che, ancorché richiesti in fase di qualificazione, assumono rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'articolo 48, comma 4 del Codice dei contratti, sono sanabili;
 - non possono essere rimediati o regolarizzati la presentazione di documenti falsi o le dichiarazioni mendaci o contenenti omissioni che oggettivamente costituiscono falsità.
- c) il soccorso istruttorio non è ammesso per una delle cause che la legge o il presente Documento qualificano esplicitamente o implicitamente come inderogabili.

14.1.2. Condizioni di ammissione al soccorso istruttorio

A completamento dei casi di cui al punto 14.1.1, sono ammessi con riserva di soccorso istruttorio, alle condizioni di cui al successivo punto 14.1.3, gli Offerenti che:

- a) in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza dei motivi di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:
 - ne hanno omesso la presentazione, sempre che i DGUE siano stati presentati con l'individuazione degli Operatori economici coinvolti;
 - hanno dichiarato condizioni imprecise, non strettamente pertinenti, insufficienti o equivoche;
 - hanno apposto una sottoscrizione diversa da quella ammissibile in base alle disposizioni del presente Documento o degli atti da questo richiamati ma riconducibile ad un soggetto competente alla stessa;
- b) non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m), del Codice dei contratti, con riferimento agli eventuali Offerenti o partecipanti in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c) in caso di Forma aggregata:
 - hanno omesso le dichiarazioni di cui al punto 7.4, purché i requisiti ivi illustrati siano comunque posseduti e siano rispettati i contenuti minimi idonei a risalire all'oggetto delle stesse dichiarazioni e sia stato correttamente designato il mandatario o capogruppo;
 - non hanno indicato quote di partecipazione o le prestazioni o le parti di prestazioni da eseguire, da parte di ciascun Operatore economico raggruppato;
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le prestazioni da assumere;
- d) in caso di consorzio di cooperative oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire le prestazioni direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono;
- e) in caso di avalimento nei casi e alle condizioni di cui al punto 8.2, lettere c) e d);
- f) hanno effettuato nei termini il versamento all'ANAC ai sensi del punto 12.1 in misura insufficiente;
- g) il soccorso istruttorio è ammesso solo se l'assenza delle cause di esclusione è dimostrata e i requisiti sono posseduti utilmente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, senza il concorso di ulteriori operatori economici o, per gli Offerenti in forma aggregata, senza la necessità di estromettere un singolo Operatore economico.

14.1.3 Modalità del soccorso istruttorio

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, mediante interscambio di corrispondenza ai sensi del punto 2.2, nei casi di cui ai punti 14.1.1 e 14.1.2:

- a) la Stazione appaltante assegna all'Offerente il termine perentorio breve di 5 (cinque) giorni lavorativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o la documentazione necessarie, anche di soggetti terzi, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- b) la regolarizzazione degli inadempimenti di cui ai punti 14.1.1 e 14.1.2, nei termini prescritti alla lettera a), comporta l'ammissione dell'Offerente; è escluso l'Offerente che non provvede nei termini alla regolarizzazione;
- c) non è ammesso il soccorso istruttorio per carenze diverse da quelle di cui ai punti 14.1 e 14.2;
- e) la Stazione appaltante esclude l'Offerente:
 - che non risponde o risponde in modo non idoneo al soccorso istruttorio;
 - per il quale permangono le condizioni che hanno determinato il soccorso istruttorio che, in tal caso, diventano ostative alla partecipazione;
 - le cui risposte al soccorso istruttorio sono basati su condizioni delle quali non è provata la sussistenza prima della data di scadenza per la presentazione, ove questa sia richiesta esplicitamente;
 - le cui risposte al soccorso istruttorio costituiscono integrazioni oggettive o soggettive dell'Offerente;
- f) non è ammesso il soccorso istruttorio in relazione a elementi che attengono all'Offerta tecnica o all'Offerta economica.

14.2. Soccorso istruttorio informale

Al di fuori delle ipotesi di cui al punto 14.1 la Stazione appaltante:

- a) può esperire un soccorso collaborativo, per irregolarità o carenze per le quali è ammesso il soccorso istruttorio, ma che appaiono ragionevolmente di facile soluzione, con richiesta via telefono o posta elettronica, anche non certificata, purché con risposta obbligatoriamente proveniente dal domicilio digitale (PEC) dell'Offerente ai sensi del punto 2.2, per la soluzione in tempi utili prima della conclusione della fase di ammissione ed esclusione degli Offerenti;
- b) la mancata ottemperanza al soccorso istruttorio collaborativo informale di cui alla lettera a), non comporta l'esclusione bensì, se del caso, l'attivazione del soccorso istruttorio di cui al punto 14.1;
- c) può invitare gli Offerenti, se lo ritiene necessario, a fornire chiarimenti e precisazioni in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CAPO 15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

15.1. Contenuto della Busta A della Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa, così come il DGUE, sono presentati in forma unica per tutti i Lotti per i quali è presentata offerta.

L'individuazione dei Lotti di riferimento è indicata e rilevata dalla selezione fatta dall'Offerente nel riquadro finale della Parte II, Sezione A, del DGUE.

15.1.1. Domanda di partecipazione

Non è richiesta una specifica o particolare domanda di partecipazione. La presentazione del DGUE di cui al punto 15.2 da parte dell'Offerente singolo o di tutti i DGUE da parte dei soggetti che compongono l'Offerente in Forma aggregata, correttamente compilati e sottoscritti, costituisce di per sé domanda di ammissione in quanto idonei ad esprimere la volontà di partecipazione alla procedura.

15.1.2. Documentazione richiesta

Ferma restando la raccomandazione di **evitare documentazione o dichiarazioni duplicate, ridondanti, irrilevanti o superflue** ai fini del procedimento, compresi requisiti in misura abnormemente eccedente quelli minimi richiesti, la documentazione amministrativa per gli Operatori economici, da presentare con le modalità di cui al Capo 13, è costituita:

- a) dal DGUE di cui al punto 15.2, con il quale ciascun Operatore economico attesta:
 - la qualificazione giuridica di cui al Capo 5;
 - i requisiti generali e l'assenza di motivi di esclusione di cui al Capo 6;
 - il possesso dei requisiti di selezione e partecipazione di cui al Capo 7;
 - le condizioni di partecipazione in caso di Forma aggregata o con il coinvolgimento di altri Operatori economici (raggruppamenti, consorzi, G.E.I.E., contratti di rete, ausiliari);
 - le condizioni relative all'avvalimento di cui al Capo 8;
 - le condizioni relative al subappalto di cui al Capo 9 nonché agli eventuali subappaltatori;
- b) dalla documentazione non ricompresa nel DGUE relativa ai seguenti adempimenti obbligatori:
 - la garanzia provvisoria di cui al Capo 10;
 - l'attestazione di versamento del contributo all'ANAC di cui al punto 12.1;
 - il PASSOE acquisito presso il sistema AVCPASS di ANAC di cui al punto 12.2;
 - la documentazione sull'assolvimento dell'imposta di bollo di cui al punto 25.2;
- c) dalla eventuale documentazione integrativa e accessoria di cui al punto 15.3.

15.2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

15.2.1. Validità e formalità delle dichiarazioni

Tutte le dichiarazioni richieste dal presente Documento, con particolare riferimento a quelle afferenti il Capo 6 e il Capo 7, sono riassunte, unificate e soddisfatte con la presentazione del DGUE purché correttamente compilato, con gli accorgimenti di cui al punto 15.2.5, se del caso integrato in base alle specificità dell'Offerente o dei singoli Operatori economici; ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R.

n. 445 del 2000 e dell'articolo 85 del Codice dei contratti:

- a) le dichiarazioni sono redatte sul modello di DGUE predisposto e messo a disposizione gratuitamente dalla Piattaforma, che l'Operatore economico compila in relazione alle proprie condizioni specifiche, quindi scarica sui propri dispositivi personali, sottoscrive con le modalità di cui al punto 13.2, lettera c), e ricarica sulla stessa Piattaforma;
- b) sono rilasciate con la sottoscrizione apposta con le modalità di cui al punto 13.2;
- c) devono essere presentate da tutti gli Operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza e con riferimento alle cause di esclusione di cui al Capo 6 e ai requisiti di elezione di cui al Capo 7 che lo riguardano, nonché dai subappaltatori indicati ai sensi del punto 9.2 e dell'articolo 105, comma 6, del Codice dei contratti;
- d) il DGUE deve riguardare un singolo Operatore economico, tra quelli di cui alla lettera c) e deve ricomprendere tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice dei contratti, appartenenti o riconducibili allo stesso Operatore economico;
- e) l'eventuale documentazione integrativa di cui al punto 15.3 deve essere sottoscritta dal soggetto interessato che ne intende dichiarare la conformità all'originale.

15.2.2. DGUE: Redazione e compilazione in base al contenuto di merito

Fermo restando che il DGUE deve essere presentato da ciascun Operatore economico in qualunque modo coinvolto nel procedimento, a seconda della sua natura giuridica (Professionista individuale, Associazione professionale, Società di persone, di capitali o cooperativa, Consorzio stabile, Consorzio di cooperative, G.E.I.E. o altro) e del ruolo svolto nel procedimento (Offerente, Ausiliario, Cedente o Affittante l'azienda o il ramo d'azienda, Consorzio designato dal Consorzio per l'esecuzione o che apporta i requisiti al Consorzio, Subappaltatore indicato nella terna, cooptato ecc.) come sommariamente descritto al punto 15.2.3, le singole parti del DGUE sono articolate in sequenza come segue:

Parte I. Informazioni sulla procedura (precompilata dalla Stazione appaltante).

Parte II. Informazioni sull'Operatore economico.

Sezione A. Informazioni sull'Operatore economico,

riquadro dei righe relativi all'identificazione dell'Operatore economico, fino alla risposta alla domanda sulla «Forma di partecipazione», con le indicazioni alternative «SI/NO» compresa:

--- tutti gli Operatori economici;

dal rigo relativo alla Forma di partecipazione, compresi i riquadri alle lettere a), b), c) e la tabella con le quote dei requisiti spesi dal singolo Operatore in Forma aggregata e delle prestazioni che lo stesso Operatore intende assumere nell'ambito della forma aggregata, fino alla lettera d) esclusa:

--- tutti gli Offerenti in Forma aggregata di cui al punto 7.4;

rigo alla lettera d) e ultima tabella della Sezione A, con l'individuazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre e che sono designati per l'esecuzione o che apportano i requisiti:

--- Offerenti Consorzi di cooperative oppure Consorzi stabili di cui al punto 7.5.

Ultimo riquadro: informazioni relative ai Lotti con la selezione del Lotto o dei Lotti per i quali è presentata offerta:

--- Offerenti.

Sezione B. Informazioni sui rappresentanti dell'Operatore economico: individuazione dei soggetti (persone fisiche) di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice dei contratti,

--- tutti gli Operatori economici con indicazione di tutte le persone fisiche elencati al punto 6.1;

(in caso di più soggetti rispetto a questa sezione del DGUE, replicare i quadri della stessa sezione B oppure aggiungere le informazioni necessarie con appositi allegati).

Sezione C. Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (ricorso all'avvalimento):

--- Offerenti che intendono ricorrere all'avvalimento ai sensi del Capo 8, con indicazione dei requisiti oggetto di avvalimento; compresi i Consorzi stabili che ai avvalgono in gara dei requisiti dei consorziati ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del Codice dei contratti;

Sezione D. Informazioni sui subappaltatori:

- Offerenti che intendono ricorrere al subappalto ai sensi del punto 9.2, con indicazione delle prestazioni che si intendono subappaltare e delle terne di subappaltatori designati.

Parte III. Motivi di esclusione (articolo 80 del Codice dei contratti riportati al Capo 6)

Sezione A, Sezione B, Sezione C fino al numero 8) compreso, Sezione D:

- tutti gli Operatori economici anche per conto di tutte le persone fisiche di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice dei contratti elencate al punto 6.1 e riportate nella Parte II, Sezione B.

(in caso di più soggetti colpiti da provvedimenti di natura penale o di più reati per i quali è stato emesso provvedimento penale, di più fattispecie di risoluzioni contrattuali precedenti o contestazioni analoghe, di più soggetti coinvolti in conflitti di interesse, replicare i relativi delle Sezioni interessate oppure aggiungere le informazioni necessarie con appositi allegati).

Sezione C, numero 8) (protocollo di legalità o patto di integrità):

- tutti gli Operatori economici.

Sezione C, numero 9) (dichiarazione di responsabilità):

- tutti gli Offerenti;

Parte IV. Criteri di selezione

Sezione A. Idoneità, numero 1), iscrizione alla C.C.I.A.A. richiesta al punto 7.1.1:

- tutti gli Operatori economici organizzati in forma di società;

Idoneità, numero 2), iscrizione agli Ordini professionali pertinenti richiesta al punto 7.1.2:

- tutti gli Operatori economici.

Sezione B. Capacità economica e finanziaria richiesta al punto 7.2: non richiesto.

Sezione C. Capacità tecniche e professionali, richieste al punto da 7.3.2 e 7.3.4:

- tutti gli Offerenti che apportano i requisiti di capacità tecniche e professionali;
- Operatori economici ausiliari se i requisiti di capacità tecniche e professionali sono oggetto di avvalimento;

Sezione D. Sistemi di garanzia della qualità di cui al punto 7.3.6:

- tutti gli Offerenti che ne sono in possesso.

Parte VI. Dichiarazioni finali e sottoscrizioni.

Tutti gli Operatori economici in relazione al proprio DGUE da presentare.

15.2.3. DGUE: Redazione e compilazione in base ai diversi Operatori economici

Fermo restando che uno stesso Operatore economico potrebbe rientrare in più fattispecie tra quelle elencate nel seguito e, in tal caso, le informazioni da fornire si cumulano in base alle diverse condizioni, di norma le parti del DGUE da redigere e compilare sono di pertinenza dei seguenti soggetti:

a) Operatori economici in qualunque modo coinvolti:

- Parte II, Sezione A, fino al rigo fino alla risposta alla domanda sulla «Forma di partecipazione», con le indicazioni alternative «SI» o «NO»;
- Parte II, Sezione B;
- Parte III, Sezione A, Sezione B, Sezione C, Sezione D fino al numero 8) compreso;
- Parte IV, Sezione A;
- Parte VI, con le sottoscrizioni di cui al punto 15.2.4;

b) Offerenti in qualunque forma:

- Ultimo riquadro della Parte II, Sezione A: informazioni relative ai Lotti con la selezione del Lotto o dei Lotti per i quali è presentata offerta;
- Parte IV, Sezione B, Sezione C, Sezione D);

c) Offerenti in Forma aggregata di cui ai punti 5.2.1, 5.2.2 e 7.4:

- Parte II, Sezione A, a partire dal rigo «L'Operatore economico partecipa alla procedura insieme ad altri?», compresi i righe alle lettere a), b) e c), fino alla Tabella con l'indicazione delle specifiche condizioni con le quali l'Operatore economico in Forma aggregata contribuisce ai requisiti (requisiti apportati alla Forma aggregata) e concorre all'esecuzione del contratto (categorie e prestazioni che intende assumere nell'ambito della Forma aggregata); ogni Operatore economico indica solo le proprie condizioni e non quelle degli altri componenti la Forma aggregata;

d) Consorzi stabili e consorzi di cooperative di cui di cui ai punti 5.2.3 e 7.5:

- Parte II, Sezione A, ultima tabella con l'elenco dei consorziati indicati per l'esecuzione e per i quali il consorzio concorre e, solo per i consorzi stabili, con l'elenco dei consorziati che apportano i requisiti mancanti al consorzio se non già indicati come esecutori; compreso il campo alla lettera d);
- e) Offerenti che ricorrono all'avvalimento di cui al Capo 8;
 - Parte II, Sezione C, con l'individuazione dell'Operatore economico o degli Operatori economici ausiliari; deve essere compilata dall'Operatore economico che si avvale dell'ausiliario se l'avvalimento è fatto a favore del singolo Operatore economico, deve essere compilata dal mandatario o capogruppo se l'avvalimento è fatto a favore dell'Offerente in Forma aggregata;
- f) Offerenti che ricorrono al subappalto di cui al 9.2:
 - Parte II, Sezione D, con l'indicazione delle prestazioni che intendono subappaltare;
- g) ausiliari di cui all'articolo 89 del Codice di contratti e al Capo 8 (compresi i consorziati di consorzi stabili che apportano i requisiti in gara al consorzio ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del Codice dei contratti):
 - Parte IV, Sezione B, Sezione C e Sezione D, limitatamente ai requisiti oggetto di avvalimento.
- h) subappaltatori indicati di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice di contratti:
 - Parte II, Sezione A riquadro dei righe relativi all'identificazione dell'Operatore economico, fino alla risposta alla domanda sulla «Forma di partecipazione», con le indicazioni alternative «SI/NO» escluse;
 - Parte IV limitatamente ai requisiti necessari per le prestazioni in subappalto.

15.2.4. Soggetti che devono presentare e sottoscrivere il DGUE

Nella compilazione del DGUE, richiamate e ribadite le definizioni distinte di Operatore economico e di Offerente di cui rispettivamente al punto 1.2.2, lettera d) e lettera e), e istruzioni di cui ai punti 15.2.2 e 15.2.3 sono sia alternative che complementari tra di loro; le prime sviluppate secondo la sequenza della composizione del DGUE e le seconde secondo la sequenza relativa alla tipologia e al ruolo dei singoli Operatori economici. A tale scopo:

- a) Ogni Operatore economico deve sottoscrivere, ad opera della persona fisica che ne ha adeguata rappresentanza legale e poteri contrattuali:
 - redigere e sottoscrivere la propria Documentazione amministrativa e il proprio DGUE, per quanto di sua pertinenza, con riferimento all'assenza o la presenza delle cause di esclusione e dei requisiti di partecipazione;
 - procurarsi e sottoscrivere il proprio PASSOE;
- b) relativamente alle cause di esclusione aventi natura personale soggettiva di cui all'articolo 80, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, in quanto riferibili a persone fisiche di cui all'articolo 80, comma 3, e in carica oppure cessate dalla carica nell'anno antecedente, nonché alle cause di esclusione aventi natura soggettiva di cui all'articolo 80, comma 5, lettere c), d), e), g), l) ed m), individuate al Capo 4 del presente Documento, le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte:
 - da tutte le persone fisiche coinvolte o interessate;
 - dal legale rappresentante di cui alla precedente lettera a), in nome e per conto dei terzi interessati, solo se ne assume la responsabilità ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000;
- c) le condizioni di cui alle lettere a) e b) trovano applicazione anche con riferimento al DGUE, il quale contiene dichiarazioni di pertinenza e competenza imputabili:
 - all'Operatore economico Offerente quale entità imprenditoriale (titolare di partita IVA);
 - all'Operatore economico quale entità imprenditoriale (titolare di partita IVA), diverso dall'Offerente (ad esempio: consorziato, ausiliario, cooptato, cedente o affittante l'azienda, subappaltatore);
 - alle persone fisiche di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice dei contratti, elencate al punto 6.1, appartenenti a ciascuno degli Operatori economici citati in precedenza.
- d) l'eventuale documentazione integrativa di cui al punto 15.3, se prodotta in copia, deve essere sottoscritta dal soggetto interessato che ne intende dichiarare la conformità all'originale.

15.2.5. Utilizzo del DGUE

Si raccomanda di utilizzare il DGUE messo a disposizione dalla Stazione appaltante in quanto:

- a) se l'Operatore economico utilizza il DGUE nella modalità digitale disponibile alla pagina web <https://ec.europa.eu/tools/esp/>, oppure disponibile su un'altra qualsiasi Piattaforma telematica, questi deve essere convertito in formato PDF e trova applicazione la successiva lettera c);
- b) se l'operatore economico utilizza il DGUE in forma cartacea, secondo il modello di cui all'allegato 2 del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 15 gennaio 2016 oppure allegato della Circolare ministeriale n. 3 del 18 luglio 2016 trova applicazione la successiva lettera c);
- c) considerato che i modelli di DGUE di cui alle lettere a) e b) sono largamente incompleti e non prevedono diversi motivi di esclusione imposti dalla legislazione italiana né prevedono informazioni essenziali, adempimenti e requisiti che invece la normativa italiana impone come obbligatori, l'Operatore economico è tenuto obbligatoriamente a compilare il DGUE messo a disposizione dalla Stazione appaltante in forma editabile con tutte le informazioni, indicazioni e dichiarazioni, almeno per quanto non già dichiarato esaustivamente e con completezza, nei modelli di cui alle lettere a) o b);
- d) l'omissione di quanto previsto alla lettera c) costringe la Stazione appaltante ad attivare sub-procedimenti di soccorso istruttorio con aggravii e rischi per l'Offerente nonché, nei casi più gravi di esclusione dell'Offerente;
- e) la Stazione appaltante disapplica il comunicato del Ministero delle infrastrutture del 30 aprile 2018, per cui non è richiesto il DGUE riprodotto su CD o chiavetta USB essendo sufficiente quanto previsto alla lettera c), con le pertinenti sottoscrizioni con firma digitale e caricato sulla Piattaforma.

15.3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

Le dichiarazioni e la documentazione devono essere integrate e corredate di quanto necessario, al fine della corretta partecipazione alla gara, in relazione alle particolari condizioni dell'Operatore economico che non possono trovare adeguata collocazione nel DGUE quali, a titolo di esempio indicativo e non esaustivo:

- a) provvedimenti giurisdizionali di natura penale, provvedimenti di riabilitazione o di estinzione del reato, emessi dall'autorità giudiziaria, a dimostrazione della rilevanza o meno di eventuali condanne;
- b) atti formali di contestazione:
 - di addebiti di imposte o contributi, eventualmente corredate dai provvedimenti di esito delle domande di rateizzazione o di ravvedimento, ove ammessi;
 - di negligenza, gravi errori professionali e risoluzioni contrattuali, con eventuali controdeduzioni, corrispondenza rilevante, procedimenti processuali in corso o conclusi con sentenza, lodo o divenuti definitivi per inoppugnabilità;
- c) provvedimenti di risoluzione contrattuale o di irrogazione di sanzioni divenuti inoppugnabili;
- d) atti o provvedimenti di dissociazione dalle condotte:
 - penalmente rilevanti nei confronti di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente;
 - ostative e di self cleaning nei confronti dell'Operatore economico e dei suoi soggetti elencati al punto 6.1, ove ammessi dall'articolo 80, comma 7, del Codice dei contratti;
- e) in caso di avvalimento:
 - l'elenco dei mezzi e delle risorse che l'ausiliario mette a disposizione dell'Offerente;
 - i contratti di avvalimento, in originale o copia autentica;
- f) gli eventuali contratti di affitto o di cessione di azienda o di ramo d'azienda, gli atti di fusione o di trasformazione;
- g) atti di mandato collettivo irrevocabile o di costituzione, per Offerenti in Forma aggregata già costituiti formalmente;
- h) atti efficaci non annotati o non ancora annotati nei certificati camerali o in altri pubblici registri, quali:
 - atti di modifica di uno o più soggetti di cui all'articolo 80, comma 3;
 - atti di conferimento di procure;

- i) estremi del provvedimento del giudice competente che dispone:
 - l'ammissione al concordato e autorizza la partecipazione alle gare per gli Operatori economici ammessi al concordato con continuità aziendale dell'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
 - nomina dell'amministratore giudiziario in caso di sequestro di cui all'articolo 53, comma 2, del decreto legislativo n. 231 del 2001;
- l) altra documentazione che l'Operatore economico ritiene necessaria a chiarire la propria posizione che, per la particolarità della fattispecie, non sia prevista nel DGUE.

16. CAPO 16. CONTENUTO DELLA BUSTA DELL'OFFERTA TECNICA

La documentazione dell'Offerta tecnica deve essere distinta per ciascuno dei Lotti per i quali è presentata offerta e deve recare l'indicazione inequivocabile del Lotto alla quale si riferisce.

16.1. Contenuto materiale e di merito

La busta dell'Offerta tecnica deve contenere esclusivamente l'Offerta tecnica, costituita dalla documentazione necessaria alla valutazione degli elementi di cui al punto 18.1, suddivisi in sub-elementi. Con riferimento ai predetti elementi di valutazione l'Offerta tecnica è costituita come descritto nel seguito:

- a) quanto all'elemento **numero 1**:
 - una documentazione grafica (per grafica si intende elaborazione con disegni tecnici, con fotografie, con fotorendering o ogni altra tipologia di rappresentazione per immagine ritenuta utile dall'Offerente, anche combinate tra di loro), **di un intervento analogo** a quello oggetto delle prestazioni in gara, che l'Offerente ritenga maggiormente significativo per contenuto, qualità e affidabilità progettuale, sotto i diversi profili dei sub-elementi che lo compongono;
 - la progettazione relativa all'intervento illustrato deve essere stata fatta dall'Offerente (o da un professionista con Rapporto diretto con l'Offerente) e, in caso di Offerente in Forma aggregata, dal mandatario o capogruppo;
 - la progettazione deve essere stata svolta dall'Offerente in misura prevalente nel caso il lavoro sia stato oggetto di servizi svolti a suo tempo in raggruppamento temporaneo con terzi diversi non appartenenti all'Offerente nella sua configurazione in fase della presente gara;
 - i contenuti di natura professionale e multidisciplinare indicati ai fini della valutazione del presente elemento sono quelli relativi al progetto presentato, anche con un elenco delle professionalità a suo tempo partecipanti e del loro grado di coinvolgimento;
 - il progetto illustrato non è necessariamente un servizio dichiarato ai fini del possesso dei requisiti di cui al punto 7.3.2;
 - il progetto illustrato e le relative informazioni non possono essere oggetto di avvalimento;
 - il progetto illustrato deve essere stato redatto nei 10 (dieci) anni antecedenti la data del presente Documento;
 - il progetto è corredato da una relazione descrittiva dell'intervento che illustri le rappresentazioni grafiche, a titolo di spiegazione e approfondimento, con l'indicazione degli aspetti che seguono;
 - i contenuti valorizzati nel progetto sotto il profilo ingegneristico con particolare riguardo alle componenti tecniche dell'intervento;
 - l'analogia con gli interventi oggetto della prestazione, costituita dalla riconducibilità oggettiva all'intervento così come previsto nella documentazione tecnica di cui al punto 2.1.2, alla Classificazione di cui al punto 3.2 o altra analogia significativa per contenuto;
 - il livello o, se più di uno, i livelli di progettazione svolti, se è stato prestato anche il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - se sono stati prestati anche il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e la direzione dei lavori;
 - la presenza di eventuali aspetti multidisciplinari intervenuti nella progettazione;

- l'indicazione dei professionisti che hanno partecipato alla progettazione e del loro livello di responsabilità (secondo il principio di «chi ha fatto cosa»);
- b) quanto all'elemento **numero 2**: una relazione descrittiva nella quale l'Offerente deve descrivere le modalità con le quali intende affrontare e svolgere le diverse prestazioni da affidare e i diversi adempimenti che le caratterizzano, anche con riferimento ai rapporti con la Stazione appaltante e la previsione, a livello progettuale, delle misure poste in atto e la continuità delle attività coinvolte;
- c) quanto all'elemento **numero 3**: una relazione descrittiva nella quale l'Offerente deve descrivere:
- i profili professionali e curricolari dei soggetti (persone fisiche) che si intendono impiegare nello svolgimento dei servizi, il loro grado o livello di impiego e di impegno nei servizi da affidare, purché siano nella disponibilità dell'Offerente amministrativa, con riferimento alle professionalità delle quali è richiesta obbligatoriamente la presenza e dichiarate nella documentazione amministrativa;
 - come al punto precedente ma con riferimento alle eventuali professionalità complementari o multidisciplinari che possono arricchire la prestazione e meglio garantirne i risultati;
 - le dotazioni strumentali, sia hardware che software nonché le modalità della loro implementazione nell'esecuzione del servizio;
 - i contenuti ai fini della valutazione del presente elemento sono quelli attualmente disponibili in capo all'Offerente e che lo stesso si impegna ad utilizzare nella prestazione dei servizi da aggiudicare;
- d) quanto all'elemento **numero 4**: una relazione descrittiva nella quale l'Offerente deve descrivere le modalità di applicazione dei criteri ambientali previsti da tale elemento con riferimento al movimento di materiali (e dei mezzi e del personale dedicato), compresa la gestione degli inerti anche con riferimento ai mezzi per garantirne l'osservanza da parte del futuro esecutore, nonché le misure per contenere i consumi energetici in genere;
- e) il contenuto delle relazioni descrittive di cui alle lettere precedenti è lasciato all'autonomia professionale dell'Offerente, il quale deve descrivere con dettaglio e completezza, ma nello stesso tempo **con sinteticità**, gli aspetti rilevanti degli elementi e sub-elementi che compongono l'offerta tecnica; il miglior rapporto tra completezza e sinteticità influisce sulle valutazioni di cui al punto 18.1.3, lettera c);
- f) l'offerta tecnica deve essere contenuta nei seguenti limiti indicativi:
- 1) quanto all'elemento **numero 1**:
 - per la documentazione grafica, elaborati in numero massimo di 3 (tre) schede in formato A2, oppure 9 (nove) schede formato A4, ovvero formati intermedi analoghi per dimensioni;
 - per la relazione descrittiva dell'intervento, un numero massimo di 3 (tre) cartelle;
 - 2) quanto all'elemento **numero 2**: relazione tecnica illustrativa in numero massimo di 10 (dieci) cartelle, eventualmente integrata da limitate rappresentazioni grafiche, un numero massimo di 1 (una) scheda in formato A3, oppure 2 (due) formato A4;
 - 3) quanto all'elemento **numero 3**: relazione tecnica illustrativa e curriculum dei professionisti che si intendono valorizzare, in numero massimo di 20 (dieci) cartelle, eventualmente integrata da limitate rappresentazioni grafiche, un numero massimo di 1 (una) scheda in formato A3, oppure 2 (due) formato A4;
 - 4) quanto all'elemento **numero 4**: relazione tecnica illustrativa in numero massimo di 10 (dieci) cartelle, eventualmente integrata da limitate rappresentazioni grafiche, un numero massimo di 1 (una) scheda in formato A3, oppure 2 (due) formato A4;
- g) le relazioni devono essere omogenee e all'interno di esse si devono individuare con immediatezza i contenuti con riferimento agli elementi e sub-elementi dell'Offerta tecnica di cui al punto 18.1;
- h) il numero delle schede e delle cartelle di cui alla lettera e) può essere distribuito tra i vari elementi secondo la sensibilità dell'Offerente e costituisce forte raccomandazione di elevato significato funzionale alla celerità del procedimento, ancorché non vincolante ai fini dell'ammissione dell'**Offerta tecnica**; il superamento del numero massimo non costituisce causa di esclusione ma è valutato negativamente nell'ambito dell'attribuzione dei punteggi ai sensi del punto 18.1.3, lettera c);
- g) all'**Offerta Tecnica** dell'aggiudicatario si applica la disciplina di cui al punto 23.1.3.

16.2. Formalità e condizioni dell'Offerta tecnica

Nella formazione dell'Offerta tecnica devono essere osservate le seguenti prescrizioni:

- a) in merito alle formalità della documentazione costituente l'Offerta tecnica:
 - ciascun file contenente gli elaborati grafici o le relazioni deve essere sottoscritto con firma digitale dall'Offerente;
 - le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in copia per immagine dell'originale, all'interno del file di riferimento;
- b) per "cartelle" si intendono le facciate utilizzate di ciascun foglio su una sola facciata (quindi corrispondono alle "pagine" e non ai "fogli"), in formato A4, con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, con le seguenti precisazioni:
 - possono contenere, in luogo di testo scritto, schemi, diagrammi, rappresentazioni grafiche integrative, calcoli e altre forme di espressione intellettuale;
 - non sono computati nel numero delle cartelle le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti allegati alle relazioni;
- c) dall'**Offerta Tecnica non deve risultare, a pena di esclusione**, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, la misura dell'**Offerta Economica** di cui al Capo 17;
- d) l'**Offerta Tecnica** non può:
 - comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'**Offerta Economica** resta insensibile alla predetta **Offerta Tecnica**;
 - contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del corrispettivo;
 - in relazione a uno o più d'uno degli elementi o sub-elementi di valutazione, esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non ne consenta una valutazione univoca;
 - comportare varianti, ma solo miglioramenti in quanto, ai sensi dell'articolo 95, comma 14, del Codice dei contratti, la Stazione appaltante non le ammette;
 - comportare condizioni che comportino l'acquisizione di nuovi atti di assenso o in violazione delle prescrizioni imposte con gli atti di assenso acquisiti sul progetto definitivo o nell'ambito della V.I.A. di cui al punto 2.1.2, lettera e);
- e) se l'**Offerta Tecnica**, a giudizio dell'Offerente, contiene segreti tecnici o commerciali suscettibili di essere sottratti all'accesso ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lettera a), del Codice dei contratti, deve essere corredata da una dichiarazione analitica, motivata, comprovata e documentata puntualmente che dimostri la sussistenza di tali condizioni, fermo restando quanto previsto al punto 25.3.2; dichiarazioni generiche, apodittiche o di stile non hanno rilievo e sono considerate come inesistenti;
- f) la sottoscrizione dell'Offerta tecnica deve essere fatta dall'Offerente mediante la firma dei soggetti di cui al punto 13.1, lettera d).

17. CAPO 17. CONTENUTO DELLA BUSTA DELL'OFFERTA ECONOMICA

17.1 Offerta di prezzo

L'offerta di prezzo è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo posto a base di gara di cui al punto 3.1; deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione già presentata, con le seguenti precisazioni:

- a) il ribasso è indicato in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere; il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;
- b) l'offerta **non** deve essere corredata dall'indicazione dell'incidenza dei costi di sicurezza aziendali e dei costi della manodopera, quale componente interna dell'offerta, trattandosi di prestazione di natura prevalentemente intellettuale, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del Codice;
- c) l'offerta, ancorché apposta su un unico foglio, è espressa mediante ribassi percentuale distinto per ciascuno dei Lotti per il quale l'offerente partecipa, come selezionati prima nel riquadro finale della Parte II, Sezione A, del DGUE e poi nello stesso foglio dell'Offerta economica;
- d) limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 48, comma

8, del Codice:

- la sottoscrizione deve essere effettuata da tutti gli Operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo;
- deve contenere l'impegno alla costituzione o al conferimento di mandato, qualora non sia già stato presentato separatamente nell'ambito della documentazione amministrativa.

17.2. Offerta di tempo

La Stazione appaltante non applica l'articolo 95, comma 6, lettera g), del Codice dei contratti, pertanto non è richiesta offerta di riduzione sul tempo di esecuzione delle prestazioni.

18. CAPO 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'Offerta del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, commi 2 e 6, del Codice dei contratti, applicando il metodo aggregativo-compensatore, sulla base degli elementi di valutazione di cui al presente Capo con le specificazioni previste per ciascuno, così sintetizzati:

Elementi e macroelementi	riferimento	peso
Offerta tecnica	Capo 16	70
Offerta economica: ribasso del prezzo	Punto 17.1	30
	Totale	100

18.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

18.1.1. Elementi di valutazione

Gli elementi di valutazione, suddivisi in sub-elementi, con i rispettivi pesi e sub-pesi, sono i seguenti:

n.	Elementi (e sub-elementi)	sub-pesi	pesi
1.	Professionalità e adeguatezza tecnica desunta da un progetto analogo a quello oggetto dell'affidamento.....		20
	l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:		
1.a	Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnico, funzionale, conservativo	05	
1.b	Grado di pertinenza, analogia e omogeneità tecnica, tipologica, architettonica e funzionale dell'intervento progettato e dei servizi eseguiti per lo stesso, rispetto all'intervento in oggetto.....	05	
1.c	Grado di pertinenza, analogia, omogeneità e completezza delle prestazioni e dei servizi svolti nell'intervento progettato, rispetto all'intervento in oggetto:	05	
1.d	Livello di multidisciplinarietà espressa dall'intervento:	05	
2.	Caratteristiche metodologiche dell'offerta - Modalità di esecuzione del servizio		25
	l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:		
	Solo per il Lotto 1 e per il Lotto 3.A.		
2.a	Tematiche che caratterizzano i servizi e perseguimento degli obiettivi, efficacia della descrizione e della metodologia di approccio, efficacia delle azioni e soluzioni proposte in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento da progettare e dei vincoli correlati	7	
2.b	Inquadramento dell'intervento nel più ampio ambito del complesso immobiliare (per il Lotto 1 si intende l'intero complesso conventuale ex Ospedale Militare – San Francesco, per il Lotto 3.A si intende l'intero Palazzo del Governatore), esteso alle parti non direttamente interessate	10	

	dalla progettazione, implementazione della fattibilità tecnica mediante lo studio delle soluzioni architettoniche finalizzate a possibili interventi successivi di recupero:		
2.c	Efficacia ed efficienza delle modalità di interazione con la committenza nelle diverse sedi, con altre Autorità e per la facilitazione della percezione, conoscenza e pubblicità del progetto	4	
Solo per il Lotto 2, il Lotto 3.B e il Lotto 5			
2.a	Tematiche che caratterizzano i servizi e perseguimento degli obiettivi, efficacia della descrizione e della metodologia di approccio	8	
2.b	Efficacia delle azioni e soluzioni proposte in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento da progettare e dei vincoli correlati	7	
2.c	Efficacia ed efficienza delle modalità di interazione con la committenza nelle diverse sedi, con altre Autorità e per la facilitazione della percezione, conoscenza e pubblicità del progetto	6	
Per tutti i Lotti			
2.d	Possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore EA 34.....	2	
2.e	Possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 nel settore EA 34 oppure delle misure di gestione ambientale conformi al sistema EMAS	2	
3.	Consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali		20
l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:			
3.a	Coerenza del gruppo di lavoro con l'obiettivo della progettazione anche in relazione alla presenza di risorse specialistiche per singoli ambiti	8	
3.b	Integrazioni del gruppo di lavoro con professionalità ulteriori anche multidisciplinari per migliorare gli obiettivi progettuali	6	
3.c	Efficacia, funzionalità e innovazione delle dotazioni strumentali	6	
4.	Miglioramenti connessi ai criteri ambientali		5
l'elemento è suddiviso in sub-elementi e sub-pesi come segue:			
4.a	Misure per attenuare e minimizzare le movimentazioni dei materiali ...	3	
4.b	Misure attive e passive di contenimento dei consumi in genere e di compatibilità ambientale	2	
SOMMA dei pesi dell'Offerta tecnica			70

18.1.2. Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

La valutazione dell'Offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, elencati al punto 18.1.1, in base alla documentazione che costituisce l'**Offerta Tecnica** contenuta nella busta di cui al Capo 16, ed è basata sui seguenti criteri:

a) quanto all'elemento **numero 1**:

- 1.a) le migliori soluzioni tecnologiche e costruttive sotto il profilo della tecnica, della cultura architettonica applicata, anche sotto il profilo dell'innovazione e dell'efficienza dei livelli prestazionali, anche con riferimento agli aspetti conservativi, anche in relazione all'originalità dei contenuti progettuali, che appaiono maggiormente rispondenti agli obiettivi perseguiti dalla Stazione in relazione alla specificità dei lavori da progettare;
- 1.b) il maggior grado di analogia e pertinenza con gli interventi oggetto delle prestazioni, ovvero la miglior aderenza oggettiva dell'intervento progettato all'intervento oggetto del presente procedimento, anche con riferimento alle categorie di cui al punto 3.2, alle analogie con i

contenuti tecnici e architettonici e con riferimento al momento storico della progettazione nel senso di una preferenza accordata, in subordine agli altri aspetti, alle progettazioni più recenti;

- 1.c) il maggior grado di analogia e pertinenza delle prestazioni e dei servizi svolti con le prestazioni e i servizi oggetto dell'affidamento, privilegiando in via graduata l'espletamento di tutte le prestazioni tecniche, poi tutti i livelli di progettazione, quindi il livello di progettazione esecutivo, a seguire il coordinamento per la sicurezza e altre prestazioni minori e la direzione dei lavori;
- 1.d) il maggior livello di multidisciplinarietà dell'intervento progettato, nel senso del maggior e più coerente concorso di professionisti diversi secondo le specifiche competenze prestate nell'intervento progettato;

b) quanto all'elemento **numero 2:**

Solo per il Lotto 1 e per il Lotto 3.A.	Solo per il Lotto 2, il Lotto 3.B e il Lotto 5
<p>2.a) la migliore e più completa individuazione delle tematiche e problematiche, autonomamente selezionate o identificate dall'Offerente, nonché le relative soluzioni proposte in relazione al perseguimento degli obiettivi dell'intervento da progettare; la precisione, la esaustività e l'efficacia della descrizione delle predette tematiche e problematiche e la più efficiente metodologia di approccio e di soluzione delle stesse; la più efficace metodologia di svolgimento dell'incarico anche con riferimento all'articolazione temporale delle prestazioni secondo le diverse fasi alla più efficiente articolazione dell'intervento in fase di realizzazione; le più efficaci azioni e soluzioni proposte in relazione alle problematiche specifiche degli interventi tenendo conto in via prioritaria dei vincoli correlati, la salvaguardia del patrimonio esistente e la prevenzione dei sinistri;</p>	<p>2.a) la migliore e più completa individuazione delle tematiche e problematiche, autonomamente selezionate o identificate dall'Offerente; la precisione, la esaustività e l'efficacia della descrizione delle predette tematiche e problematiche; la più efficace metodologia di svolgimento dell'incarico anche con riferimento all'articolazione temporale delle prestazioni secondo le diverse fasi alla più efficiente articolazione dell'intervento in fase di realizzazione;</p>
<p>2.b) la più completa impostazione dell'intervento relativo al coinvolgimento delle parti di edificio che compongono il complesso immobiliare (San Francesco quanto al Lotto 1 e Palazzo del Governatore quanto al Lotto 3.A) ma non direttamente interessate dall'incarico in affidamento, estendendo lo studio a tali parti sotto il profilo della completezza e del livello di sviluppo dello studio di fattibilità, della possibile unitarietà architettonica con l'intervento oggetto di affidamento; le più complete ed esaustive soluzioni tecniche e architettoniche di tale studio di fattibilità, eventualmente e preferibilmente corredate da una stima economica sommaria dei relativi costi;</p>	<p>2.b) le migliori soluzioni proposte in relazione al perseguimento degli obiettivi dell'intervento da progettare e alle problematiche individuate al sub-elemento punto 2.a), la più efficiente metodologia di approccio e di soluzione delle stesse; le più efficaci azioni e soluzioni proposte in relazione alle problematiche specifiche degli interventi tenendo conto in via prioritaria dei vincoli correlati, la salvaguardia del patrimonio esistente e la prevenzione dei sinistri;</p>

Per tutti i Lotti

- 2.c) le più efficienti modalità di gestione dei rapporti con i soggetti competenti della Stazione appaltante e con terzi coinvolti o interessati a qualunque titolo agli interventi, comprese le autorità titolari di poteri di emissione di atti di assenso comunque denominati o titolari di poteri

di vigilanza e sorveglianza ovvero di verifica e validazione, compreso il più efficiente sistema di monitoraggio e controllo dell'avanzamento delle prestazioni affidate; le più efficaci misure e gli adempimenti maggiormente efficienti da porre in atto nella progettazione che consentono la diffusione e la conoscenza delle prestazioni man mano che si sviluppano, nonché con riferimento alla futura fase esecutiva;

- 2.d) e 2.e) le condizioni di cui devono riferirsi al settore EA/IAF pertinente; devono essere attestate secondo le norme europee e attestate da organismi accreditati riconosciuti e che hanno sottoscritto gli accordi multilaterali pertinenti; trattandosi di valutazione nell'ambito dell'Offerta tecnica non sono surrogabili, qualora mancanti, da altre prove documentali di misure equivalenti; in caso di Offerente in Forma aggregata è sufficiente, ai fini della valutazione, il possesso da parte dell'Operatore economico mandatario o capogruppo;
- c) quanto all'elemento **numero 3**:
- 3.a) il più adeguato staff tecnico o gruppo di lavoro messo a disposizione per l'esecuzione dei servizi, in termini di efficienza e qualità, con riferimento alla professionalità dei componenti dello stesso staff, alla coerenza con gli obiettivi progettuali, alla gestione della qualità, alle capacità ed esperienza specifica nelle prestazioni analoghe a quelle oggetto dell'incarico o connesse con esso; tali aspetti possono emergere dalla presentazione di un curriculum sintetico dei tecnici dei quali è previsto l'impiego, con riferimento allo staff tecnico minimo indispensabile richiesto dagli atti di gara;
- 3.b) i medesimi criteri di cui al punto sub. 3.a), ma con riferimento ai componenti dello staff tecnico eccedenti il minimo indispensabile di cui al medesimo punto sub. 3.a), ovvero alle professionalità, diverse da quelle di cui al punto sub. 3.a), che sono coinvolte nel servizio in affidamento, anche sotto il profilo multidisciplinare, ai fini di dare una prestazione il più completa e affidabile possibile;
- 3.c) la più adeguata dotazione strumentale da impiegare nello svolgimento del servizio, sia hardware che software, con apprezzamento di interconnessioni dirette con la Stazione appaltante, di formati aperti, di facile reperibilità e liberamente editabili, privilegiando l'uso del BIM (Building Information Modelling) e la predisposizione, finalizzata alla futura esecuzione, delle metodologie di WBS (Work breakdown structure) e WBE (Work Breakdown Element);
- d) quanto all'elemento **numero 4**:
- 4.a) le più adeguate ed efficienti misure di minimizzazione del movimento dei materiali, sia in entrata (approvvigionamento) che in uscita (allontanamento e smaltimento) dal cantiere, compresi i mezzi e il personale dedicato; minimizzazione delle occupazioni di spazi; misure per consentire l'eventuale accesso agli spazi anche durante la permanenza del cantiere; misure per la minimizzazione del traffico dedicato ai trasporti con la relativa riduzione degli spostamenti, la gestione degli inerti risultanti anche con riferimento alle modalità per garantirne l'osservanza da parte del futuro esecutore, nonché le misure per contenere i consumi energetici in genere;
- 4.b) le più adeguati e prestazionali misure di contenimento dei consumi in genere, intesi come consumi di energia, acqua, produzione di residui, produzione di rumori, mitigazione ambientale, nei limiti della loro applicabilità all'intervento da progettare.

18.1.3. Principi generali a presidio della valutazione dell'Offerta Tecnica

I criteri di cui ai punti 18.1.1 e 18.1.2, sono integrati dalle seguenti condizioni ad applicazione generale:

- a) la valutazione tende a privilegiare le Offerte tecniche:
- maggiormente significative sotto i diversi profili previsti al punto 18.1.1;
 - maggiormente efficaci, efficienti e prestazionali in funzione dei risultati attesi;
 - maggiormente convincenti nell'illustrazione e nella dimostrazione delle caratteristiche degli elementi dell'Offerta tecnica;
- b) ai fini dell'attribuzione delle preferenze non sono considerati gli aspetti dell'**Offerta tecnica** che:
- sono la mera ripetizione della disciplina legislativa o regolamentare, di provvedimenti di ANAC o di altre autorità a contenuto vincolante, ivi compresi i decreti ministeriali di settore, senza alcun contributo apportato dall'autonomia delle conoscenze dell'Offerente;
 - non sono riferiti ad alcuno degli elementi o dei sub-elementi di cui al punto 18.1.1, a prescindere dal loro valore intrinseco;

- c) nella valutazione sono privilegiate, in via subordinata ai criteri descritti in precedenza, le Offerte tecniche che costituiscono un buon rapporto tra sintesi e chiarezza e completezza della rappresentazione, nel senso che influiscono sulla riduzione o l'affievolimento della eventuale valutazione positiva le rappresentazioni descrittive prolisse, inutilmente ripetitive di concetti, la cui lunghezza sia idonea a intralciare o rallentare i lavori della Commissione giudicatrice senza contribuire a chiarire aspetti effettivamente meritevoli di trattazione; al contrario la combinazione tra la sintesi e la chiarezza e completezza della rappresentazione concorre alla preferenza nella valutazione, nella misura in cui rende i lavori della Commissione giudicatrice maggiormente spediti e, nel medesimo tempo, maggiormente ponderati e consapevoli.

18.2. Attribuzione dei punteggi agli elementi dell'Offerta tecnica

18.2.1. Valutazione dell'Offerta tecnica

L'attribuzione dei punteggi avviene con le seguenti modalità:

- a) a ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione è attribuito un coefficiente da ciascun commissario, con il metodo del «**confronto a coppie**» di cui al paragrafo V, terzo capoverso, lettera b), e capoversi dal settimo al dodicesimo, delle Linee guida n. 2 di ANAC, per quanto non diversamente disposto dal presente punto 18.2, confrontando ciascuna offerta con ognuna delle altre offerte, singolarmente per sub-elemento di valutazione, attribuendo a ciascun confronto uno dei seguenti valori:
- 6 in caso di preferenza massima,
 - 5 in caso di preferenza grande,
 - 4 in caso di preferenza media,
 - 3 in caso di preferenza piccola,
 - 2 in caso di preferenza minima;
 - in caso di parità è attribuito il valore di 1 ad ambedue le offerte della coppia in fase di confronto;
- b) in parziale scostamento dalle Linee guida di ANAC, se il numero delle offerte ammesse:
- è inferiore a 5 (cinque), al fine di evitare effetti distorsivi e non coerenti del confronto a coppie tipici dei casi di offerte in numero limitato;
 - è superiore a 25 (venticinque), ai fini della celerità del procedimento e della miglior ponderazione nella valutazione delle offerte tecniche, che sarebbe attenuata e resa meno genuina dall'eccessivo numero di comparazioni nel caso di applicazione del confronto a coppie,
- in luogo del confronto a coppie di cui alla lettera a), a ciascun a ciascun sub-elemento di valutazione che costituisce l'elemento è attribuito un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

<i>Giudizio</i>	<i>Esempio di valori</i>	<i>Criterio di giudizio della proposta /del miglioramento</i>
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	appena percepibile o appena sufficiente
Assente/irrelevante	0,0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

- c) per ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione è effettuata la media (oppure la somma), dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente definitivo, riportando ad 1 (uno) la media (o la somma) di valore più elevato e proporzionando a tale media (o a tale somma) di valore più elevato, le medie (o le somme) delle altre offerte, mediante interpolazione lineare, secondo la formula:

dove:	$C(a)_i = P_i / P_{max}$
$C(a)_i$	è il coefficiente della prestazione del sub-elemento (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);
P_i	è la media (o la somma) dei coefficienti attribuiti dai commissari del sub-elemento (i) dell'offerta (a) in esame;
P_{max}	è la media (o la somma) di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari al sub-elemento (i) tra tutte le offerte;

- d) a ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dal prodotto del relativo coefficiente per il sub-peso previsto al punto 18.1.1; a ciascun singolo elemento di valutazione è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dalla somma dei punteggi già attribuiti ai sub-elementi che lo compongono;
- e) se in relazione ad un elemento nessuna offerta ottiene come punteggio il valore massimo del peso dell'elemento medesimo previsto al punto 18.1.1, è effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'elemento all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei sub-elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei sub-pesi sia riportata al valore del peso in misura intera previsto per l'elemento (cosiddetta riparametrazione di primo livello).
- f) in deroga alle lettere precedenti, ai sub-elementi 2.d) e 2.e) è attribuito il relativo punteggio mediante accertamento della presenza o assenza delle pertinenti condizioni; in caso di Offerente in Forma aggregata il punteggio è attribuito se la condizione è imputabile almeno all'Operatore economico mandatario o capogruppo; in ogni caso non è operata alcuna interpolazione o gradazione; i punteggi di cui alla presente lettera f) concorrono alla riparametrazione di primo livello di cui alla lettera e).

18.2.2. Punteggio complessivo dell'Offerta Tecnica

All'**Offerta tecnica** è attribuito il punteggio complessivo pari alla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione che la compongono, dopo la riparametrazione di primo livello di cui al punto 18.2.1, lettera e); in ogni caso:

- a) è prevista una soglia di sbarramento escludente relativamente all'**Offerta tecnica** pari a un punteggio assoluto complessivo di 35 (trentacinque); le **Offerte tecniche** che non superano la predetta soglia non accedono all'apertura **dell'Offerta economica** e sono estromesse dal procedimento di gara;
- b) se nessuna offerta ottiene come punteggio, per l'intera **Offerta tecnica**, il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando di gara per tutti gli elementi della predetta **Offerta tecnica**, non è effettuata alcun'altra riparametrazione, in quanto la Stazione appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sulla omogeneità dei singoli elementi di valutazione; pertanto i punteggi dell'**Offerta tecnica** restano quelli risultanti dalla somma dei punteggi dei singoli elementi.

18.3. Attribuzione dei punteggi all'Offerta economica

18.3.1. Attribuzione dei punteggi all'Offerta di prezzo

L'elemento prezzo, costituito dal ribasso percentuale unico sul corrispettivo di cui al punto 3.1:

- a) espresso con le modalità di cui al punto 17.1;
- b) è valutato attribuendo un coefficiente al ribasso percentuale offerto, come segue:
- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara);
 - è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
 - nel calcolo i ribassi sono rettificati utilizzando il **parametro correttivo dell'elevazione a potenza nella misura di 0,40**;
 - i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula quadratica:

dove:	$C_i = (R_i / R_{max})^{0,40}$
C_i	è il coefficiente del ribasso offerto dal singolo concorrente, variabile da zero a uno;
R_i	è il ribasso offerto dal singolo concorrente;
R_{max}	è il massimo ribasso offerto tra quelli di tutte le offerte ammesse.

18.3.2. *Attribuzione dei punteggi all'Offerta di tempo*

Come già previsto al punto 17.2, la Stazione appaltante non applica l'articolo 95, comma 6, lettera g), del Codice dei contratti, pertanto non è ammessa alcuna offerta di riduzione sul tempo di esecuzione.

18.4. Valutazione e attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

Alla conclusione della seduta:

- a ciascuna offerta è attribuito il punteggio complessivo ottenuto sommando al punteggio ottenuto dall'Offerta tecnica di cui al punto 18.2.3 il punteggio ottenuto dall'Offerta di prezzo di cui al punto 18.3.1;
- sulla base di tale punteggio complessivo è formata la graduatoria provvisoria.

19. CAPO 19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

19.1. Ammissione

19.1.1. *Disciplina generale delle sedute*

Lo svolgimento delle sedute avviene con le seguenti modalità:

- tutte le operazioni di gara si svolgono in **seduta pubblica**, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli sub-procedimenti, di quanto previsto nel seguito;
- in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute, il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più Operatori economici in relazione:
 - ai motivi di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, e comma 5, lettera l), del Codice;
 - a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non deve essere turbato o influenzato, nemmeno in ipotesi, dalla presenza del pubblico;
 - ad analisi di dettaglio del contenuto specifico di dichiarazioni complesse, purché di queste sia garantita la loro conservazione, integrità e la non manomissione;
- si svolgono sempre in forma riservata, ferma restando la verbalizzazione:
 - l'eventuale procedimento riscontro al soccorso istruttorio di cui al punto 14.1;
 - le sedute della Commissione giudicatrice dedicate alla valutazione dell'**Offerta tecnica** di cui ai punti 18.1 e 18.2;
 - l'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse di cui al Capo 22;
- le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero degli Operatori economici o delle Offerte, per cause di forza maggiore, per il superamento degli orari d'ufficio non altrimenti rimediabili o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;
- in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata, la ripresa dei lavori è comunicata con le modalità di cui al punto 2.2.

19.1.2. *Individuazione degli Offerenti e delle offerte*

Nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui **alle ore 10:00 di mercoledì 16 gennaio 2019**, oppure, in caso di impedimento o variazione, nel luogo, data e ora comunicate agli Offerenti con le modalità di cui al punto 2.2, almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare la correttezza formale della presentazione delle offerte, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione. In fase di prima ammissione sono o esclusi:

- senza che si proceda all'apertura delle Offerte, gli Offerenti la cui offerta:

- è pervenuta dopo il termine perentorio di cui al punto 1.1.4, lettera a), indipendentemente dall'entità del ritardo o dalle cause che hanno determinato la mancata presentazione nei termini;
 - non consente l'individuazione degli Offerenti;
 - non contiene l'**Offerta tecnica** o l'**Offerta economica** oppure contiene l'**Offerta economica** all'interno dell'**Offerta tecnica** o all'interno della documentazione amministrativa;
- b) gli Offerenti che partecipano in violazione dei divieti di partecipazione plurima, di avvalimento plurimo o di conflitto tra partecipazione e avvalimento di cui al punto 5.3.1.

19.1.3. Cause di esclusione relative a requisiti o altri vizi non rimediabili

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della Documentazione amministrativa presentata ai sensi del Capo 15, in relazione ai motivi di esclusione e ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara o dal presente Documento. Ferme restando le esclusioni degli Offerenti che ricadono in una delle condizioni di cui al precedente punto 19.1.2, sono esclusi gli Offerenti che, in relazione a sé stessi o agli altri Operatori economici coinvolti nel procedimento:

- a) non hanno sottoscritto la Documentazione amministrativa, per quanto di pertinenza, ai sensi dei punti 13.2 e 15.2.4 oppure hanno apposto una sottoscrizione non idonea a ricondurla alla responsabilità dell'Operatore economico, salvo che la documentazione possa essere attribuita senza equivoci allo stesso Operatore economico;
- b) in una o più d'una delle dichiarazioni:
- hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili col soccorso istruttorio di cui al Capo 14, previste inderogabilmente da una disposizione di legge, dal Codice dei contratti, da una disposizione di attuazione vincolante dello stesso Codice o dal presente Documento, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi al fine di poter essere ammessi;
 - presentano irregolarità o carenze che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa;
- c) incorrono in violazioni o inadempimenti oggettivamente irrimediabili, quali:
- motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti, anche qualora intervenisse successivamente la cessazione postuma degli stessi motivi di esclusione;
 - dichiarazione esplicita di condizioni ostative senza possibilità di diversa interpretazione;
 - assenza o carenza di requisiti, anche qualora tali requisiti maturassero successivamente alla fase di ammissione, con inammissibilità della integrazione postuma;
 - assenza o carenza dei requisiti risolvibile solo con il concorso di nuovi Operatori economici o di nuovi soggetti nell'ambito della composizione dell'Offerente ai fini della qualificazione o con l'espulsione di soggetti per i quali ricorrono i motivi ostativi;
 - assenza o carenza dei requisiti, di documentazione o di dichiarazioni risolvibile solo con la produzione di documentazione o dichiarazioni postume radicalmente nuove o formate tardivamente;
- e) in caso di Forma aggregata non hanno indicato il mandatario o capogruppo, o hanno indicato un mandatario o capogruppo carente dei requisiti richiesti per tale ruolo, oppure sono sprovvisti di un giovane professionista come richiesto al punto 7.4.3;
- f) in caso di ricorso all'avvalimento, non hanno allegato il contratto di avvalimento, oppure hanno presentato un contratto di avvalimento nullo ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, fermo restando quanto previsto al punto 8.2;
- g) non hanno dichiarato di aver effettuato la presa visione dei luoghi oppure non l'hanno effettuata secondo le prescrizioni vincolanti di cui al Capo 11;
- h) non hanno effettuato nei termini il versamento all'ANAC fatto salvo il rimedio per la sola assenza dell'attestazione, il tutto secondo la disciplina di cui al punto 12.1.

19.2. Conclusione della fase di ammissione

19.2.1. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli Offerenti:

- a) in caso di soccorso istruttorio infruttuoso per inutile decorso del termine o per rimedio inadeguato alla richiesta della Stazione appaltante secondo la disciplina di cui al punto 14.1.3;
- b) per i quali risulta uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio:
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal Codice o dalle disposizioni di attuazione dello stesso Codice dei contratti, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con norme di ordine pubblico o con principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente Documento;
 - non sono idonee a rimediare alle irregolarità oggetto del soccorso istruttorio.

19.2.2. Elenco delle ammissioni e delle esclusioni

Al termine delle operazioni di esame della Documentazione amministrativa:

- a) sono redatti gli elenchi degli Offerenti ammessi e degli Offerenti esclusi con le relative motivazioni;
- b) ai sensi dell'articolo 29, comma 1, secondo periodo, del Codice dei contratti, le esclusioni e le ammissioni sono rese note mediante la pubblicazione sul Profilo di committente entro 2 (due) giorni dall'adozione di relativi atti, anche ai fini dell'articolo 120, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 104 del 2010 e sono comunicate a tutti gli Offerenti con le modalità di cui al punto 2.2;
- c) la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19.3.3. Disposizione eccezionale in presenza di una sola offerta

In deroga a quanto previsto ai punti 18.1.2, 18.1.3, 18.2, e 18.3, se vi è un solo offerente ammesso, venendo meno l'oggetto del giudizio di merito in quanto non vi sono offerte da giudicare comparativamente e in oggettiva assenza di controinteressati, tutte le operazioni di valutazione delle offerte nonché quelle di cui ai successivi Capo 20 e al Capo 21, sono omesse e la Commissione giudicatrice può proseguire limitando tali operazioni alla verifica di ammissibilità dell'**Offerta tecnica** e dell'**Offerta economica** e alla loro compatibilità con le condizioni e le prescrizioni di cui al presente Documento. Qualora nel seggio di gara sia presente il RUP, oggettivamente competente per materia, le stesse operazioni possono essere svolte direttamente dal RUP stesso, anche con l'ausilio di altri soggetti competenti, omettendo la nomina della Commissione giudicatrice. In tal caso non trova applicazione alcuna soglia di sbarramento.

20. CAPO 20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice:

- a) è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 (tre) soggetti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto; per ciascuno dei commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 9, del Codice dei contratti; a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante ai sensi degli articoli 47 e 48 del d.P.R. n. 445 del 2000 e presentano un proprio curriculum;
- b) è responsabile della valutazione delle offerte tecniche;
- c) una volta nominata, la sua composizione è resa nota mediante pubblicazione sul profilo di committente unitamente al curriculum dei componenti, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del Codice dei contratti.

21. CAPO 21. APERTURA DELLE BUSTE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

21.1. Gestione delle Offerte tecniche

21.1.1. Apertura delle Offerte tecniche

Senza soluzione di continuità con le ammissioni di cui al punto 19.2.2, oppure con differimento ad altra data e ora, rese note con le modalità di cui al punto 2.2:

- a) la Commissione giudicatrice di cui al Capo 20:
 - procede, in **seduta pubblica**, all'apertura delle Buste dell'**Offerta tecnica**, al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione tecnica discrezionale, elencando a verbale il contenuto, in base ai titoli che contrassegnano o individuano gli atti presentati, ad indicazioni dell'oggetto o ad altri elementi identificativi degli stessi atti;
 - dichiara chiusa la seduta pubblica invitando gli eventuali Offerenti presenti ad allontanarsi;
- b) in alternativa alla Commissione giudicatrice le operazioni di cui alla lettera a) possono essere svolte dal RUP o da altro soggetto designato a presiedere il seggio di gara, nelle more della nomina e dell'insediamento della stessa Commissione giudicatrice.

21.1.2. Esame di merito dell'Offerta tecnica

La Commissione giudicatrice:

- a) in una o più **sedute riservate**, in data e ora stabilite dalla stessa Commissione giudicatrice tenendo conto dei termini per la conclusione delle operazioni, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle Buste dell'**Offerta tecnica** di cui al Capo 16, alla valutazione degli elementi tecnici nel rispetto di quanto e all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui ai punti 18.1 e 18.2;
- b) può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell'esame, il consulto di soggetti tecnici terzi (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l'intervento o esperti in materia di procedimento) ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione, e allontanati immediatamente dopo il consulto, dopo averne verbalizzato l'intervento; tali soggetti terzi non devono ricadere in alcuna delle cause di astensione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile né nella condizione di conflitto di interesse di cui all'articolo 42, comma 2, del Codice dei contratti;
- c) sono escluse, dopo l'apertura della Busta dell'**Offerta tecnica**, le offerte:
 - mancanti della sottoscrizione digitale di qualcuno dei soggetti competenti, salvo che la stessa **Offerta tecnica** sia riconducibile con assoluta certezza all'Operatore economico Offerente, in quanto eventuali firme autografe compaiono comunque in qualche punto significativo della stessa Offerta tecnica, tale da non far dubitare della paternità della medesima e dell'assunzione della relativa obbligazione;
 - che incorrono in una delle condizioni che comportano la non ammissibilità ai sensi del punto 16.2, lettere c) e d) oppure sono tali da rappresentare una soluzione incompatibile con la documentazione a base di gara tale da configurare il vizio *aliud pro alio*;
 - peggiorative rispetto alle condizioni minime previste dalla documentazione a base di gara;
 - in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili o con le indicazioni che la documentazione e base di gara individua come prescrittive.

21.1.3. Conclusione dell'esame dell'Offerta tecnica

La Commissione giudicatrice, al termine dell'esame delle **Offerte Tecniche**, procede:

- a) all'assegnazione del punteggio a ciascuna **Offerta Tecnica**, mediante la somma dei punteggi già assegnati ai relativi elementi;
- b) ad effettuare le verifiche di cui al punto 18.2.3 e a formulare una graduatoria provvisoria delle sole **Offerte tecniche**;
- c) a verbalizzare i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna **Offerta tecnica**, nonché la conseguente graduatoria provvisoria; le schede utilizzate dai commissari per l'attribuzione dei punteggi sull'**Offerta tecnica** o la rappresentazione informatica delle stesse, sono

allegate al verbale o riportate nello stesso.

21.2. Apertura delle Offerte economiche

21.2.1. Apertura dell'Offerta economica

La Commissione giudicatrice, oppure, qualora la Commissione giudicatrice sia stata congedata, il seggio di gara, presieduto dal RUP o dal dirigente competente, nel giorno e nell'ora comunicati agli Offerenti ammessi con le modalità di cui al punto 2.2, in **seduta pubblica**, procede alla lettura dell'esito provvisorio di cui al precedente punto 21.1.3, relativo alle sole **Offerte tecniche**, quindi procede immediatamente all'apertura delle Buste dell'**Offerta economica** in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte;
- c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, distintamente per ciascun Offerente;
- d) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- e) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo punto 21.2.2.

21.2.2. Cause di esclusione in fase di esame dell'Offerta Economica

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della «Offerta Economica», le offerte:

- a) mancanti della firma digitale del soggetto competente o, in caso di Offerenti in Forma aggregata non perfezionata, di uno dei soggetti competenti degli Operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che incorrono in una delle seguenti condizioni:
 - non contengono l'indicazione del ribasso offerto, oppure contengono un'offerta alla pari senza ribasso o in aumento;
 - l'indicazione del ribasso presenta segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, tali da rendere l'offerta incerta nel suo contenuto economico, salvo che vi sia esplicita conferma di tali circostanze mediante apposita sottoscrizione;
- c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative rispetto a quanto previsto dagli atti di gara;
- d) di Offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente articolo 21.2.1, lettera d).

21.2.3. Valutazione dell'Offerta economica

Senza soluzione di continuità con le operazioni di cui ai punti 21.2.1 e 21.2.2, si procede ad attribuire il punteggio all'offerta di prezzo moltiplicando il coefficiente ottenuto da ciascuna offerta ai sensi del punto 18.3 per il peso previsto al Capo 18.

21.3. Offerte anomale o anormalmente basse

21.3.1. Individuazione delle offerte anomale o anormalmente basse

Sono considerate anomale o anormalmente basse le offerte:

- a) che, ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del Codice dei contratti, ottengono contemporaneamente:
 - un punteggio relativo all'elemento prezzo di cui al punto 18.2.1 pari o superiore ai quattro quinti del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo (**nel caso di specie pari o superiore a 24 su un totale di 100**);
 - la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi dal prezzo, pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi (**nel caso di specie pari o superiore a 56 su un totale di 100**);
- b) che, ai sensi dell'articolo 97, comma 6, terzo periodo, del Codice dei contratti, appaiono anomale o anormalmente basse in base ad elementi specifici rilevati dalla Stazione appaltante.

21.3.2. Conclusioni dell'esame delle offerte

Alla conclusione dell'esame delle offerte:

- a) se ricorrono le condizioni di cui al punto 21.3.1, la seduta è sospesa e gli atti sono rimessi al RUP al

fine della verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 97, commi 1, 4, 5, 6 e 7, del Codice dei contratti, come previsto al Capo 22;

- b) è fissata la data e l'ora della nuova seduta pubblica, da comunicare agli Offerenti con le modalità di cui al punto 2.2, per la definizione dell'esito del sub-procedimento di verifica delle giustificazioni delle offerte anomale o anormalmente basse;
- c) se non ricorrono le condizioni di cui al punto 21.3.1, è formulata la proposta di aggiudicazione in favore dell'Offerente che ha presentato la migliore offerta risultata prima nella graduatoria di cui al punto 18.4 e la seduta pubblica è dichiarata chiusa;
- d) le operazioni e gli adempimenti di cui al punto 21.3.1, e alle precedenti lettere a), b) e c) sono effettuati:
 - dalla Commissione giudicatrice di cui al Capo 20 nel caso di cui al punto 21.1, lettera a);
 - dal RUP o da altro soggetto che presiede il seggio di gara nel caso di cui al punto 21.1, lettera b).

22. CAPO 22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

22.1. Disciplina della verifica

22.1.1. Condizioni per la verifica delle offerte anomale o anormalmente basse

Quando ricorre una delle condizioni di cui al punto 21.3.1 si procede alla verifica delle offerte anomale o anormalmente basse. A tal fine il RUP:

- a) richiede contemporaneamente per iscritto agli Offerenti titolari delle migliori offerte anormalmente basse, comunque non più di 3 (tre); non è comunque obbligato ad esaminare le giustificazioni presentate da tutti3 gli Offerenti né a rispettarne la sequenza, potendosi limitare ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente formulazione della nuova proposta di aggiudicazione;
- b) nella richiesta il RUP può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'Offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui al punto 22.2;
- c) è assegnato un termine di 15 (quindici) giorni per la presentazione delle giustificazioni richieste;
- d) se lo ritiene opportuno, può avvalersi del supporto della Commissione giudicatrice, di altra commissione appositamente costituita o da altri soggetti competenti individuati con le modalità previste dall'ordinamento e per i quali non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile.

22.1.2. Modalità di verifica delle giustificazioni

La verifica delle giustificazioni avviene in **seduta riservata** a cura del RUP il quale esamina le giustificazioni fornite dall'Offerente tenendo conto degli elementi costitutivi dell'offerta. Il RUP:

- a) se ritiene le giustificazioni sufficienti ad escludere l'anomalia, procede ai sensi del punto 22.1.3;
- b) se ritiene le giustificazioni palesemente incongrue tali da essere irrimediabili procede motivatamente all'esclusione dell'offerta giudicata incongrua;
- c) se ritiene le giustificazioni insufficienti, contraddittorie o comunque non idonee né ad escluderne l'anomalia ai sensi della lettera a), né ad accertarne la non congruità ai sensi della lettera b), può chiedere, per iscritto o anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo di ulteriori 5 (cinque) giorni per il riscontro; quindi provvede alla decisione senza ulteriore adempimento;
- d) il RUP escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni se l'Offerente:
 - non presenta le giustificazioni entro il termine di cui al punto 22.1.1, lettera b);
 - non presenta le eventuali precisazioni richieste, entro il termine di cui alla precedente lettera c);

22.1.3. Conclusione del sub-procedimento di verifica delle giustificazioni

Se alla conclusione del sub-procedimento di verifica delle giustificazioni:

- a) la miglior offerta classificatasi nella graduatoria di cui al punto 18.4, risulta congrua, il RUP formula conferma la proposta di aggiudicazione già formulata;
- b) la miglior offerta risultata congrua è diversa da quella classificatasi prima nella graduatoria di cui al punto 18.4, il RUP formula una nuova proposta di aggiudicazione;

- c) in ogni caso la proposta di aggiudicazione avviene a favore della miglior offerta non giudicata anomala, per la quale si procede ai sensi del Capo 23;
- d) risulta la presenza di due o più offerte uguali per le quali la verifica è conclusa positivamente, si procede alla scelta mediante sorteggio pubblico tra le stesse;
- e) una o più d'una delle offerte, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni risultino, nel complesso, inaffidabili o incongrue, il RUP dispone la loro esclusione ai sensi degli articoli 59, comma 3, lettera c), e 97, commi 5 e 6, del Codice dei contratti.

22.2. Contenuto delle giustificazioni

22.2.1. Forma delle giustificazioni

Le giustificazioni devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'Offerente, anche in forma di analisi dei costi delle singole prestazioni e, sempre che sia ritenuto utile ai fini delle giustificazioni, corredate da un eventuale proprio computo metrico o metrico estimativo dettagliato che dimostri eventuali economie, a condizione che non venga modificato il contenuto qualitativo e quantitativo dell'offerta; in ogni caso:

- a) le giustificazioni devono essere sottoscritte con le stesse modalità previste per l'offerta;
- b) se le giustificazioni, a giudizio dell'Offerente, contengono in tutto o in parte segreti tecnici o commerciali suscettibili di essere sottratti all'accesso ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lettera a), del Codice dei contratti, devono essere corredate da una dichiarazione analitica, motivata, comprovata e documentata puntualmente che dimostri la sussistenza di tali condizioni, fermo restando quanto previsto al punto 25.3.2; dichiarazioni generiche, apodittiche o di stile non hanno rilievo e sono considerate come inesistenti;
- c) le giustificazioni devono tenere conto ed essere poste in relazione diretta con l'**Offerta tecnica** di cui al Capo 16, come presentata dall'Offerente, pertanto devono considerare, ai fini della congruità, gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'esecuzione, quale obbligo contrattuale, di quanto previsto nella predetta **Offerta tecnica**.

22.2.2. Contenuto di merito

Le giustificazioni, sottoscritte dall'Offerente, devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'Offerente, anche in forma di analisi dei costi delle singole prestazioni e, sempre che sia ritenuto utile ai fini delle giustificazioni, corredate da un eventuale proprio computo metrico o metrico estimativo dettagliato che dimostri eventuali economie, a condizione che non venga modificato il contenuto qualitativo e quantitativo delle prestazioni offerte. Le giustificazioni:

- a) soggette a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono riguardare:
 - a.1) l'economia del procedimento di svolgimento delle prestazioni;
 - a.2) le soluzioni tecniche e metodologiche adottate;
 - a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'Offerente per eseguire le prestazioni;
 - a.4) l'eventualità che l'Offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'Offerente dimostri che detto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 97, comma 7, del Codice;
- b) possono riguardare ogni altra condizione che l'Offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai servizi da aggiudicare, fermo restando che non sono ammesse se:
 - b.1) basate in modo determinante su prezzi proposti in contratti di collaborazione con professionisti iscritti agli Albi o agli Ordini, i cui compensi siano tali da pregiudicare gravemente il decoro della professione, ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile;
 - b.2) basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati alle giustificazioni (nei limiti nei quali sono ammesse le prestazioni in subappalto), se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai costi del lavoro stabilito dalla contrattazione collettiva per il comparto al quale appartengono i prestatori d'opera del subappaltatore;
 - b.3) basate su prezzi proposti in contratti di forniture o noleggi che siano a loro volta palesemente anomali o fuori mercato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredate da adeguate giustificazioni;
 - b.4) se contraddicano in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale,

- c) non sono altresì ammesse se:
- c.1) non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole prestazioni, nonché dei relativi costi aziendali;
 - c.2) in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
 - c.3) in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;
- d) in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'Offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:
- d.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'Offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;
 - d.2) ai mezzi, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;
 - d.3) spese generali e costi indiretti di commessa: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - direzione dell'Operatore economico (costi dello studio, dell'ufficio, della sede operativa);
 - eventuali consulenze esterne, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;
 - personale impiegatizio e tecnico di commessa;
 - imposte e tasse;
 - oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti a terzi e l'incasso delle fatturazioni dei corrispettivi;
 - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
 - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
 - d.4) utile d'impresa;
- e) con riferimento al costo del personale:
- e.1) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, o dai contratti collettivi di lavoro applicati dall'Operatore economico, comprese le voci retributive previste dai contratti integrativi di secondo livello (contrattazione decentrata territoriale e aziendale);
 - e.2) non sono ammesse in relazione agli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi e assistenziali, previsti dalla legge o dagli stessi contratti di cui al punto sub. e.1);
 - e.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza;
 - e.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera, professionista, dipendente o della squadra, ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate.

23. CAPO 23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

23.1. Aggiudicazione

23.1.1. Adempimenti preliminari

Prima dell'aggiudicazione la Stazione appaltante:

- a) verifica la proposta di aggiudicazione, accertando l'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara e provvede alla sua approvazione da parte dell'organo competente, ai sensi della successiva lettera b);
- b) ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Codice dei contratti, approva la proposta di aggiudicazione entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, la proposta si intende approvata, salvo che prima di tale termine l'approvazione sia assorbita dal provvedimento di aggiudicazione;

- c) ai sensi dell'articolo 85, comma 5, del Codice dei contratti richiede al concorrente destinatario della proposta di aggiudicazione i documenti di cui all'articolo 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del motivo di cui al comma dello stesso articolo) e del rispetto dei requisiti di selezione di cui all'articolo 83 del medesimo Codice;
- d) accerta la comprova delle dichiarazioni e dei requisiti di selezione cui alla lettera c) mediante AVCPASS di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, per l'accesso alla Banca Dati dei contratti pubblici di cui all'articolo 81 del Codice dei contratti; per le informazioni e i requisiti non disponibili con tale mezzo la verifica è effettuata d'ufficio per quanto disponibile presso le amministrazioni competenti al rilascio della pertinente documentazione;
- e) se le relative documentazioni o notizie non sono disponibili con le modalità predette, effettua la verifica mediante richiesta scritta all'Operatore economico con le modalità di cui al punto 2.2, assegnando un termine perentorio di 5 (cinque) giorni;
- f) in caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, procede alla revoca dell'aggiudicazione, e allo scorrimento della graduatoria, effettuando le verifiche con riferimento all'Operatore economico subentrante;
- g) in ogni caso, ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 80, comma 6, del Codice dei contratti, in ogni momento del procedimento può procedere alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, e in caso di verifica negativa:
 - se non è stata ancora disposta l'aggiudicazione esclude l'Offerente per il quale non sono confermate le dichiarazioni già presentate;
 - a revocare l'aggiudicazione se accerta in capo all'aggiudicatario l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
 - procede, in tutti i casi, alla segnalazione all'ANAC delle circostanze di cui alla presente lettera g);
- h) sensi dell'articolo 95, comma 10, secondo periodo, del Codice dei contratti, nel caso l'offerta oggetto della proposta di aggiudicazione non sia stata oggetto di verifica di congruità e dalle dichiarazioni risulti che l'Offerente impiega personale dipendente nello svolgimento del servizio, verifica il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui all'articolo 97, comma 5, lettera d), richiedendo, se del caso, i documenti necessari a tale verifica.

23.1.2. Provvedimento di aggiudicazione

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento esplicito. In assenza di condizioni ostative può essere disposta prima della scadenza del termine di cui al punto 23.1.1, lettera b) e, in tal caso, assorbe e tiene luogo anche dell'approvazione della proposta di aggiudicazione. In ogni caso l'aggiudicazione:

- a) ai sensi dell'articolo 32, comma 6, del Codice dei contratti, non equivale ad accettazione dell'offerta;
- b) ai sensi dell'articolo 32, comma 7, dello stesso Codice, diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza dei motivi di esclusione, con particolare riferimento all'articolo 80 del medesimo Codice, come previsto al Capo 6;
- c) può essere negata dalla Stazione appaltante, con provvedimento motivato, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice dei contratti, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- d) a decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione appaltante procede, entro 5 (cinque) giorni, alle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5, lettera a), del Codice dei contratti e alle pubblicazioni previste dagli articoli 29, comma 1, e 98 del medesimo Codice.

23.1.3. Conseguenze giuridiche dell'aggiudicazione

L'aggiudicazione non costituisce vincolo giuridico tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario. Essa è un mero presupposto alla eventuale successiva tipula del contratto. Resta fermo che:

- a) l'**Offerta tecnica** dell'aggiudicatario costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, e integra automaticamente la documentazione posta a base di gara compreso lo schema di Contratto disciplinare di incarico e confluisce nel Contratto da stipulare anche qualora non sia materialmente allegata o richiamata da questo;
- b) fermo restando quanto previsto alla lettera a), il RUP, se del caso in contraddittorio con l'aggiudicatario, per quanto lo ritenga necessario o anche solo opportuno provvede ad integrare lo

schema di contratto di cui al punto 2.1.2, lettera a), completandone e adeguandone le clausole con quanto risultante dal provvedimento di aggiudicazione e, in particolare, aggiungendo o inserendo clausole integrative, eventualmente corredando lo schema di contratto con apposti allegati, al fine di recepire le obbligazioni dell'Offerta tecnica di cui alla precedente lettera a);

- c) i vincoli negoziali di natura economica tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario sono insensibili al contenuto dell'**Offerta tecnica** di cui alla lettera a), pertanto l'importo contrattuale e i corrispettivi per la remunerazione delle prestazioni non terranno conto di eventuali maggiori oneri a carico dell'aggiudicatario per far fronte alle obbligazioni e agli adempimenti previsti dalla propria **Offerta tecnica**.

23.2. Stipula del contratto

23.2.1. Condizioni per la stipula del contratto

Il contratto:

- a) non può essere stipulato prima:

- che l'aggiudicazione diventi efficace ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del Codice;
- dello spirare dei termini di sospensione di cui all'articolo 32, commi 9, 10 e 11, del Codice, ovvero 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di avvenuta aggiudicazione di cui al punto 23.1.2, lettera d);
- dell'ottenimento della documentazione antimafia di cui agli articoli da 85 a 95, del decreto legislativo n. 159 del 2011, acquisita con le modalità di cui all'articolo 97 del citato decreto legislativo; resta fermo che ai sensi degli articoli 92, comma 3, e 94, comma 2, dello stesso decreto legislativo in caso la documentazione antimafia non sia rilasciata entro i termini previsti la Stazione appaltante recede dal contratto eventualmente stipulato al verificarsi delle circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4, del citato decreto legislativo;
- dell'assolvimento degli obblighi e degli adempimenti richiesti all'aggiudicatario a tale scopo;

- b) ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice dei contratti è stipulato, in assenza di motivi ostativi, entro 60 (sessanta) giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario e salvo un minor termine imposto dalla Stazione appaltante con ordine di servizio o convocazione per la verbalizzazione dell'inizio delle prestazioni;

- c) è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, oppure in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante o mediante scrittura privata autenticata.

23.2.2. Obblighi dell'aggiudicatario e adempimenti per la stipula del contratto

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione:

- a) a fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone, a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- c) a provare alla Stazione appaltante il possesso di un'assicurazione per responsabilità civile professionale, che copre i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della legge n. 183 del 2011 (introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della legge n. 27 del 2012), dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012 e dell'articolo 5 del d.P.R. n. 137 del 2012; a tale scopo:
- deposita l'originale o la copia autentica ai sensi dell'articolo 18 del d.P.R. n. 445 del 2000, della relativa polizza oppure trasmette copia informatica mediante scansione della polizza cartacea ai

- sensi dell'articolo 22, commi 1 e 2, del CAD, corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale o autenticità sottoscritta digitalmente dal pubblico o da un notaio; oppure, in caso di polizza digitale, comunica formalmente gli estremi della polizza, il codice di controllo e l'indirizzo internet dove la polizza può essere verificata in tempo reale e se del caso scaricata;
- se l'aggiudicatario è costituito in forma societaria la polizza di assicurazione deve essere conforme alle condizioni previste dall'articolo 1, comma 148, della legge 4 agosto 2017 n. 124;
 - se l'aggiudicatario è un'associazione professionale, un raggruppamento temporaneo o costituito in altra forma aggregata, la polizza deve prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e di tutti i partecipanti alla forma aggregata; in ogni caso deve prevedere la copertura assicurativa anche dei consulenti e collaboratori;
 - la polizza deve avere una durata non inferiore alla durata del contratto e stipulata con un massimale garantito non inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo totale dei lavori oggetto dei servizi come individuato al punto 3.2;
 - eventuali franchigie o clausole di stop loss previste dal contratto di assicurazione non saranno riconosciute dalla Stazione appaltante né opponibili alla stessa;
- d) ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del Codice dei contratti, la polizza di cui alla lettera c) deve essere integrata con la copertura dei rischi di cui all'articolo 106, commi 9 e 10, del citato Codice, nonché dei rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi, con riferimento esplicito al contratto aggiudicato; in alternativa all'integrazione può essere presentata una specifica polizza di copertura assicurativa avente i predetti contenuti;
- e) a depositare, ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti, la garanzia definitiva nella misura prevista dalla predetta norma, con le modalità e alle condizioni di cui all'articolo 93, commi 2, 3 e 7 dello stesso Codice; tale deposito può essere differito purché avvenga prima dell'esercizio dell'opzione di affidamento della direzione dei lavori di cui al punto 4.2;
- f) ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti, la Stazione appaltante può, in deroga a quanto previsto alla lettera e) e a proprio insindacabile giudizio, esonerare l'aggiudicatario dalla prestazione della garanzia definitiva, se accerta che lo stesso sia di comprovata solidità e considerata la particolare natura delle prestazioni, alla condizione che il corrispettivo contrattuale sia ridotto nella misura non inferiore allo 1% (uno per cento).
- g) a depositare presso la Stazione appaltante le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, compresi gli oneri fiscali quali imposte e tasse, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula; tali spese sono interamente a carico dell'aggiudicatario;
- h) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione può essere revocata dalla Stazione appaltante, con la decadenza dall'aggiudicazione e la sostituzione dell'aggiudicatario; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri sopportati in seguito ad una nuova aggiudicazione o all'aggiudicazione al secondo classificato subentrante per scorrimento della graduatoria.

23.2.3. Spese di pubblicazione

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi di agenzia o delle commissioni del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'articolo 216, comma 11, del Codice dei contratti e dell'articolo 5, comma 2, del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25 gennaio 2017, n. 20):

- a) sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione;
- b) assommano in via stimata e presuntiva ad euro 10.000,00, fermo restando il conguaglio in seguito all'accertamento ai sensi della lettera c), da ripartire in funzione dell'importo a base di gara dei Lotti;
- c) l'importo effettivo è determinato in fase di rendicontazione e l'importo effettivo è comunicato dalla Stazione appaltante all'aggiudicatario, fornendone i giustificativi;
- d) le spese sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione con le modalità di pagamento comunicate ai sensi della lettera c); in caso di mancato rimborso nel termine la Stazione appaltante provvede mediante trattenuta del relativo

- importo in occasione del primo pagamento corrisposto a favore dell'aggiudicatario;
- d) in deroga parziale alla normativa di cui all'alinea, le spese sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario mediante trattenuta del relativo importo in occasione del primo pagamento corrisposto a favore dell'appaltatore.

24. CAPO 24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

24.1. Controversie in materia di scelta del contraente

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 119, comma 1, lettera a), e 120 del decreto legislativo n. 104 del 2010, contro i provvedimenti che l'Operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Piemonte, sede di Torino, come segue:

- a) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- b) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
- dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** per cause che ostano alla partecipazione;
 - dalla pubblicazione sul Profilo di committente del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei motivi di esclusione e dei requisiti di partecipazione presentati unitamente all'offerta, per le esclusioni e le ammissioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 29, comma 1, secondo periodo, del Codice dei contratti e dell'articolo 120, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 104 del 2010;
 - dalla conoscenza del provvedimento di esclusione, per le esclusioni per cause diverse da quelle di cui all'articolo 29, comma 1, secondo periodo, del Codice dei contratti o per cause riconducibili all'offerta o alle eventuali giustificazioni dell'offerta;
 - dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione, resa nota con le modalità previste dall'ordinamento, se presentato contro l'aggiudicazione.

24.2. Controversie in materia contrattuale

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 205 e 208 del Codice dei contratti, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, Foro competente territorialmente in funzione della sede legale della Stazione appaltante, con esclusione della competenza arbitrale.

24.3. Supplente

Ai sensi dell'articolo 110, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, salvo quanto previsto alla lettera d), in caso di fallimento o liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, o procedura di insolvenza concorsuale o liquidazione dell'appaltatore, di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 dello stesso Codice, oppure di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 159 del 2011, o in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto:

- a) sono interpellati progressivamente gli Operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
- b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'Operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario;
- c) l'affidamento all'Operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;
- d) non si procede al subentro del supplente se l'aggiudicatario originario può proseguire nel contratto ai sensi dell'articolo 110, commi 3, 4, 5 e 6, del Codice dei contratti.

25. CAPO 25. NORME FINALI

25.1. Trattamento dei dati personali

In applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation, nel seguito semplicemente «GDPR») e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (nel seguito semplicemente «Codice della privacy»), tutti i dati personali relativi agli Operatori economici, forniti dagli stessi o da Autorità pubbliche, sono conferiti esclusivamente:

- a) per lo svolgimento del presente procedimento di gara, ai sensi dell'articolo 2-octies, comma 3, lettere h) e i), del Codice della privacy e dell'articolo 6, paragrafo 1 del GDPR, nonché dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui ai gli articoli 86 e 87 del GDPR;
- b) il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o informatici, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- c) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato per il consenso espresso dall'interessato ai sensi degli articoli 7 e 107 del GDPR, sono trattati in misura non eccedente e pertinente i fini di cui alla lettera a) e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara;
- d) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione è obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione è necessaria in caso di contenzioso e sono conservati negli archivi del titolare del trattamento per il periodo previsto dalle disposizioni delle leggi speciali applicabili;
- e) i dati relativi a sanzioni, di tutela in sede amministrativa o giudiziaria di cui all'articolo 2-sexies, comma 2, lettera q), del Codice della privacy e i dati relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza di cui all'articolo 2-octies, comma 3, sono trattati nei limiti di quanto autorizzato dalla legge e nel rispetto delle condizioni di cui al decreto legislativo n. 51 del 2018;
- f) nei limiti di cui all'articolo 2-undecies del Codice della privacy l'interessato che ha conferito dati personali può esercitare i diritti di cui agli articoli 12, 13, 14 e 15 del GDPR;
- g) ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies del Codice della privacy, titolare del trattamento dei dati, nonché responsabile, per conto della Stazione appaltante, è stato individuato il seguente soggetto: dott. Daniele Delfino; questi può delegare il trattamento, in tutto o in parte, a una diversa persona fisica appositamente delegata sotto la sua autorità diretta; in tal caso il soggetto delegato, con gli eventuali limiti o portata della delega, è reso noto con le modalità di cui al punto 2.2.

25.2. Imposta di bollo

Ai fini dell'imposta sul bollo:

- a) l'Offerta economica deve assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 (indipendentemente dalla dimensione del documento), mediante una delle seguenti modalità:
 - se assolta in modo virtuale, indicando sull'offerta o su dichiarazione separata la dicitura «Imposta di bollo assolta in modo virtuale» e gli estremi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, rilasciata ai sensi dell'articolo 15 del d.P.R. n. 642 del 1972;
 - mediante versamento con modello F23, Agenzia delle Entrate, Ufficio «TSF», codice tributo «456T», descrizione «Imposta di bollo» con il CIG;
 - applicando la marca da bollo (contrassegno) sull'offerta prima del suo caricamento sulla Piattaforma, oppure indicando sull'offerta data, ora e numero di identificazione del contrassegno o, ancora, allegando un foglio recante il CIG della gara sul quale è applicata la marca da bollo, scansionarlo mediante copia per immagine in formato PDF e allegarlo all'**Offerta economica**; in ogni caso l'originale con la marca da bollo deve essere conservato dall'Offerente;
 - in modalità telematica ai sensi dell'articolo 1, comma 596, della legge n. 147 del 2013 (cosiddetto «Servizio @e.bollo»), acquistandolo dagli intermediari autorizzati secondo le istruzioni fornite con il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 19 settembre 2014;
- b) la violazione delle disposizioni di cui alla lettera a), non pregiudica la partecipazione alla procedura né l'ammissione dell'offerta, tuttavia il documento sprovvisto di bollo sarà inviato all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione da parte dell'Offerente, con il pagamento del tributo evaso ed una sanzione dal 100 per cento al 500 per cento dell'importo dello stesso tributo evaso (articoli 19, 25 e 31 del d.P.R. n. 642 del 1972).

25.3. Accesso agli atti

25.3.1. Accesso agli atti del procedimento

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del Codice dei contratti, l'accesso agli atti di gara è consentito alle seguenti condizioni:

- a) tempestivamente a tutti gli Offerenti, limitatamente alle ammissioni e alle esclusioni per cause riconducibili all'articolo 80 del Codice dei contratti o ai requisiti richiesti per la partecipazione, dopo la pubblicazione sul Profilo di committente, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 secondo periodo, del predetto Codice;
- b) agli Offerenti esclusi per cause diverse da quelle di cui alla lettera a) o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura fino all'esclusione, dopo la pubblicazione dei relativi atti o il ricevimento della relativa comunicazione;
- c) a tutti gli Offerenti ammessi o la cui offerta sia stata ammessa, dopo l'aggiudicazione.

25.3.2. Eventuali limitazioni all'accesso agli atti del procedimento

Ai sensi dell'articolo 5, lettera a), del Codice dei contratti, in deroga a quanto previsto al punto 25.3.1, l'accesso agli atti è precluso:

- a) alle parti dell'**Offerta Tecnica** che contengono di segreti tecnici o commerciali, esclusivamente se l'Offerente ha dichiarato tale condizione a corredo dell'offerta in conformità alle disposizioni del punto 16.2, lettera e); non costituiscono condizioni di riservatezza i diritti d'autore;
- b) al sub-procedimento di verifica delle giustificazioni relative all'anomalia delle offerte nelle parti che contengono segreti tecnici o commerciali, se l'Offerente ha dichiarato tale condizione a corredo delle giustificazioni in conformità alle disposizioni del punto 22.2.1, lettera b);
- c) l'omissione della dichiarazione o delle motivazioni di cui alle lettere a) e b), costituisce comportamento concludente e manifestazione di volontà dell'Offerente circa l'assenza di segreti tecnici o commerciali e comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, l'assenso all'accesso dei controinteressati alla relativa documentazione, senza il ricorso alla previa notifica di cui all'articolo 3 del d.P.R. n. 184 del 2006 e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 33 del 2013;
- d) le dichiarazioni e le motivazioni di cui alle lettere a) e b), sono sindacabili nel merito dalla Stazione appaltante, che può ritenerle insussistenti, irrilevanti, non pertinenti, pretestuose o comunque non ostative all'accesso da parte dei controinteressati e procedere quindi all'ostensione dei relativi atti;
- e) la deroga non si applica ed è consentito l'accesso ai controinteressati ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento, salvo che siano trascorsi i termini decadenziali per il ricorso giurisdizionale.

25.3.3. Verbali

Tutte le operazioni sono verbalizzate; in particolare sono annotati a verbale:

- a) i motivi relativi alle esclusioni, anche per relationem con altri atti;
- b) le sospensioni o le interruzioni e le riprese delle sedute, con annotazione sintetica delle modalità di custodia delle offerte durante i periodi di sospensione;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli Offerenti come risultanti dalla documentazione presentata o muniti di delega o procura appositamente esibita; questi possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede la gara annota a verbale le osservazioni di cui alla lettera c), se giudicate pertinenti al procedimento, eventualmente allegando al verbale note scritte degli Operatori economici partecipanti alla gara;
- e) le conclusioni del sub-procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse di cui al Capo 22 eventualmente mediante il rinvio ad atti e relazioni diverse per le motivazioni;
- f) le condizioni soggettive di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, e comma 5, lettera l), del Codice dei contratti, oggetto di esame ai sensi del punto 19.1.1, lettera b), le quali devono essere rese non ostensibili a terzi mediante appositi "omissis"; tali "omissis" sono rimossi solo a favore degli interessati o controinteressati solo se necessari ai fini di un procedimento giurisdizionale; la diffusione, pubblicazione o accesso ai verbali, ferme restando le condizioni previste dalle norme, è effettuata mantenendo i predetti "omissis".

25.4. Riserva di aggiudicazione

La Stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli Offerenti a rivendicazioni, pretese, aspettative, risarcimenti, rimborso spese o indennizzi di alcun genere, di differire, spostare, sospendere, revocare o annullare il presente procedimento di gara, anche al di fuori delle circostanze di cui all'articolo 95, comma 12, del Codice dei contratti, con motivazione che escluda l'applicabilità dell'articolo 1355 del codice civile.

26. CAPO 26. UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA

26.1 Informazioni generali

26.1.1. Gestione delle informazioni e delle comunicazioni

Fermo restando quanto previsto al punto 2.2:

- a) i chiarimenti in ordine alla procedura, possono essere formulati attraverso la Piattaforma, dopo aver effettuato il Login con la password rilasciata dal sistema e aver avviato la procedura di partecipazione alla presente gara. La Piattaforma consente, anche prima della conclusione della fase di partecipazione, di inviare quesiti selezionando l'apposito tasto «Invia quesito alla Stazione Appaltante», presente in «dettagli» della gara;
- b) le risposte sono gestite attraverso la Piattaforma e visibili, una volta selezionato «dettagli» nel menu a tendina a sinistra in «I tuoi quesiti». Il quesito può essere convertito in FAQ visibile da tutti gli operatori economici che hanno avviato la procedura di partecipazione;
- c) gli Operatori economici, dopo aver perfezionato la procedura di partecipazione, devono periodicamente consultare i dettagli della gara sulla Piattaforma, al fine di apprendere tempestivamente le eventuali rettifiche che potrebbero essere state apportate alla documentazione di gara; in tal caso, è presente una comunicazione in «dettagli» che riporta la notizia circa la rettifica e rimanda all'avviso completo visionabile in «Documentazione gara» oltre che sul Profilo di committente;
- d) i messaggi automatici generati dalla Piattaforma provengono dalla casella di posta elettronica **gare.telematiche@comune.alessandria.it** con destinazione al domicilio digitale (PEC) degli Operatori economici; questi sono tenuti a controllare che i messaggi inviati dalla Piattaforma non vengano respinti né trattati come «Spam» dai propri sistemi di posta elettronica;
- e) tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con l'invio di apposito messaggio al/i concorrente/i destinatari, visionabile in «Area Messaggi» ovvero in «Cruscotto» alla voce «ultimi messaggi ricevuti non letti»;
- f) ai sensi dell'articolo 79, comma 5-bis, del Codice dei contratti, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Stazione appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga o il differimento dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Di tali eventi è data notizia mediante tempestiva pubblicazione sulla Piattaforma e sul Profilo di committente, o con comunicazione individuale tramite l'apposita funzionalità direttamente in Piattaforma.

26.1.2. Registrazione dell'Operatore economico e accesso alla Piattaforma

- a) Gli Operatori economici interessati a partecipare al procedimento, se non ancora registrati devono preliminarmente identificarsi mediante registrazione sulla Piattaforma, utilizzando il comando «Registrati»; la registrazione deve essere effettuata dal rappresentante legale dell'Operatore economico con la procedura on line presente sulla Piattaforma;
- b) alla conclusione della registrazione sono generate le credenziali di accesso costituite da USERNAME (in genere un indirizzo univoco di posta elettronica non certificata) e da PassWord, necessarie per accedere ogni volta alla Piattaforma;

- c) l'identificazione non è necessaria se l'Operatore economico si è registrato e identificato in occasione della partecipazione ad una gara precedente e sia già in possesso delle credenziali (User-Id e Password) e non siano mutate le informazioni già fornite;
- d) in caso di partecipazione di una Forma aggregata, alla voce «In che forma desidera partecipare?» selezionare, nell'anagrafica del concorrente, l'opzione «Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o Professionisti (RTP)» per consentire di inserire i singoli componenti;
- e) l'Operatore economico corrispondente all'utente che ha effettuato il login alla Piattaforma è considerato convenzionalmente il mandatario o capofila del raggruppamento; cliccando su «Aggiungi un componente al raggruppamento» è possibile inserire i dati degli altri componenti del raggruppamento; alla stessa stregua possono essere aggiunti altri Operatori economici coinvolti dall'Offerente (ausiliari di cui al Capo 8, subappaltatori di cui al Capo 9, consorziati di cui al Capo 9);
- f) la qualificazione come mandatario o capofila di cui alla lettera x) è puramente convenzionale: la qualificazione giuridica effettiva del ruolo svolto dai singoli Operatori economici è quella risultante dalla documentazione presentata e, in particolare, dal DGUE.

26.1.3. Accesso alla procedura di gara

Avvenuta la registrazione con l'identificazione e la qualificazione dell'Operatore economico, questi può partecipare alla gara con le proprie credenziali:

- a) cercando e selezionando la gara di interesse accedendo alla sezione «bandi di gara», la ricerca può essere fatta anche tramite il codice identificativo gara (CIG);
- b) trovata la gara di interesse accede tramite il link «dettaglio», che consente di visualizzare il menu interno e tutte le informazioni della procedura, divise in sezioni, a cui è possibile accedere cliccando sulla voce corrispondente nel menu di sinistra della pagina;
- c) cliccando sul link «avvia la procedura di partecipazione» accede al percorso guidato per partecipare alla gara, predisporre e inviare un'offerta alla procedura selezionata;
- d) nella pagina dei dettagli del bando sono presenti i collegamenti ai singoli Lotti. Cliccando sui dettagli del Lotto si accede alla schermata riepilogativa, dalla quale si può partecipare alla gara per l'aggiudicazione del Lotto.

26.2. Presentazione dell'offerta

26.2.1. Documentazione amministrativa

Conclusi gli adempimenti di cui ai punti precedenti alla registrazione è possibile allegare, entro il termine di scadenza previsto, nel seguente ordine, la documentazione amministrativa, la documentazione Offerta tecnica di cui al punto 26.2.2 e la documentazione Offerta economica di cui al punto 26.2.3. La documentazione da caricare sulla Piattaforma è costituita come segue:

- a) con riferimento alla Documentazione amministrativa è necessario predisporre i documenti da sottoscrivere come specificati nel presente Documento, scaricandoli dalla piattaforma e in particolare le dichiarazioni conformi al «DGUE» di cui al punto 15.2, contenente:
 - l'assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo 6;
 - il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al Capo 7;
- b) devono poi essere caricate:
 - l'attestazione di avvenuto versamento del contributo all'ANAC di cui al punto 12.1, previa riproduzione mediante copia per immagine (scansione);
 - la documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo di cui al punto 25.2, se del caso nell'apposito campo «Bollo F24»;
- c) infine devono essere predisposte autonomamente, e sottoscritte con firma digitale i seguenti atti:
 - il PASSOE di tutti gli Operatori economici coinvolti, di cui al punto 12.2;
 - l'**eventuale** documentazione integrativa, necessaria ad esplicitare alcune condizioni particolari degli Operatori economici, di cui al punto 15.3;
- d) la sottoscrizione avviene da parte dei rappresentanti legali, o soggetti dotati dei medesimi poteri, di

tutti gli Operatori economici coinvolti, ognuno per quanto di propria pertinenza e competenza, con le modalità di cui al punto 26.2.4;

- e) la Documentazione, sia per la parte scaricata dalla Piattaforma ai sensi della lettera a) che predisposta autonomamente ai sensi della lettera b) e della lettera c), deve essere caricata negli appositi campi predisposti in Piattaforma mediante il comando «allega»;
- f) i files possono essere compressi in un unico file compatto nel formato «.ZIP» ove necessario ai fini della completezza della documentazione relativa allo specifico campo; in tal caso la documentazione deve essere correttamente firmata digitalmente prima della compressione, mentre il file compresso «.ZIP» non deve essere firmato.

26.2.2. Offerta tecnica

L'Offerta tecnica:

- a) è redatta con le modalità di cui al Capo 16 deve essere caricata sulla Piattaforma nel campo obbligatorio «Offerta Tecnica»;
- b) anche se redatta per sezioni o files distinti, può essere compressa in un unico file compatto nel formato «.ZIP»; in tal caso ciascun file distinto deve essere correttamente ciascuno sottoscritto ai sensi del punto 26.2.4 prima della compressione, mentre il file compresso «.ZIP» non deve essere firmato.

26.2.3. Offerta economica

L'Offerta economica redatta con le modalità di cui al Capo 17

26.2.4. Sottoscrizione della Documentazione

Fatte salve le eccezioni specificamente previste dal presente Documento:

- a) tutte le dichiarazioni e i documenti caricati sulla Piattaforma, nonché le Offerte, devono essere sottoscritti dai soggetti di cui al punto 13.3.2, con firma digitale; la Stazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni, diretti o indiretti, arrecati dall'utilizzo improprio dello strumento di Firma digitale;
- b) l'efficacia e la validità dei documenti sottoscritti con Firma digitale sono disciplinate dal CAD; sono accettate le Firme digitali in formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile dall'estensione «.p7m» attribuito al file generato dopo l'apposizione della Firma digitale, o nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signature), che mantiene l'estensione «.pdf» al file generato dopo l'apposizione della Firma digitale;
- c) nel caso più persone fisiche debbano firmare lo stesso documento (firme multiple) sono ammesse solo firme multiple parallele, non sono ammesse controfirme o firme multiple nidificate (cosiddette "firme matryoshka");
- d) per gestione della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per l'apposizione e la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del CAD;
- e) in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, è necessario che gli adeguati poteri rappresentativi e contrattuali risultino espressamente mediante una delle seguenti condizioni:
 - dalla visura camerale aggiornata;
 - da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 46, comma 1 lettera u) e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000;
- f) esclusivamente per persone fisiche legittimamente sprovviste di firma digitale, le relative dichiarazioni possono essere rilasciate dal rappresentante legale dell'Offerente, per loro conto, solo se ne assume la responsabilità ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, oppure possono essere rilasciate in forma autografa acquisita in copia per immagine corredata da copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c), del CAD.

26.3. Svolgimento e conclusione della gara

Completata la fase di caricamento di tutta la documentazione, è possibile selezionare il comando «Trasmetti e conferma la partecipazione» e scaricare la relativa ricevuta; la Piattaforma genera un

messaggio di conferma partecipazione e di avvenuta ricezione dell'Offerta. Fermi restando i procedimenti, gli adempimenti e i limiti di cui al Capo 19:

- a) gli Offerenti possono assistere alle operazioni di gara anche da remoto, collegandosi al link contenuto nella comunicazione di avvio seduta di gara che è recapitata dalla Piattaforma gli Offerenti al momento dell'avvio della seduta pubblica da parte della Stazione appaltante, ovvero selezionare «Dettagli» della gara e «Assisti alla seduta di gara»;
- b) trova applicazione quanto previsto al punto
- c) la Stazione Appaltante non assume responsabilità per l'eventuale non leggibilità di documenti inseriti e caricati sulla Piattaforma in formati diversi da quelli suggeriti o con modalità diverse da quelle indicate.

11 dicembre 2018

Il Responsabile del procedimento:

Arch. Pierfranco Rubotti

Allegati: modello per la partecipazione

(articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000; articolo 85 del Codice)

- DGUE (documento di gara unico europeo per Operatori economici).
- Modello per la presentazione dell'Offerta di prezzo di cui al punto 17.1.